TORNA IL RAPINATORE CON MEZZALUNA

TORINO — Altra rapina con la mezzaluna (l'utensile normalmente usato in cucina dalle massaie per tritare le verdure su un asse di legno) ieri sera ad un casello autostradale. Per quanto possa sembrare incredibile già questa mattina due rapinatori si sono presentati al casello di Settimo della Torino-Aosta armati di mezzaluna e si sono fatti consegnare sei milioni in contanti. Ieri sera sempre protagonista è stato un «rapinatore solitario» che ha «lavorato» tutto da solo, passando di garitta in garitta, e si è «specializzato» di poco in quell'ora c'è scarso traffico) due milioni portati via dal casello di Carmagnola, sulla Torino-Savona.

Tre inediti episodi di delinquenza, almeno per le modalità, sono al vaglio dei carabinieri che sembrano le indagini. I militari cercano di stabilire se il rapinatore di questa notte — un giovane tra i 25 ed i 30 anni con il volto coperto da un passamontagna — è uno dei due già entrati in azione lunedì mattina. Potrebbe però trattarsi di un altro bandito che ha «copiato» l'idea della mezzaluna (la notizia non stata pubblicata sul giornale) come arma terrificante e pratica. Persino le auto, non ancora ritrovate, usate per le rapine potrebbero essere le stesse, due Golf verdi quasi sicuramente rubate.

I carabinieri stanno sentendo parecchi rapinati aggrediti per avere una descrizione più dettagliata dei «rapinatori con la mezzaluna». C'è un'ipotesi: potrebbero essere drogati, alla ricerca disperata di denaro, che hanno impugnato la prima «arma» a disposizione. Certo i malviventi non paiono essere i «professionisti», muniti di pistole e mazze ferrate, che di notte danno l'assalto in quattro o cinque a banche ed uffici postali.

C'è un ultimo elemento, l'obiettivo scelto per le rapine, che fa pensare a drogati o piccoli delinquenti: negli ultimi anni sono avvenute decine di rapine ai caselli delle autostrade attorno a Torino. E' il «colpo» più facile che permette anche rapide fughe. Finora mai nessuno è stato preso.

ZENGA AVEVA UN MENISCO ROTTO TACQUE PER GIOCARE GLI EUROPEI

Walter Zenga

Walter Zenga, portiere dell'Inter e della nazionale, domani a Parigi subirà un intervento chirurgico per l'asportazione del menisco del ginocchio sinistro. Si era fatto male a Duesseldorf alla vigilia di Italia-Germania, ma ha continuato a giocare. Zenga tacque, sia ora i medici dell'Inter sono furibondi nei confronti dei colleghi della nazionale, che non hanno capito l'infortunio.

STAMPA SERA

DOLLARO A 1349

DOLLARO — E' quotato 1349 lire contro le 1334,16 della media di ieri.

BORSA MILANO — Apertura con prezzi ai livelli di ieri, poi in continuo recupero. Alle 10.45 l'indice Mib segna +0,5 sui 30 per cento, con tendenziale +1,2. Fiat a 9270, Generali a 86.300, Montedison a 1770, Cir a 3620.

L. 900
ANNO 120 - Numero 138

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 29 Giugno 1988

Se non si raggiunge oggi un accordo

TRAM E BUS DOMANI FERMI PER 24 ORE

ROMA — Se non si saranno ripensamenti dell'ultimo momento, domani, per ventiquattro ore, si fermeranno tram e autobus. Il trasporto urbano resterà paralizzato per lo sciopero proclamato dai sindacati degli autoferrotranvieri.

La categoria chiede l'attuazione di un nuovo inquadramento con conseguenti benefici economici e il prepensionamento di novemila lavoratori giudicati inidonei. L'incontro di ieri sera con il sottosegretario ai trasporti, Malvestio, non ha prodotto novità tali da far rivedere le agitazioni decise dal sindacato, ma tra le parti, oggi, è in corso un nuovo incontro da cui potrebbero scaturire posizioni più vicine. I rappresentanti dei lavoratori non nascondono le speranze.

Lo sciopero di domani prevede la fermata di tram, autobus, filovie, metropolitane, traghetti lagunari, autoservizi di linea e ferrovie in concessione, tutti i collegamenti urbani, che non fanno parte del «pacchetto di tregua» garantita fino al 4 luglio. Una data che sarà difficile prorogare se non ci saranno intese precedenti.

Altre proteste sono già all'orizzonte. I controllori di volo han già annunciato l'intenzione di incrociare le braccia il 10 luglio. I piloti Appi hanno deciso un pacchetto di 120 ore di scioperi, di cui le prime 24 saranno effettuate dalle 8 del 15 luglio alla stessa ora del 16; gli assistenti di volo Cgil-Fiperav hanno deliberato 65 ore di astensione dalla metà di luglio in poi.

Qualche nube in mezzo, invece, sui viaggi per ferrovia: su proposta dei sindacati confederali è stata convocata per il 7 luglio una tavola rotonda con i macchinisti Cobas e la direzione delle ferrovie dello Stato.

Stamane l'Assemblea: fatturato, 38 mila miliardi

FIAT '87, UN ANNO SUPER

AGNELLI: «CONSEGUITI TUTTI GLI OBIETTIVI»

TORINO — Un anno super. La Fiat gode ottima salute e, stamane, questa — al Centro Congressi di via Chiabrera — il presidente Giovanni Agnelli ha letto la sua relazione al bilancio '87, sono emerse con chiarezza le tre linee di sviluppo: la Fiat è cresciuta in termini quantitativi, ha registrato una notevole espansione sul piano internazionale, ha visto un aumento considerevole della sua redditività economica e della solidità finanziaria.

«Aver conseguito tutti questi obiettivi — ha detto Agnelli — in un anno in cui ci confrontavamo con il problema di integrare pienamente nel gruppo nuove ed importanti realtà industriali, rappresenta l'elemento centrale del giudizio positivo sull'anno appena trascorso. Certamente, ci hanno sostenuto alcuni fattori favorevoli di mercato, ma abbiamo potuto coglierli proprio grazie alle decisioni assunte e alle azioni intraprese a sostegno di un disegno strategico di equilibrato sviluppo a medio termine, estremamente rigoroso nella valutazione e nel controllo di tutti i fattori di rischio».

L'andamento dell'87. Il fatturato del gruppo chiude con 38.835 miliardi, l'utile netto supera i 2.500 miliardi, l'utile operativo è di 3.100 miliardi, l'autofinanziamento è pari a 4.600 miliardi, mentre il contributo alla bilancia dei pagamenti sfiora i 6.000 miliardi. Il saldo fra debiti e crediti è positivo e tocca i 180 miliardi, a fronte di un indebitamento del gennaio '87 pari a 2.700 miliardi, dovuto all'ingresso dell'Alfa Romeo e della Lancia. Tra gennaio e marzo di quest'anno, il fatturato è salito a 11 mila miliardi, contro i 9 mila dell'87.

Tra i maggiori successi commerciali, va registrato il superamento della soglia di due milioni di vetture vendute dalla Fiat Auto, che ha portato la quota di mercato in Europa dal 14,1 per cento al 15,6, contro il 14,3 per cento della Volkswagen e prima di francesi e americani.

La vocazione internazionale. Un dato è estremamente significativo: sulle 760 società che fanno parte del consolidato Fiat (150 in più rispetto a quello precedente) 415 sono straniere, con una presenza produttiva in 30 paesi. Per quanto attiene al fatturato, oltre 18 mila miliardi riguardano proprio l'estero. Dati significativi, anche circa le vendite di automobili: nell'87, la penetrazione fuori Italia ha contribuito per circa il 60 per cento al fatturato del gruppo. Alla fine di maggio, la Fiat con i suoi marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ha venduto in Europa 588.000 vetture, 47 mila in più dello stesso periodo '87.

Gli investimenti. Lo sforzo del Gruppo è stato notevole: 3.437 miliardi, contro i 2.879 dell'86. 1.361 miliardi sono stati destinati alle spese di ricerca e sviluppo contro i 955 precedenti. Il trend di crescita è stato mantenuto per i primi mesi '88.

I dipendenti. Sono passati da 230.293 a 270.378. Un'espansione dovuta all'ingresso di nuove società.

Mario Tortello

ULTIM'ORA - AGNELLI ANNUNCIA

Il Presidente ha letto una lettera della Banca tedesca

«DEUTSCHE BANK QUARTA AZIONISTA»

TORINO — La Deutsche Bank diventa azionista stabile della Fiat. Lo ha detto, stamane, in apertura della assemblea degli azionisti, l'avvocato Giovanni Agnelli, dando lettura di una lettera inviata poco prima dal presidente della banca tedesca.

Il presidente della Fiat ha fatto lettura integrale del testo della lettera, annunciando così sin dall'inizio l'assemblea dei soci, riunita per approvare il bilancio dell'87. Come è noto la Deutsche Bank ha in portafoglio una parte di azioni della Fiat, provenienti dall'ex pacchetto dei soci libici.

La quota del capitale detenuto dalla banca tedesca si aggira intorno al 2 e mezzo per cento. In questo modo, la Deutsche Bank si colloca come quarto azionista del gruppo Fiat.

Su Repubblica le foto tenere del segretario pci e signora

POLEMICHE SU QUEL BACIO GALEOTTO

Occhetto: «Soltanto menti molto perverse possono essere colpite»

La foto della polemica: lui moglie e marito lo scandalo?

ROMA — Anche Occhetto bacia la moglie. Anche i politici lo fanno, persino i comunisti, pare loro così seri. La prova è certa. Il «Venerdì» di Repubblica» ha dedicato un fotoreportage all'avvenimento. Achille Occhetto, avvicinato a Capalbio nella sua casa di campagna, ha permesso alla fotografa Elisabetta Catalano di scattare mentre pone con delicatezza un bacio a sua moglie Aureliana Alberici, sposata nel marzo scorso.

Tanto basta per dilagare già alla mattina. Come quando si è saputo che in privato il Papa scia e potendo nuota in piscina. Non è una grande scoperta. Lo faceva anche l'ottuagenario Mao Tse Tung, ma lassù era solo un gesto di propaganda, come quello di Benito Mussolini a torso nudo, impegnato a trebbiare il grano. Così per primo si è indignato Giovanni Spadolini, con un corsivo pubblicato ieri in prima pagina sul Corriere della Sera: «Achille Occhetto — scrive Spadolini — ha veramente molti problemi da risolvere e molti treni da far partire. Ma difficilmente troverà la parità del cuo se si metterà a cercarla nel guardaroba del "playboy". Non sembra, ad esempio, opportuno che il nostro segretario del pci, co-

(Continua a pagina 16)

La vignetta di Giannelli pubblicata stamane da «Repubblica»

Nominato vice presidente della Piaggio

SCENDE IN CAMPO GIOVANNI A. AGNELLI FIGLIO DI UMBERTO

Giovanni A. Agnelli

GENOVA — Umberto Agnelli ha lasciato la carica di presidente della Piaggio & C., l'azienda leader europeo nel mercato delle «due ruote». Nuovo presidente è Gustavo Denegri, già azionista del gruppo Piaggio, amministratore delegato della Piaggio Pro Ind.: la sua nomina è avvenuta al termine del consiglio di amministrazione riunitosi dopo l'assemblea che ha approvato il bilancio '87.

«Ho ritenuto di rinunciare alla carica di presidente — ha detto Umberto Agnelli — poiché i nuovi programmi del gruppo richiederanno a fatto il venire un impegno operativo a tempo pieno, non conciliabile con gli altri incarichi che ricopro».

Nel nuovo organigramma del vertice Piaggio, ad assicurare la continuità dell'impegno della famiglia Agnelli, figura come vicepresidente Giovanni A. Agnelli, nipotino di Umberto e Susanna Agnelli, mentre Rinaldo Marsano e Giorgio Brazzelli, rispettivamente vicepresidente e amministratore delegato.

Giovanni A. Agnelli, nel vice presidente della Piaggio, è figlio di Umberto e di Antonella Piaggio. Ha 24 anni, essendo nato a Milano nell'aprile del 1964, due anni dopo il matrimonio (poi naufragato) tra i rampolli di due delle più grandi famiglie industriali italiane.

Titolo della Juventus nel 1983 aveva persino trascorso qualche giorno in ritiro con la squadra a Villa Perosa, ma lo sport studio abbastanza presto dei metodi imposti dall'allora allenatore Trapattoni e all'albergo tradizionale ritiro estivo dei bianconeri aveva preferito la Costa Azzurra: fa parte del consiglio direttivo della società di piazza Crimea, insieme con il cugino Edoardo, figlio dell'Avvocato. Mai fu mai nascosto il suo desiderio di diventare un giorno presidente della Juventus. Quattro anni fa suo zio Giovanni, a questo proposito, disse: «E' ancora troppo presto ma se ne riparlerà».

Giovanni A. Agnelli che è al suo primo incarico operativo, ha studiato economia e filosofia alla Brown University di Providence (Rhode Island).

Al vertice della Piaggio, come si è detto, è stato chiamato Gustavo Denegri, già amministratore delegato della Piaggio Pro Ind., un gruppo che opera in tre settori specifici (automazione industriale, interni auto e carrozzeria, componentistica meccanica per automobili). La Piaggio Pro Ind. controlla alcune aziende, tra le quali le maggiori sono la Piaggio Asiatica, la Pozzo T.T. (cessati per interni auto), la Fase (progettazione e realizzazione chiavi in mano di impianti automatizzati e di controllo diagnostico).

Stasera l'ottava sinfonia con 400 orchestrali diretti da Gary Bertini al Lingotto ed Eros allo Stadio

A TORINO CON MAHLER E RAMAZZOTTI

TORINO — L'ottava sinfonia di Mahler, eseguita nella singolare cornice del Lingotto da una formazione straordinaria — non solo l'orchestra e il coro della Rai di Torino con i ranghi dilatati al massimo, ma i cori della radio di Colonia, Vienna, Milano, il coro delle voci bianche «Magnificat» e alcuni solisti italiani come Julia Varady, Ann Marie Haeggander, Barbara Cates, Doris Soffel, Hitomi Katagiri, Jeffrey Lawton, Nicolas Flywell, Hans Sotin — sotto la guida del maestro Gary Bertini, chiuderà questa sera la stagione sinfonica di primavera della Rai, dedicata a «Avanguardia storica e tradizione».

Gary Bertini è uno dei più sensibili interpreti di Mahler del nostro tempo. Dirigerà un'orchestra arricchita, per l'occasione, di strumenti insoliti come campane, armonium col tremolo, arpe, mandolino, fanfara. Un organico di oltre quattrocento persone.

Il luogo dell'esecuzione — all'esterno della

Gary Bertini

Eros Ramazzotti

struttura, con'era stato deciso, oppure all'interno, come probabile a causa del maltempo di questi giorni — è ancora incerto.

Secondo Bertini, comunque, il Lingotto avrebbe «un'acustica migliore di tante sale da concerto». L'ottava sinfonia di Mahler verrà replicata al Lingotto domani sera.

Appuntamento anche con la musica leggera, questa sera, allo stadio Comunale, dove si esibirà Eros Ramazzotti. Dopo il successo ottenuto di qualche mese fa, l'ex ragazzo di borgata, che presenta al pubblico italiano ed europeo il mini-album «Musica e», torna dunque a Torino.

Il concerto, organizzato da Good Music, si svolge nella zona dell'impianto sportivo compresa tra la curva Maratona e i distinti centrali. I biglietti di ingresso costano 18 mila lire più prevendita.

(Altri servizi nelle pagine degli Spettacoli)

La scelta come sempre entro il 7 luglio

«TU RELIGIONE LA VUOI?» ED E' POLEMICA

Riaperta la polemica sulla scelta dell'ora di religione

Entro il 7 luglio, con la conferma delle iscrizioni, le famiglie degli alunni e gli studenti delle superiori dovranno riaprire la scelta se avvalersi dell'insegnamento religioso cattolico o no. Ad ogni nuovo 7 luglio che si avvicina le polemiche di un pezzo della comunità sembrano molto presenti diventano sempre più pallide, ma non perché non esistano più motivi di polemica, tanto meno dei tanti irriducibili che ne abbiano fatto una questione di principio da sostenere alla morte, non la quasi più notizia che un ragazzino delle elementari per cui i genitori avevano deciso di non avvalersi di quell'insegnamento, in alternativa sia stato lasciato solo in un'altra classe, vuota per il tempo della lezione confessionale. E' accaduto in una scuola elementare di Nichelino. Il Comitato torinese per la laicità della scuola ne ha dato notizia nel primo numero del suo bollettino riecheggiando lì tutta una serie di abusi.

Se una minoranza «non si arrende», quella minoranza va messa in condizione di non essere discriminata, a maggior ragione se «oggetto» di discriminazione sono bambini di 7-8 anni che non capiscono, non possono vedersi conto del perché, ad un certo punto di una giornata di lezione, vengono separati dai loro compagni. Il problema è delicato e sembra che la stessa Cei sia disposta rivedere talune norme di applicazione del Concordato.

Intanto l'argomento laico promuove la sua protesta. «La scelta del 7 luglio matura in una situazione di ulteriore confusione e disagio. Il ministero della Pubblica Istruzione ha stravolto lo stesso Concordato con l'obbligatorietà delle scelte di avvalersi comunque dell'insegnamento religioso cattolico o delle attività alternative ridotte in molti casi alla sorveglianza dei ragazzi in angoli di corridoi o in cubicoli di riporto. E' sconcertante tre successive sentenze del Tar del Lazio che legittimerebbero il diritto a non scegliere e confermavano il carattere facoltativo e opzionale dell'insegnamento religioso cattolico e di qualunque attività consequenziale».

Per il prof. Ottino lo stesso pronunciamento del Consiglio di Stato, cui si appella il ministro, si è limitato a reintegrare nel tempo-scuola l'ora di religione, «per cui non sarebbe stata ammissibile l'uscita anticipata dall'istituto in alternativa a quella lezione».

Per l'occasione della conferma delle iscrizioni il Comitato torinese per la laicità della scuola invita i presidi a distribuire a tutti le apposite schede da compilare per esercitare il proprio diritto alla scelta, anche a quella di non avvalersi di alcunché, «nel rispetto della coscienza».

E' una battaglia persa in partenza coi resta il senso di una testimonianza di laicismo profondo? Di laicismo non imputato. «Invece» sottolinea Ottino, «un atteggiamento ha risposto con un altro argomento: quello dell'importanza di continuare ad evidenziare la confusione, gli abusi, l'appiattimento sull'ora «riempitiva» dell'insegnamento religioso cattolico delle scelte di genitori e studenti, «perché niente, non interessa se nel segno del conformismo o di un reale interesse», non, d'altra parte, alternative-fantasma, ignoranti per come non sono organizzate nella maggior parte dei casi e quindi tutt'altro che «coraggiosi», scrivono i professori.

Ottino è convinto con il teologo Filippo Gentiloni e il giurista Piero Bellini di un dossier sui rapporti tra Stato e Chiesa nel riconoscimento dei rispettivi ruoli di formazione delle coscienze e dei cittadini, che separati non sono mai stati: è la tesi de «Il Concordato della discordia». Nel suo saggio Bellini, insegnante di diritto ecclesiastico all'Università La Sapienza di Roma, smantella le mistificazioni del Concordato del 1984 rispetto all'articolo 7 della Costituzione: «Lo Stato e la Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani». E vi analizza l'intesa che ha ringoiato gli ambiti dell'insegnamento religioso cattolico nelle scuole statali per arrivare a sottolineare che «proprio in sede di attuazione della rinnovata disciplina ci si è accorti di quanta carica di partigiana confessionale penetri il nostro ordinamento».

A suo volta Ottino, docente di filosofia e storia presso il liceo classico Alfieri di Torino, rileva la mistificante abdicazione dello Stato laico di fronte all'ingerenza della Chiesa nell'atto della formazione e la documenta ripercorrendo i 120 di storia della scuola in Italia dalla legge Casati alla realtà odierna del «neo-insegnamento confessionale».

Il dossier si è proposto di suscitare interrogativi e dibattiti. «La Chiesa — scrive Gentiloni — poteva privilegiare quel 36-35% di praticanti convinti approfondendo i contenuti del proprio messaggio e considerando anche l'Italia terra di missione. Si sarebbe guadagnato in serietà, pagando però il costo di una sorta di nuova ghettizzazione e, forse meglio, liberalizzazione della società e della cultura italiana in cominciare dalla scuola: Si è preferito spendere l'altra opzione possibile, privilegiando il debole livello di cattolicesimo del 39% degli italiani e impostando una "pastorale" che fosse per tutti». A conto, aggiunge, Gentiloni di un inevitabile appiattimento dei contenuti del messaggio della fede cristiana.

Alberto Gaino

Una ex corista è all'ottavo giorno di protesta

LICENZIATA DAL REGIO CHIEDE GIUSTIZIA DIGIUNA E ASPETTA

Marlena Bonazzi, la corista che ha intrapreso lo sciopero della fame

Seduta su uno sdraio, un gran cartello appeso al crollo, la corista Marlena Bonazzi, 30 anni, corso Lombardia 227, è arrivata al suo ottavo giorno di sciopero della fame. L'artista, diplomanda in canto e corista «precaria» è stata licenziata dal Teatro Regio di Torino il 19 giugno di quest'anno, «dopo tre anni consecutivi di contratti a tempo determinato». Originaria di Trieste, nell'83 venne assunta con un contratto da precaria nel coro del Regio composto da 84 elementi. Per tre anni è stata assistita dalla commissione giudicatrice quindi sostituita poi alla fine dei dodici mesi. Ricorda quindi amarezza, amarezza e di nuovo licenziata ed ora liquidata definitivamente.

Per avere maggiori spiegazioni «e giustizia», ha iniziato a digiunare dal 22 giugno scorso, piazzandosi su un lato dell'ingresso degli artisti, in piazza Castello.

«Protesto contro la precarietà della categoria degli aggiunti del coro — dice con un filo di voce —, assunti con contratti annuali per cantare solo, scavalcando il concorso, così da poter essere licenziati in qualsiasi momento».

La signora Bonazzi è più che mai decisa ad attuare la sua forma di protesta anche se il consiglio di amministrazione si riunirà non prima del 5 luglio. «Ho cercato l'ingresso artisti del Regio finché non mi danno una risposta». Ricevuta diversi colleghi nel corso della giornata vanno a farle visita dimostrandole solidale e appoggiando la sua forma di protesta.

«Questa risposta — si legge inoltre in un volantino che la corista ci consegna al termine del colloquio — verrà poi discussa dai sindacati, già da tempo sensibili alla situazione dei precari discriminati in quanto stabili una senza stabilità».

Altri quattro colleghi di Marlena Bonazzi sarebbero stati licenziati in questi ultimi giorni come lei senza tante spiegazioni, mentre situazioni analoghe vengono segnalate con cantanti della Scala di Milano e del Comunale di Bologna.

«Voglio ancora aggiungere — conclude Marlena Bonazzi — che si può definire "aggiunto" solo colui che serve nei vari casi di ampliamento necessario per un'opera ogni tanto, e non sono mai "precari" che ripiantiamo pensionati su pensionati svolgendo per anni, regolarmente, il lavoro di qualsiasi altro artista del suo settore».

La situazione è pesante soprattutto d'estate

UN'ALTRA FARMACIA A BRANDIZZO? LA GENTE LA VUOLE, PERO'...

Brandizzo avrà una seconda farmacia. Ma quando? Nei giorni scorsi una lettrice ha scritto un'accorata lettera alla rubrica Specchio dei Tempi, de La Stampa, per esporre la difficile situazione in cui si vengono a trovare gli abitanti del comune in tempo di ferie.

«Essendo in questa cittadina da 12 anni — spiegava Marina Anselmo — e da sempre qui esiste soltanto una farmacia, questo è già un problema perché è chiusa il mercoledì mattina, sabato pomeriggio, domenica tutto il giorno e quando poi arriva l'estate aumentano i guai perché il farmacista incomincia a chiudere il negozio ogni tanto, una settimana per ferie».

Chi ha l'auto può ricorrere alle farmacie di Chivasso o di Volpiano, a 5 o 6 chilometri di distanza. «Ma — si domandava la lettrice — per tante persone anziane questo è un dramma».

Spiega il dottor Enrico Vecco, presidente dell'Associazione titolari farmacie: «Con una sentenza dell'aprile '88, la Corte Costituzionale ha decretato che la continuità del servizio è garantita dai turni delle farmacie nella stessa zona. Dunque, quella di Brandizzo è in regola. Senza considerare che tutti hanno diritto al riposo settimanale e a quello delle ferie estive. La situazione di Brandizzo, dove c'è stato un certo incremento demografico negli ultimi anni, sta comunque per essere risolta. Il 26 luglio, infatti, scadono i termini per presentarsi al concorso per una nuova farmacia. Poi si faranno gli esami e si aprirà il nuovo servizio».

In un deposito nella piazza principale di Venaria

TRA I FORMAGGI C'ERA LA DROGA

Arrestato un uomo, un altro è stato fermato

Formaggi, salumi e droga a Venaria. In un deposito nella piazza principale, la squadra narcotici ha trovato 30 grammi di droga e un bilancino per pesare le dosi, nascosti sotto le forme messe a stagionare. Un uomo è stato arrestato, un altro fermato.

Desta preoccupazione il traffico di stupefacenti che nella cittadina della prima cintura torinese, da un po' di tempo, si è fatto più intenso. E' di ieri la notizia della bambina costretta dalla matrigna a fare da staffetta della droga, mentre oggi si torna a parlare di Venaria, sullo stesso triste argomento. L'ispettore Iannotta e il sottufficiale D'Angelo, della narcotici, dopo una serie di appostamenti, hanno fermato due sospetti: Vincenzo Inglima, 32 anni, nota conoscenza della questura, residente a Venaria in via Pavesio 2, ma con un secondo domicilio a Torino, in via Villa Giusti 47 e Giuseppe Pinto, 54 anni, incensurato, residente in piazza Annunziata, a Venaria.

E proprio qui, nel centro del paese, i due sono stati sorpresi mentre parlottavano al bar della piazza, con fare sospetto. Accortosi della presenza della polizia, Pinto ha cercato di liberarsi, gettandolo sotto un tavolino, del giornale tra le cui pagine aveva nascosto 5 grammi di eroina, ma è stato scoperto ed arrestato.

Una perquisizione effettuata nel deposito di formaggi e salumi dell'Inglima ha quindi portato al ritrovamento di altre dosi di droga. Proprio quando gli agenti stavano per far intervenire i loro poliziotti, addestrati alla ricerca delle sostanze stupefacenti, Vincenzo Inglima ha confessato e ha mostrato il punto in cui era stata nascosta la roba. Si è difeso dicendo di non essere uno spacciatore, ma di aver semplicemente "prestato" il suo deposito a chi aveva necessità di un posto sicuro dove poter nascondere l'eroina.

IL SINDACO DI PINO «IL RALLY NON PASSERA'»

Aurelio Babbia, sindaco di Pino Torinese, ha visto il 3° Rally Internazionale Città di Torino in programma dal 22 al 24 luglio non attraverserà la «Panoramica». Il parere sfavorevole dell'amministrazione comunale rientra nelle iniziative per ridurre il transito ai centauri che di sabato e domenica scorrazzano per via dei Colli. Pino dunque ha dichiarato guerra ai rumori, d'altronde, spiega Babbia, anche carabinieri e vigili urbani nei primi Anni 80 avevano dichiarato inidoneo e non sicuro adibire la strada a pista da rally. Ciò da man forte il consigliere verde Franco Berruto: «In questo tipo di gara il mito del motore porta ad un esasperato dell'aggressività e stimoli diseducativi per tutti». Continua Babbia: «Pino ha un parco naturalistico, la Provincia ha spesso milioni per le infrastrutture e per tendere ciclabili, perché sporcato con le nostre mani?».

L'accento viene posto sul pericolo potenziale delle corse automobilistiche: morti, feriti, distruzione del manto stradale, rifiuti ed inquinamento. «Inoltre le piante non sono state create per le gare che dovrebbero svolgersi negli autodromi». Il Rally Team si difende. «Le auto da rally sono quelle che inquinano meno. Pino sarà penalizzata dal punto di vista turistico ed economico. In questo tipo di manifestazione ogni pericolo è sotto controllo. Sarebbero bastati alcuni accorgimenti ed un po' di buona volontà da parte del Comune».

s. ch.

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone:
784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Ripamonti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Alberto Grandi di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulisi, Ezio Cardarelli di Montecorvino, Giovanni Cefis, Giovanni Ferrero, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero, presidente, Luigi Demarchi, Giovanni Perabò
Stab. tipografici: Ivrea via Jervis 77, via Marenco 32 - 10126 Torino
Reg. Trib. Torino n. 672 del 16-12-1987
CERTIFICATO N. 1127 DEL 16-12-1987

PK pubblicità
Sede e Direzione Generale MILANO
TORINO
FILIALI

oggi & domani

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Movimenti del '68

● Alle ore 21, alla Libreria Claudiana, in via Rattazzi 8, Wladek Goldkorn, Luigi Manconi, Giangiacomo Migone e Sandro Portelli presentano il libro di Peppino Ortoleva «Saggio sui movimenti del 1968 in Europa e in America» (Editori Riuniti). Sarà presente l'autore.

Spoesia

● Alle ore 22, all'Idrovolante, per il programma Serate sul fiume, Giorgio Scapecchi si esibisce in «Spoetando sotto le stelle», serata di poesia comica.

La Sinistra dopo il voto

● Alle ore 20,30, presso il centro d'incontro San Donato, in via Baccarelli 69, si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «Quali prospettive per la Sinistra dopo le elezioni», con la partecipazione di Giorgio Ardito, segretario provinciale del pci, Nevio Perna, segretario provinciale di dp, Raffaello Renzacci, della direzione provinciale di Lcr e di Franco Turigliatto, della direzione nazionale di Lcr.

Alpinisti

● Domani, alle 11, presso il Monte dei Capuccini, verrà presentata la mostra «Un mito dai monti. Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». L'esposizione è organizzata con la collaborazione degli assessorati dell'Istruzione per il Comune, del Turismo per la Regione e dell'Istituto Bancario San Paolo.

Iacp

■ Domani, alle ore 17, presso il Centro incontri dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Lagrange 35, si svolgerà un convegno sul tema: «Iacp Torino: un modello di ristrutturazione e il disegno del sistema informativo». Interverranno il presidente Iacp Mario Pimiani, il vice Domenico Russo, il direttore generale Biagio Citta. Il meeting continuerà venerdì.

Più luce

● Domani saranno attivati 185 nuovi punti luce, di cui 89 equipaggiati con lampade da 150 watt al sodio ad alta pressione nelle vie Brandizzo, Feletto, Scarlatti, Baltea, Candia, Fucini, Montanaro, Monte Rosa, Basilea, Crescentino e Mercadante, e 8 da 250 watt a vapore di mercurio nella piazza Bottesini. Il rifacimento degli impianti è stato richiesto dall'assessorato al verde, retto da Marziano Marzano.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliere fra più di cento modelli esposti in mostra, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche completamente). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegna ed assistenza immediata. Magazzino Musicale Mario Bra (Cn) Bra. Roreto. Tel. 0172 413.221.

Proseguono, senza soste, i colloqui della Maturità

L'ESAME NASCE IN CORRIDOIO TRA PROVE E CONSIGLI

E' una maturità che sarebbe servita a Icaro che forse avrebbe imparato qualcosa su come costruire ali resistenti al sole. All'istituto tecnico industriale Fermi per periti aeronautici si respira un'aria diversa da quella delle altre scuole. Nei corridoi, tra qualche giubbotto «Top Gun» e occhiali a specchio, le tre commissioni vengono esaminate dagli studenti con freddezza, senza nervosismi. Italiano, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche e diritto le materie degli orali mentre Alessandro appena finito l'esame dice: «Domande difficili? Mi sono sembrate nella norma, piuttosto era lo stato d'animo a cambiare completamente la situazione. E' storia vecchia: durante l'anno se sbagli un'interrogazione puoi rimediare, qui invece sai che se va male avrai ancora un anno per ribeterci. Oltre tutto ho notato che non puoi permetterti neppure un'impreciazione perché altrimenti si scatenano in una serie incredibile di nuove domande».

L'atmosfera è comunque tranquilla mentre un dei primi orali si è notato che tecnologie aeronautiche e macchine a fluido hanno fatto la parte del leone tra le preferenze degli studenti. La termofragilità dell'acciaio, i materiali compositi, le prove, e la definizione di entalpia, l'intercettore, i carburatori e il lavoro termodinamico sono rispettivamente i punti più trattati anche se gli studenti spiegano: «Ad un docente si domanda di affrontare anche una verifica nei particolari. E' questo il momento più delicato dell'esame».

Nessuno però è preparato, anzi. Alberto pochi minuti prima di essere interrogato dice: «La preparazione che abbiamo ricevuto è stata un'altra bomba, quindi non dovrebbero esserci grossi problemi». La sferma con loro deciso anche se poi tra-cvela le dita. Le tre commissioni vengono giudicate unanimemente «buone».

Ma cominciano a nascere paure a causa della sempre discussa seconda materia, quella ufficialmente scelta dalla commissione ma che si spera rispetti le preferenze degli studenti. Negli ultimi due giorni però le cose non sono andate esattamente come ci si aspettava facendo aumentare nervosismi e preoccupazioni con tour de force per un ripasso disperato. Spiega Francesco: «Purtroppo è un problema che non ci aspettavamo. Parecchi miei compagni da tre giorni ripassano la materia che avevano già in pratica scartato. Insomma, la paura c'è e si vede».

A dir la verità nei corridoi lunghissimi dell'istituto dove sono state messe decine di indicazioni per far raggiungere le varie commissioni tutto sembra attenuarsi per fare spazio ad una calma disarmante. Soltanto guardando chi aspetta agli orali si riesce però a capire la situazione. Luca dopo pochi minuti dell'interrogazione di un suo compagno esce e saluta gli amici: «Vado a casa, a studiare. Era meglio se non venivo ad ascoltare, fanno certe domande...».

C'è comunque chi, come Natale, ha appena terminato e cerca di dare una valutazione obiettiva. Dice: «Domande non sempre facili ma neppure impossibili. Le commissioni da quello che ho sentito cercano di colpire soprattutto la superficialità e verificano fino in fondo se ci sono lacune o dubbi. Il candidato non deve fruire di agevolazioni oppure commettere gravi lacune. Poi non bisogna dimenticare gli scritti che in maggioranza sono andati abbastanza bene». Appoggiato ad una finestra Ivo commenta un padre aspetta il figlio. Spiega: «Se non vado a sentire? No, perché non ero d'accordo e poi mi sono stufato di seguire le indicazioni per trovare l'aula giusta senza riuscirci. Lo aspetto qui, il giro turistico lo faccio un'altra volta».

PaoloNegro

Al «Primo liceo Artistico» di corso Cadore

«MANGIATORI DI PATATE» ED EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Bastano tanti sterotipi di studente quanti sono gli istituti ed il più riconoscibile e certo quello del liceo artistico. Per l'esame di maturità è lo stesso. Al Primo Liceo Artistico, ai capelli dai tagli asimmetrici ed alle ardite sovrapposizioni di indumenti e colori, corrispondono colloqui altrettanto arditi, fantasiosi, interdisciplinari in senso lato. Così è almeno presso la VI Commissione, presieduta dal prof. Cosimo Fornaro di Taranto, per anni insegnante di storia dell'arte al liceo classico e passato ora all'artistico, personalità forte, che domina la scena degli esami, non solo della sua materia, ma anche di italiano. Le altre due discipline uscite all'artistico sono matematica e fisica. Il secondo «scritto» è stato «figura disegnata del modello vivente».

Le commissioni d'esame presenti in corso Cadore, la succursale dove si svolgono le prove di maturità, sono cinque e tutte, all'infuori della VI, ieri erano ancora impegnate con privatisti di ogni età, sotto il tornello per ore. E, a quanto si dilungano per le orali, non tutti i commissari sono compensati allo stesso modo. «Quando interviene addirittura il presidente a difenderci — si sfoga una ragazza che si è messa la selfata alle spalle il brutto momento — significa che le cose vanno male. Ci sono insegnanti superati, che non si rassegnano ai mutare dei tempi». Insomma, secondo il parere di chi è in attesa della prova, l'atteggiamento nei confronti dei privatisti rivela spesso troppi pregiudizi.

Nessun pregiudizio invece presso la Commissione del prof. Fornaro, che denuncia discriminazioni da parte di alcuni insegnatori torinesi verso i docenti «esterni» dello Stato, italiani come chiesti di seconda categoria. La sua raffica di domande non sembra intimidire gli esaminandi, non sempre perfettamente preparati. Le domande del presidente fanno spesso di frequente degli schemi del programma, ma sono accolte con favore perché stimolano alla riflessione. Qualche momento relativo a Sveva: «Hai visto l'interpretazione di "Zeno" in tv? Che impressione ne hai avuto? Ti è piaciuto Dorelli? Che cosa pensi della sua aderenza ai testi?». Dalla «Coscienza» a «Senilità» prosegue il richiamo alla psicanalisi: «Chi è il massimo esponente della psicanalisi in quel periodo? Quando subentra il senso di colpa? Che cos'è?».

Tre domande anche sulla storia dell'arte. «Van Gogh: sei andata a Roma a vedere la mostra? Hai letto qualche articolo sul giornale? Ah, i "Mangiatori di patate". Conosci altre opere del realismo integrale? Passiamo agli autoritratti. Che cos'è il puntinismo? Il divisionismo? Polizza da Volpedo... Che differenza c'è tra arte impegnata e no? Sono più impegnati gli impressionisti o gli espressionisti? Bene, Silvia, vedo che segui l'interrogazione con interesse».

Maria Teresa Martinengo

L'attesa del colloquio, l'ora più lunga dell'estate

In Comune

SEDUTA VOLANTE SU CHI GUIDERA' LA SITAF

E' stata fatta una seduta «volante» della giunta, ieri sera, per nominare i rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione della Sitaf, la società che gestisce il traforo del Frejus. Il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori hanno eletto, con delibera d'urgenza, Franca Prest (psi), Luisa Carello (pri), Salvatore Provvidero (dc) e Lorenzo Circosta.

La maggioranza ha deciso di designare questi esponenti perché capigruppo (Prest e Carello, Provvidero ha sostituito Panetti perché quest'ultimo non poteva essere eletto alla Sitaf per incompatibilità di cariche ma ricopre in altri enti, pronti quindi a subire il posto ai veri candidati dei partiti).

In effetti, seppur all'ultimo momento, le indicazioni delle forze politiche erano state date per il Consiglio comunale di ieri: il segretario cittadino Provvidero (che comunque è già tra gli eletti per la dc, il segretario cittadino Franco Ferrara per il psi, l'ex-presidente dei Trasporti Torinesi Antonio Salerno per il psi. Il candidato per il posto riservato al maggior partito d'opposizione, L'ex-senatore Andrea Filippa per il pci.

Ma alle nomine in aula non si è potuto procedere per l'assenza sollevata dal democristiano Lubatti: non erano stati presentati i curricula in tempo per valutare i candidati. Di qui la scelta della giunta di votare i capigruppo per la maggioranza, e per il pci, come il regolamento lascia in aperto, il segretario generale Cerutti, una copertura tecnica in attesa che il senato alle elezioni dei veri rappresentanti del partito.

In Consiglio comunale si è parlato, soprattutto, di strade e di sassi. In precedenza una rappresentanza di inquilini Iacp aveva chiesto all'assessore Biazzi Vergnolini l'attività di far in modo che venga la nuova gestione dell'istituto, il Comune si riprenda in carico gli stabili».

Einaudi

Primo Levi
Opere
Volume secondo
Romanzi e poesie
I romanzi di invenzione (*La chiave a stella*, *Se non ora, quando?*) con cui Levi si è affermato scrittore a pieno titolo, e le poesie (*Ad ora incerta*), originale rielaborazione dei suoi temi civili e umani.
Introduzione di Cesare Segre. «Biblioteca dell'Orsa», pp. xxxvi-640, L. 40.000

Fabrizia Ramondino
Un giorno e mezzo
Napoli, settembre: epilogo tragico di una generazione divisa tra la passione d'un futuro da inventare e lo smarrimento d'una perduta misura del vivere.
«Supercoralli», pp. 206, L. 22.000

Ian McEwan
Bambini nel tempo
Il mistero di una bambina rapita e lentissimamente ricercata attraverso i percorsi della memoria, è al centro del nuovo romanzo del più sottile e inquietante scrittore inglese d'oggi.
Traduzione di Susanna Basso. «Supercoralli», pp. 232, L. 22.000

Arduino Cantàfora
Quindici stanze per una casa
Quindici storie visionarie costruiscono una mirabolante architettura dell'immaginario.
«Nuovi Coralli», pp. 192, L. 18.000

Louis-Ferdinand Céline
Casse-pipe
Le disavventure del protagonista Céline, ovvero un viaggio al termine di una sola incredibile notte, alla vigilia della Grande Guerra.
A cura di Ermanno Paccagnini. «Nuovi Coralli», pp. 214, L. 22.000

Jean-Jacques Pauvert
Sade
Un'innocenza selvaggia. 1740-1777
Sade privato: gli anni d'una tragica carriera di libertino.
«Saggi», pp. xiv-344, L. 32.000

Patrizia Guarnieri
L'amazzabambini
Leggi e scienza in un processo toscano di fine Ottocento.
Una serie di delitti consumati a Livorno e dintorni tra il 1893 e il 1895 scatena una polemica fra magistrati, medici e psichiatri, che diventa significativa di un'epoca e di un ambiente: quelli dell'antropologia criminale.
«Microstorie», pp. 256, L. 28.000

Letteratura italiana
diretta da Alberto Asor Rosa
Storia e geografia
II. L'età moderna
Tomo prima
L'assetto e la crisi della civiltà letteraria italiana, la produzione delle corti, Stato e dell'Umanesimo, Firenze, Siena e la Toscana, Bologna, Ferrara e l'Emilia, Milano, Mantova e la Padania, Napoli e il Meridione, Urbino e le Marche, Venezia e il Veneto.
pp. xii-1.140, L. 80.000

e inoltre

Moshe Lewin
Storia sociale dello stalinismo
«Biblioteca di cultura storica», pp. xxxiv-520, L. 40.000

Karl Pribram
Storia del pensiero economico
I. Nascita di una disciplina 1200-1800
Traduzione di Nanni Negro. «Pbe», pp. xxxiv-510, L. 32.000

Giovane condannato per la morte di Patrizia Bianco

EROINA: 29ª VITTIMA DELL'88

L'amica di 18 anni morì di overdose nell'81

La ventinovesima vittima della droga del 1988, Giancarlo Origlia, 30 anni, tossicomane senza speranza, via Bava 11/a, trovato in casa agonizzante dalla madre ieri sera alle 19.30, aveva un precedente terribile. Non solo spacciava e aggiornò in carcere per spaccio e detenzione di stupefacenti e altri piccoli reati. Il 19 ottobre 1981 convinse una sua amica, Patrizia Bianco di appena 18 anni, a farsi iniettare una dose di stupefacente. La ragazza morì e il giovane venne condannato a cinque anni e sei mesi di carcere per omicidio preterintenzionale. La sentenza della Cassazione è del luglio '86.

La madre di Origlia, Giulia Mascarino, 54 anni, ieri non ha cercato di battere dal dolore quando ha scoperto il corpo del figlio esanime sul pavimento della cucina. E' stata trattenuta dalla figlia Laura. Così è finito, tragicamente, il lungo calvario della famiglia. Eppure la madre di Giancarlo è sempre stata una donna forte, che si è fatta in quattro per gli altri, anche handicappati, ex detenuti, gente in difficoltà. Ma tutta la sua buona volontà non è servita a salvare il figlio. Ma la ragazza, tanti anni fa.

La vicenda in cui perse la vita Patrizia Bianco sette anni fa, fu anch'essa sconvolgente. La ragazza aveva la residenza in via Accademia Albertina 25, ma abitava per lunghi periodi da qualche amico, in una pensione di piazza Vittorio, dopo aver lasciato una situazione famigliare difficile. Aveva conosciuto Giancarlo Origlia che all'epoca aveva 23 anni, sbandato anche lui. Come capita sovente si erano uniti due solitudini senza fare una compagnia. E una sera, a casa sua in via Bava, Patrizia si lasciò convincere a provare l'eroina, ma stette male subito. Venne portata di corsa alle Molinette ma non ci fu nulla da fare.

La vittima Giancarlo Origlia fotografato in tribunale nel 1982

La gara, a luglio, a Bardonecchia

TORNA SPORTROCCIA E SARA' EUROPEA

Tornano in Valle Stretta a Bardonecchia le gare di arrampicata sportiva di sportroccia, previste dal 14 al 17 luglio. Per questa edizione è previsto l'arrivo sulla rocciosa Parete dei Militi di quasi tutti i più forti free climbers del mondo. Harrow già confermata la sua adesione il francese Patrick Edlinger, vincitore dell'ultima '86, l'inglese Jerry Moffat, il tedesco Stefan Glowacz, che vinse la prima edizione nell'85, più americani, inglesi e polacchi di rappresentanza di ben undici nazioni. Il numero massimo di concorrenti ammessi sarà di 120.

Fin questo gli organizzatori — con in testa il patron Andrea Mellano, accademico del Cai e inventore delle gare insieme a Emanuele Cassin — raccomandano la tempestività nell'iscrizione.

E' probabile che succeda come in passato qualche molti furono respinti ed esclusi per l'impossibilità fisica di farli gareggiare. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi a Torino in via Sabaudia 58, tel 011/650 9851 o presso il Comune di Bardonecchia, tel 0122/901 322.

«Sportroccia» è la più importante gara della specialità in Europa, dopo quella per l'annunciata Coppa del mondo e in preparazione delle Olimpiadi del 1992 a Barcellona, dove sarà presente per la prima volta la specialità dell'arrampicata sportiva. L'organizzazione logistica della manifestazione — patrocinata da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Bardonecchia — è come sempre curata dalla Fasi (Federazione arrampicata sportiva) insieme alle guide alpine della Val di Susa. Sponsor ufficiali la Sitaf (società dei trafori del Frejus) Lampi, Scarpa e Anti Besser, aziende produttrici di materiali d'alpinismo, la rivista «Alp», Ferrino Tende.

I Ufficiali sono già al lavoro in Valle Stretta, per individuare le vie di salita e attrezzarle.

c. sc.

L'offensiva della Regione contro l'uso degli estrogeni continua. C'è un piano di monitoraggio per i controlli. Ridotto il numero dei macelli

ORA PER LA FETTINA E' GUERRA TRA CHI OFFRE IL MARCHIO PIU' DOC

Si moltiplicano le iniziative per rilanciare il consumo della carne con tutte le garanzie di qualità richieste

Mentre diminuisce il consumo, crescono iniziative e polemiche

Strana storia, quella della carne proibita e consumata in Piemonte. Mai a ieri tutti ne ne occuparsino soltanto per dir peste e corna di quella estera, oggi tutti si preoccupano unicamente di quella di casa, moltiplicando garanzie e attestazioni. Ed è così che, dopo tanta confusione, il sugo della faccenda comincia a coagulare: probabilmente quella «nostrana» non era la migliore quando ce ne vantavamo continuamente, forse si prepara a diventarlo adesso.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione: «Il Piano di monitoraggio inaugurato nell'86 e calibrato su proiezioni di massima garanzia ha permesso di identificare 23 allevamenti industriali sospetti, con il sequestro di decine di migliaia di capi. Questo buon risultato ha però provocato un incredibile ingorgo di esami. Di qui la necessità di sospendere temporaneamente il suddetto Piano, pur senza inficiare la sua evoluzione positiva». Sull'ingorgo oggi dalla ricomparsa del «timo» animale, e cioè dell'antico e apprezzatissimo «lacci» precedentemente quasi scomparso «in quanto tipico organo-bersaglio altrifizzato dai cortisonici abbinati agli anabolizzanti».

Torna il timo, gustoso sintomo gastronomico di speranza. Commenta il dottor Valpreda: «Nel settore aumentano i "pentiti" che chiedono sanzioni inasprite per chi non si è ancora messo sulla buona strada. E' una disponibilità che va raccolta e utilizzata. Di qui l'input, a cura dell'assessore Maccari, di un risolutivo e riparmiatorio "certificato di garanzia di produzione delle carni bovine". Basato su una dichiarazione specifica, sottofirmata dall'allevatore e dal veterinario incaricato di controllare l'animale, delle ripetitive modalità di produzione e di tutti i farmaci eventualmente usati, compresi gli antibiotici giustificatamente destinati a curare una malattia o una polmonite».

E' una specie di patente che, se menzognera, provocherà sanzioni addirittura decuplicate per l'allevatore di cui nome verrà inoltre diffuso sui giornali: e il veterinario riscontrato in fallo. Non male, come idea: ma allora perché a Roma il progetto è stato bloccato?. «Solo perché l'iniziativa, pubblicizzata superficialmente come carne "doc", è stata scambiata per un marchio di garanzia e cioè una qualificazione merceologica la cui definizione spetta esclusivamente al ministero. Ma così non è, e ci auguriamo che la cosa venga chiarita al più presto. I nostri allevatori devono poter garantire la tracciabilità del loro prodotto, autogarantendo vincoli più mirati e quindi determinanti di qualsiasi dispersiva e controproducente repressione di massa che in Italia, dove si macellano annualmente cinque milioni di capi, comporta cinquantamila lire per ogni singolo esame».

Intanto, anche il ruolo dei macelli cambierà. «La Regione ha già ridotto a 1661 i macelli privati piemontesi che risultavano 1928 nell'84, mentre i macelli pubblici sono scesi da quaranta a 32, dato che gli altri otto mancavano dei requisiti di legge. Entro fine '89 macelli industriali particolarmente efficienti, a partire dalla trentina che ha ottenuto regolari ripetuti e severissimi controlli, il candidato bollo Cee indispensabile per l'esportazione».

Un bollo Cee che, come tanti altri, il macello civico di via Traves ancora non ha meritato. «Il laboratorio regionale alla Sanità sta lavorando ad un Piano allargato alla collaborazione degli assessorati a Commercio e Agricoltura provinciali e comunali ed alle associazioni locali dei macellai. Il traguardo consisterà nell'ingiornare e salvaguardare soltanto i macelli caratterizzati da precisi criteri legati all'economicità della gestione e il bacino di utenza. Di conseguenza le strutture obsolete o inutili chiuderanno, le altre verranno adeguate e funzionerannno anche come osservatori epidemiologici, risalendo ad allevatori e veterinari di provenienza nel caso di bestiame riscontrato malato soltanto al momento della macellazione».

l. p.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: rimane chiuso per lavori di ristrutturazione. Biglietteria in piazza Castello 215, tel. 546.033, aperta tutti i giorni feriali (esclusi il lunedì con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15.30-19; domenica 10-12, 14-18.30.

TEATRO ROMOLO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Palazzo di Torino e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ALPINERI ESTATE: da venerdì tutte le sere Teatro e Cinema Gallo per sei giovedì ore 20 primo film giallo; ore 21,15 commedia «Trappola per topi» di Agata Christie; ore 23,45 secondo film giallo. Prev. cassa. tel. tel. 535.442.

ARTI TEATRO VII: (3-17 luglio). Dal 27 giugno al 9 luglio, Casa di Alfieri. **Aspettando Arti Teatro - Rassegna Cinematografica:** «Nuovo inizio» e «Chiama e vita muto». Orario serale, prezzo unico L. 3000. Per inf. tel. 01411969/969-399268

L'ERMOVOLANTE (V.le Virgilio 105 - tel. 887.603) ore 22 Giorgio Scopacchi in **Spostando sotto la stella** serata di poesia comica.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Sede Regionale per il Piemonte: Stagione di Primavera 1988 3ª Concerto, questa sera e domani sera ore 21.30. Fiat Lingotto, direttore Gary Bertini, soprani Julia Varady, Mari Anne Haeggander, Barbara Cartier; contralti Doris Soffel, Hiltrud Ketagin; baritono Andreas Schmidt, tenori Hans Stein Meyer, Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore, per soli, due cori misti, coro di bambini e orchestra. Coro della Radio di Colonia Wdr, maestro del Coro Herbert Scherrer. Coro della Radio di Vienna Orf, maestro del Coro Erwin Ortner. Coi di Milano e di Torino della Rai, maestri del Coro Marcello Bufalini e Gianrico Bozzano. Coro di Voci Bianche «Magnificat» diretto da Pietro Argolini Gino. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, in collaborazione con la Fiat e la Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura - Consiglio Regionale). Posto unico L. 15.000. Prevendita al botteghino da «La Stampa».

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrico Piantò. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica moderna jazz funky. Inizio corsi 5 settembre. Str. Vil. d'Este 9. Corso 197 tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno: sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1988/89. Esami di ammissione nel mese di giugno. Stages: Acqui Terme (luglio); Private Ligure (agosto). Classico: Jolanda Tari (Balletto di Milano Scala, Ballet). Christine Laperuse (Scuola Opéra, Parigi). Yvvan Lonsayne (Royal Ballet, London). Peer Neumann (Scuola Kirov, Leningrado). Jazz: Peter Larsen, Alko Kalma e Bruno Genaro. Informazioni e iscrizioni tel. 472 866.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Piana 5; tel. 837.882): direzione dei corsi C. Jahier, C. Sarra, S. Debernardeschi. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89. Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo); danza classica per adulti; danza moderna e jazz; stages di coreografia, barre class, tip tap, yoga, ginnastica dolce per adulti; corso speciale di educazione al movimento per bambini da 3 a 6 anni in orario adatto al corso di ginnastica per la mattina; allo Junior, inizio corsi 5 settembre. Str. Vil. d'Este 9. Corso 197 tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno: sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1988/89. Esami di ammissione nel mese di giugno. Stages: Acqui Terme (luglio); Private Ligure (agosto). Classico: Jolanda Tari (Balletto di Milano Scala, Ballet). Christine Laperuse (Scuola Opéra, Parigi). Yvvan Lonsayne (Royal Ballet, London). Peer Neumann (Scuola Kirov, Leningrado). Jazz: Peter Larsen, Alko Kalma e Bruno Genaro. Informazioni e iscrizioni tel. 472 866.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.87.26): ore 21 i Ping Pong.

CLUB 84: parcheggio chiuso. Ore 21 Sandrino Pive e la sua grande orchestra spettacolo.

SU PARC: ore 21 danzando sotto le stelle. Favolosi Anni 60 orch. Mauro Meteora.

FORTINO: ore 15.30 tecnica Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 41/a, tel. 656.808): ore 15.30 decomustica ballo con Nino Gallo le migliori novità discografiche. Ingresso libero a tutti nel locale con due piste.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 300.2181): tutte le sere orch. Vissa.

MY CLUB SHARON PIANO BAR (via M. Cristina 48, ex. 800.16.96): ogni sera Silvana Del Vecchio (chiuso lunedì) R. S.

MON REVE DISCOTECA: (riservata la vostra festa privata al 740.918.

ODEON MONTI: dalle 23-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 249): dalle 14 tutte le sere ore 23-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Dancing Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA: scorviglia Torino con il suo deltore trentenario 514.466.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal museum» nello spazio più straccato d'Europa.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8606): mostra Tapies. Inviteri omaggio a Lull.

NOVARA ARTE - CHIOSTRO DELLO JUVARRA (v. Maria Vittoria 5): Claudio Cazzola, orario 10/18.30; 15-19.

LA FINESTRELLA - Canale (tel. 0141.831.167): E. Pulli.

L'ARIETE (v. Bava 4): Piasa, Casalis, Spazzapan, Tabusso, ecc.

MARCO POLO (via Marco Polo 29, tel. 306.387): Collettiva dei migliori del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Broni, F. Depero, A. Sassu, F. Dapero, R. Guttuso, S. Cassinari, A. Bueno, N. Colla, M. Cascella, R. Bendini, E. Treccani. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Joan Miro. Viaggio della figura**. 4 giugno-18 settembre. Informazioni. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avanguardia Le Corbusier 1907-1988.** 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: feriali 9-19; giovedì 9-19, 20.22.30; festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edda '88.
BERMAN: Antonio Giancaterino «Il tesoro della scultura».
DAVICO: Natura morta.
LA RUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.
LE IMMAGINI (v. D. Ranza 3): opere d'arte contemporanea.
LE IMMAGINI - Soletta (v. D. Ranza 4): Corrado Ambrogio, personale.
SANT'AGOSTINO: 900 Italiano.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14. Lunedì chiuso; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10.30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30; 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Dentro la cinta. Percorsi e mestieri dei bisogni nel mondo storia di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIGLIERIA (corso Giulio Cesare 220, angolo: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 8 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15; da martedì a venerdì 9.30-18.15. Sala Mostre: «I Caldei - Un'alta civiltà sepolta - Tappeti del Sud-Ovest persiano». Rassegna completa su una espressione tipica della Vita nomade dell'Iran, fino al 29 giugno 1988. Sala Video: dal 7 giugno al 19 giugno verrà trasmesso «Cuntos» prodotto dalla RTSI - Radiotelevisione della Svizzera Italiana. Novembre 1985. Marco Paolini sale in soltano e in groppa a Corno Torre.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12. lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica «Dal 1821 al 1870», dal 28 aprile al 30 maggio.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Meneghino Lupo (via S. Tomaso 5, tel. 530.228): ore 9-12.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata da tecnici.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 13 circa da Anna Rona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Rona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Ragatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

MISTO CARNE ALLA GRIGLIA

4 bistecche con l'osso di vitello, 4 spiedini di salsiccia, fesa di tacchino, pancetta, wurstel, vitello e peperone, 8 fette di rognone di vitello, sale, pepe, rosmarino, olio extra vergine d'oliva.

Acquistare le bistecche di vitello dal macellaio di fiducia. Preparare gli spiedini con un pezzo di salsiccia, un bocconcino di fesa di tacchino, un pezzo di wurstel, un pezzo di costa di vitello, un pezzo di peperone. Mettere tutta la carne, gli spiedini e le fette di rognone a macerare per almeno mezz'ora in un piatto grande da portata con olio extra vergine d'oliva, rosmarino, sale e pepe.

Preparare intanto la brace con la carbonella di legno; quando la brace sarà bene ardente, coprirla con un leggero strato di cenere che eviterà l'altarsi delle fiamme, posarvi sopra la griglia e sulla griglia ben calda adagiare le bistecche, gli spiedini, le fette di rognone e volendo anche qualche costina di maiale. Lasciare cuocere pochi minuti per parte, aggiustare il tutto sul piatto di portata e servire immediatamente.

Agli ospiti del mercoledì — Valeriano Ravizi di Venaria, Enrico Bartolini di San Vittorio d'Alba, Arturo Dermena di Pinerolo ed Ernesto De Vito — Maurizio Varuzio ha servito per aperitivo una fresca coppa di Chardonnay S. Margherita. Grazie a tutti per la gradita partecipazione.

Ci ha lasciati
Olga Sabbatini ved. Taleri
Addolorati lo annunciano le figlie **Elda** col marito **Piero** e **Vanessa**. Funerali venerdì 1 luglio: ore 10 partenza casa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 giugno 1988

Sorelle e Nipoti con le rispettive famiglie partecipano

Giuseppina e Carlo Navara si associano al dolore

Partecipano al dolore di Vanna e Paolo i colleghi della **Radiologia**
Silvana Rossi
Cinzia Mishare Massaria
Carla Falchi
Luisa Marinzoffi
Mariuccia Bertinetto
Paola Carbonatto

Il Personale medico e paramedico della Chirurgia generale del Ospedale Martini partecipa veramente al dolore di Piero e Tiziana per la perdita della mamma
Olga Sabbatini
— **Torino**, 28 giugno 1988

Ha cessato di battere il grande cuore di
Marianna Soglio ved. Ferraris (Adelina)
di anni 91
Ne danno il triste annuncio le figlie **Franca** e **Dina** con **Tiziano** e figli **Donatella** con il marito **Renzo Marchino** e nipotini **Daniela** e **Francesco**; l'amatissima **Marco** con la moglie **Monica Farigoglio** la nipote **Elda**, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo nella cappella degli Cimitero venerdì 1° luglio alle ore 9.15 indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casalborgone. Seguirà cremazione.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Condomini, Amministratore ed Inquilini della palazzina di via **Santa Chiara 19** partecipano, parte a tutti dei familiari per la scomparsa della signora
Marianna Soglio ved. Ferraris
— **Torino**, 28 giugno 1988

Giovanna e **Claudio Bruzzo** sono affettuosamente vicini a Franca e Dina nel ricordo della cara **MAMMA**.

Carla Boccia e **Franco La Rosa** partecipano commossi

Unito al dolore nipoti **Clara, Ernesto Cesare Rosa**.

Gino e **Maddalena Sabbadredaro** partecipano commossi al dolore di Franca, Dina e famiglie

Il **Sindaco, Vicesindaco** e **Assessori** tutti del **Comune di Alpignano** rendono omaggio alla figura di
Gino Polidori
membro del C.L.N. e del primo Consiglio comunale eletto dopo la Liberazione. Funerali in Alpignano sta Martedì 15 giugno 30 giugno ore 10.
— **Alpignano**, 28 giugno 1988

La famiglia **Chiazzari** e **Campassi** partecipano al dolore di Aurelia per scomparsa del marito
Gino Bottazzi
— **Torino**, 28 giugno 1988

Partecipano al dolore della famiglia Bottazzi
Henry Cambe
Mario Ceberiardi
Luigi Cagliolanie
Giorgio Pellori
Rinaldo Ferraris
Giovanni Frigerio
Pietro Galliolo
Giancarlo Ghia
Carlo Guglielmo
Bruno Migliorati
Giorgio Munaro
Biagio Portatore
Luciano Perboli
Roberto Pulitì
Giuseppe Privitì
Paolo Rucci
Giorgio Serra
Augusto Tarizzo
Giorgio Tavrido
Valentino Turinetto
Enzo Verona
Sergio Vigliano

Nel raggiungere la sua cara Ernestina
Francesco Ferraris
anni 86
Le annunciano i figli **Agostino** con la moglie **Anna**, la nipote **Grazia** col marito **Beppe** ed i pronipoti **Sofia** e **Luca**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 giugno ore 11.45 parrocchia Madonna.
— **Torino**, 28 giugno 1988

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12.30; 13-18.30
Telefoni 9-12.30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 9-12.30; 13-17. Domenica dalle ore 14.30

Dopo l'estreme partenza...
agli amici privati di ne nella luce di Cristo»
Il marcato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Zenga
La annunciano con immensa dolore e sconforto la sorella la moglie **Ines**, il figlio **Gabriel** con **Irene** e gli adorati nipoti **Francesco, Stefano** e **Paolo**, la cognata **Anna** con **Guglielmo** e famiglia. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 10 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 66.
— **Torino**, 29 giugno 1988

Cesco e **Fausto** bolo affettuosamente vicini a Gianni e Irene

Giuseppina e **Gino De Chiara** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore di Ines, Gianni e Irene e condivide il lutto **CONSUOCERO**.

Giovanni, Orietta e **Alberto** si uniscono al dolore di Ines, Gianni e Irene per la prematura scomparsa del caro **SALVATORE**.

La **Unitrans Spa** e la **Società** del **Gruppo** partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giovanni Zenga per la perdita del padre
rag. Salvatore Zenga
— **Torino**, 27 giugno 1988

Ezio e **Giuseppina Tortore** partecipano commossi al dolore della famiglia Zenga
— **Torino**, 27 giugno 1988

Nicola Longo e figli **Ghezzy** sono vicini a Ines e Gianni

Tino Bastieri commosso partecipa

Gli amici **Adriana Maestri** e **Aldo Rho** partecipano il lutto

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
M. M.
Riccardo Vittorio Ghirardi
Generale degli Alpini
Ne danno il triste annuncio le figlie **Maria Luisa** e **Gerarda**, con **Silvana, Silvia** cugini e parenti tutti. La partecipazione religiosa avrà luogo oggi alle 9.45 in Porta per la celebrazione della cresima. I funerali saranno subito dopo nella Chiesa di Barbania. Casa mercoledì 29 alle ore 14.30 partenza dall'abitazione via Roma 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania C. se**, 28 giugno 1988

La famiglia **Carli** partecipano al dolore di Jole e Delia

La famiglia **Alasso** e **Cinzello** associano la partecipano

Ti ricordano sempre i tuoi amici
Maria, Virgilio
Albertina, Nino
Paola, Enrico

Laura e **Barbara** si uniscono al dolore di Gerarda e Maria Luisa

È mancata
Maria Casto
Ne danno il triste annuncio i figli Aurelio, Eugenio, Ernesto, Ottavio, Mario, Rosanna, Giovanni, Maria con partenza da Mongrello Giovanna alle ore 13.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Le cugine **Rita** e **Rita** partecipano

L'**Associazione provinciale Vivaisti** e **Consiglio di amministrazione** e **dipendenti tutti** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della sig.ra
rag. Maria Casto
— **Torino**, 28 giugno 1988

Le famiglie **Rosso** partecipa al dolore per la scomparsa della sig.ra
Maria Casto
— **Torino**, 28 giugno 1988

È mancata
Albina Franco
Le piangono i figli **Massimo** e **Saverio Pontieri**, nuora, genero, nipotini, sorella, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 30 ore 10.30 chiesa Santa Croce.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Nina Vergnano e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Saverio, Massimo e familiari per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Domenico Gaveglio (Mimì)
anni 68
L'annunciano la moglie **Cleide Andreoglio**, la figlia **Anna** col marito **Piero Puncre** e gli adorati nipoti **Morena** e **Silvana**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 16 dall'abitazione via Verdi 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 27 giugno 1988

Cristianamente è mancata
Rosa Capolo ved. Turvani
Addolorati lo annunciano figlie, genero, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Improvvisamente e mancato ai suoi cari
Piero Bersano
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elisabetta Beaubon**, a figlia **Roberta** con la moglie **Luisella Pidutti** e i figli **Pierpaolo, Marco, Sfodovica**, la sorella **Maria** e **Luisa**, i nipoti, i nipoti e i parenti tutti. Da lontano ringraziamento di cuore. Funerali mercoledì 29 corrente alle ore 14.30 partenza dall'abitazione via San Bernardo (via Pogliano). Agenti per la sua affettuosa memoria. La data sarà data nel corrente (Resurrezione). La Messa di trigesima sarà celebrata a Torino martedì 26 luglio nella parrocchia del Cristo alle ore 18.30 nella parrocchia del Cristo Re San Donato, via San Francesco da Paola 23.
— **Torino**, 29 giugno 1988

Giovanna Pidutti partecipa commossa al dolore di Bella e famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e **Collaboratori tutti** della **Mediocredito** partecipano con profonda cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amministratore delegato
INGEGNER
Pietro Bersano
— **Pinerolo**, 29 giugno 1988

Enrico Bertazzo grande vice parte al dolore della famiglia per la perdita del
INGEGNER
Pietro Bersano
— **Torino**, 29 giugno 1988

Partecipano cordialmente
Teresita e **Gianolino Rolando**
Arturo e **Cecilia Bergese**
Angelo Andorlengues

Erika e **Gabriele** partecipano al dolore dell'amica Bella per la scomparsa del caro **PIERO**.

Partecipano affettuosamente gli amici
Mario Mariuccio Bellardone
Fedora Carpegio
Nicina Fortino
Pupa Gerali
Luigi Wanda Governa
Mirella Mauraori
Mario Musso
Lido Oberto
Bluvalt Zanotti.

La **Cartiere Burgo** si unisce con profonda commozione al dolore dei familiari per la morte del
ing. Piero Bersano
nel periodo della sua lunga e intensa attività nel ruolo di presidente di società recentemente a come eccellente gerente tecnico del gruppo.
— **S. Mauro Torinese**, 27 giugno 1988

Lipodio Adler con immenso sentimento di amicizia e profondo accompagnamento si unisce unitamente con Giuliana, alla cara Bella.

Lino Gallo Bersano con **Guido** e **Umberto** partecipano al lutto di Bella e Alberto per la scomparsa del caro **PIERO**.

Fausto Martinengo si associa con profondo rimpianto.

Carla, Ida ed **Anna** partecipano commossi al dolore di Roberta.

Mirella e **Beppe Sandri** partecipano al dolore della famiglia Bersano.

Giulio e **Teresa Selma Bottero**
Carlo e **Giovanna Raspa**
profondamente rattristati prendono viva parte al dolore di Bella e della famiglia per il decesso del caro e compianto amico
DOTT. ING.
Piero Bersano
— **Torino**, 29 giugno 1988

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **corso G. Ferraris 61** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del l'ing. **BERSANO**.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
Ing. Piero Bersano
— **Torino**, 29 giugno 1988

La **Sicelt S.p.A.** partecipa al lutto per la morte dell'
Ing. Piero Bersano
e rende omaggio alla sua opera per l'importante sua opera nella nostra industriale romana
— **Torino**, 27 giugno 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Perugini
ex cavalliere
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Borgo nelle (mercoledì 29 corrente alle ore 14 nella parrocchia di Sant'Anna.
— **Borgaretto**, 28 giugno 1988

È mancata
Vincenzina Gitti ved. Montaldo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Vincenzo** con la moglie **Marilena Rigamonti**, parenti tutti.
— **Alessio**, 23 giugno 1988.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Lanzi in Bernini
Le piangono i figli adottivi **Alberto** e **Marialina** con **Chiara, Corrado, Marco** e **Luca**, i fratelli e sorelle Rosa e Piero. I funerali alle ore 14.30 presso la parrocchia San Bernardo (via Pogliano).
— **Rivoli**, 28 giugno 1988

L'Ivaco — **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** — partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Alberto Bernini per la scomparsa della madre signora
Amelia Lanzi
— **Torino**, 28 giugno 1988

Si uniscono al dolore del dr. Mauro Bernini
Carlo Audero
Luigi Balocco
Pietro Berrevenuti
Daniela Bertini
Riccardo Bertoglio
Wolfgang Bisegar
Roberto Borsa
Giancarlo Boschetti
Ottorino Brodo
Marcello Cassinelli
Pierdomenico Cattaneo
Riccardo Cittadini
Pietro Clemmarosand
Vittorio Cocito
Antonio Dell'Aquila
Paolo De Gaetano
Andrea Della Casa
Grazia De Margherita
Nora Cerchenello
Enzo Di Maio
Roberto Enrico
Fernando Filiberti
Giovanni Firbay
Giuseppe Fornelo
Egidio Gambera
Carlo Gazzano
Luigi Giacomelli
Gianfranco Grilli
Luciano Ligorio
Mario Lombardo
Ettore Longo
Grisa Maddalenoni
Maria Rosa Margio
Aldo Mazza
Guido Mazzetti
Alberto Melfiolo
Enrico Odorico
Roberto Olivieri
Sante Palmo
Fortunato Palmyo
Renzo Pavesetti
Giuseppe Rizzo
Franco Rizzi
Roberto Rizzo
Jean Savastro
Gianfranco Schiavino
Carlo Sorg
Vincenzo Silvagni
Rolf Sonsmer
Albert Thelen
Patrizio Tolentino
Lorenzo Varvasso
Walter Zucchetti

Antonio, Lina Trivisonno, i figli **Aldo, Maria** e **Rosanna**, generi partecipano al dolore di Filippo per l'immatura scomparsa del figlio
Umberto Trivisonno
— **Torino**, 29 giugno 1988

È mancata
Maria Bley vedova Bosetto
Le annunciano i figli **Franco** con **Paola Graziella** con **Giorgio**, la nipote **Simonetta** con **Carlo**. I funerali mercoledì 29 giugno ore 10 dalla chiesa di Santa Rita
— **Torino**, 27 giugno 1988

Sono stati con affetto a Orlando gli amici
Carlo Dave Antonietto
Gerardo Elena Boggi
Rita Piera Corruti
Cavalla Isa Da Benedetti
Umberto Tea De Cult
Aldo Lilly Fina
Bruna Inge Ghisolfi
Francesco Marcella Graziano
Pino Anna Marchetto
Gigi Giovanna Perrero
Carla Raffetti
Gianfranco Pia Varvello
Gigi Carla Vigorio
Angelo Ria Viterelli
— **Torino**, 29 giugno 1988

La **sposa** carissima **Mirani Teresa Bianca Quasi** sono affettuosamente vicine a Graziella

È mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Turcato ved. Massari
Ne danno il triste annuncio la figlia genero, nipote, cara nipote **Riccardo** con **Paola** parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 alle ore 10 alla parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1988

È mancata
Teresa Pautasso (Gina) vedova Floro
anni 79
Le piangono i figli **Rosanda** con **Anna** e **Cristina**, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 15 alla parrocchia via Bidone 3.
— **Chivasso**, 28 giugno 1988

Cristianamente è mancata
Caterina Gerardi
L'annunciano le sorelle **Giovanna, Domenica** e **Cristina**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, corso Casale 8 mercoledì 29 corrente ore 13.30 per Forno Alpi Graie (qui le vorranno i funerali alle ore 15.15 dalla chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare alla signora Sara per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Di lui vanno
Vincenzo Bellecca
Addolorati lo piangono la moglie **Silvia**, il fratello **Rodolfo**, le sorelle **Maria** ed **Emanuela**, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 10 parrocchia S. Domenico.
— **Torino**, 29 giugno 1988

Contemporaneamente e mancato
Michela Anzalone ved. Spitalieri
L'annunciano i figli **Salvatore**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali partiranno dalla abitazione Maria Ausiliatrice 32 bis ore 10 partenza per la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 28 giugno 1988

Salvatore Cutuzzo e **Pietro Carlo Impara** con commozione ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale della carissima
Maria Luisa
La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Carlo giovedì 21 luglio ore 18.
— **Torino**, 28 giugno 1988

RINGRAZIAMENTI

Lucia Serena Cavaletto unitamente ai famigliari commossa per l'attestazione partecipazione al loro dolore ringraziano tutti coloro che hanno voluto dare testimonianza di stima e affetto al loro caro
Michele Cavaletto
— **Salassa**, 29 giugno 1988

Salvatore Cutuzzo e **Pietro Carlo Impara** con commozione ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale della carissima
Maria Luisa
— **Torino**, 28 giugno 1988

ANNIVERSARI

1973 — 1988
Eraldo Canta
Sempre vivo il ricordo dei tuoi cari

1983 — 1988
DOTT.
Costanzo Tagliaferro
Con l'amore di sempre **Stefania** e **Marinanna**.
— **Torino**, 29 giugno 1988

1961 — 1988
Emilio Bertaina
Ti ricordano sempre con tanto rimpianto

1988 — 1948
Edvige Porta
Ottavario messa domani Gesù per tempo Messa S. Domenica 30 giugno 18 ore 19

1967 — 1988
Gladys Maud Storey
Una vita per gli animali.

1987 — 29 giugno — 1988
Piero Piccatti
Che gli sia resa regalità dell'uomo e del maestro **Carlo Boccia**.

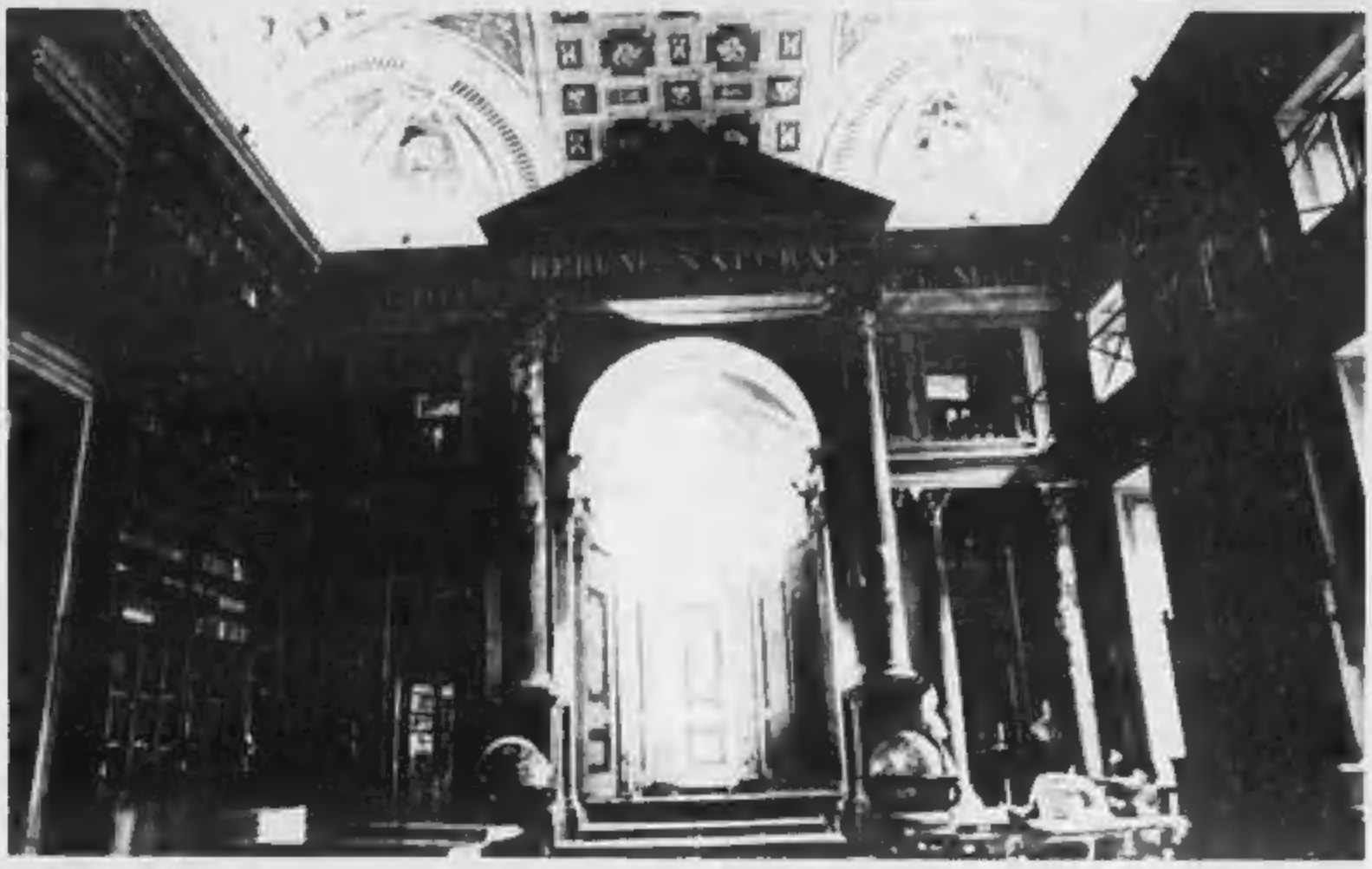
1988 — 1988
dott. Elvio Francone
Sembra ieri nostro cuore con ricordo al tuo e nostalgia. **Carla, Lilla, Giovanni, S. Messa giovedì 30 giugno ore 18 chiesa Ss. Nome di Gesù, corso Regina 70.**

Solo da noi:
• Il megabarbecue in ferro battuto
• Le bistecchiere in pietra ollare
• Il computer dei vini
• L'affumica-trote
• Lo spremi-bollitore per salse e succhi

e tante, tante altre novità tutte praticissime, molte delle quali diventano, alcune veramente esclusive per rendere più memorabile, più allegra, più gustosa la vostra casa in giardino e in terrazza. La vostra visita in via Cernaia 6 in città, o per ricevere tempestivamente il prezioso di un bel regalo un po' diverso dal solito. Vanvile a vedere!

Pagliano

Cucinevoliissimevolmente
•C.Comm. Via Lagrange 15 - 2° p



ACCADEMIA, PER DUE SECOLI «LABORATORIO» DI SCIENZA

Dopo un periodo di chiusura forzata e la conclusione dei lavori di restauro finanziati dall'Italgas, la maggiore istituzione culturale torinese e una delle più importanti d'Italia fa un bilancio della sua attività e lo fa con una mostra intitolata «Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino». La rassegna che si apre stasera alle 18 è un'occasione per gettare uno sguardo nella storia politico-scientifico-economica del nostro Paese attraverso gli atti delle riunioni, i documenti, le lettere dei maggiori scienziati di tutto il mondo

In alto, sopra il titolo, il massiccio salone dell'Accademia delle Scienze. Qui a fianco e in basso, alcuni preparativi per la mostra che si apre stasera

E' stata l'istituzione culturale che ha dato a Torino la vera vocazione di capitale d'Italia, nei primi decenni dell'Ottocento. E' stata probabilmente una delle protagoniste segrete di questo processo, oltre che dell'industrializzazione del Piemonte e in qualche modo del Paese. Con i suoi 214 mila volumi antichi, sottratti alla polvere dopo un lavoro di mesi, il suo patrimonio di lettere, di verbali dal grande interesse storiografico, di tradizione e di cultura, l'Accademia delle Scienze era fino a poco tempo fa uno dei grandi «oggetti sconosciuti» del nostro panorama storico culturale: il suo patrimonio, inestimabile, da decenni non era più, di fatto, disponibile, come fosse morto sotto la coltre del tempo.

Ora, dopo che l'Italgas ne ha finanziato il restauro per festeggiare i 150 anni della fondazione dell'azienda, è venuto il momento di tornare in primo piano. E oggi s'inaugura, alle 18, ovviamente in via Accademia delle Scienze 6, la mostra «Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino»: un'occasione, finalmente, per gettare uno sguardo nella storia più segreta di Torino e dell'Italia. Nella storia, appunto, della società e della scienza. Nella biblioteca dell'Accademia ci sono le lettere di tutti i maggiori scienziati del mondo, fra Ottocento e Novecento. Negli atti delle riunioni sono conservate discussioni scientifiche ad altissimo livello e di grande importanza per capire il ruolo che ricoprì l'istituzione nella politica dello Stato di Sardegna lanciato verso il grande sogno del Risorgimento.

Nei verbali è possibile leggere una parte di storia politico-scientifico-economica del nostro Paese. La vera ricchezza dell'Accademia è di nuovo un forziere aperto, le cui potenzialità si vedranno meglio nei prossimi anni, quando a poco a poco verranno dispiegate dal lavoro degli studiosi. Intanto però la mostra, organizzata e gestita dall'Imc, col coordinamento e la responsabilità scientifica dell'Accademia stessa, curata da Vincenzo Ferrone con la collaborazione della dottoressa Ricci dell'Archivio di Stato, consente una vasta panoramica nel cuore dell'«oggetto misterioso», che racconta la grande tradizione al presente.

L'Accademia non è infatti un monumento del passato, un prezioso reperto storico archeologico, ma un corpo vivo, un centro culturale in funzione. Le due sezioni in cui è divisa, di scienze fisiche e morali, sono dirette dall'astronomo Luigi Fracastoro e dallo storico Luigi Firpo, e annoverano tra i 250 soci studiosi del calibro di Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Nicola Abbagnano, Tullio Regge, Giulio Carlo Argan, Leopoldo Elia, Giorgio Barberi Squarotti. E poi Momigliano, Geymonat e molti altri.

«Per un ultimo — ci spiega il professor Ferrone — questa istituzione ha rischiato di avere tra i suoi soci un Papa e un Presidente della Repubblica». Era il periodo in cui venne avanzata la candidatura di Norberto Bobbio per la massima carica repubblicana, e si parlava del Cardinal Michele Pellegrino (socio dell'Accademia anche lui) come di un probabile pontefice. Accadeva dieci anni fa. Ma un Presidente della Repubblica, nella storia dell'Accademia, c'è stato davvero: era Luigi Einaudi, che da Busca pare si preoccupasse soprattutto dei lasagni e dei problemi del cenacolo torinese.

Un filo rosso corre, insomma, lungo la storia d'Italia, e passa per il palazzo di Torino. Ha rischiato di essere brutalmente spezzato nell'83, quando la «dissennata Giulitta», l'impatto della terribile strage provocata dall'incendio del cinema, pose con drammaticità l'esigenza di un'attenta verifica delle condizioni di sicurezza nei locali pubblici e aperti al pubblico. L'Accademia, che aveva appena festeggiato il suo bicentenario, venne chiusa al pubblico perché ritenuta insicura. Per riaprirla, superando tutte le misure richieste, occorreva una cifra gigantesca, mai l'Istituto non era assolutamente in grado di far fronte con le sue sole forze. Ma di quello che sembrò a tutta prima una sciagura, nacque la possibilità di uno spettacolare rilancio.

L'intervento dell'Italgas non si è infatti limitato a ripristinare le condizioni che esistevano nell'83, ma ha permesso di sfruttare tutte le possibilità di un ricchissimo patrimonio culturale, e di una storia gloriosa. Ora la mostra illustra tutto ciò, attraverso un «cronogrammma» illustrativo che si arrampica dal pian terreno alle sale auliche, accanto al Museo Egizio, e tutta una serie di installazioni che illustrano le varie discipline. Qui sono pezzi di macchinari usati per lo storico traforo del Frejus, modellini di palloni aerostatici, gloriosi cimeli ma anche «macchine» che raccontano l'avventura scientifica di due secoli. Per molto tempo tutto, in Piemonte, è passato fra queste sale.

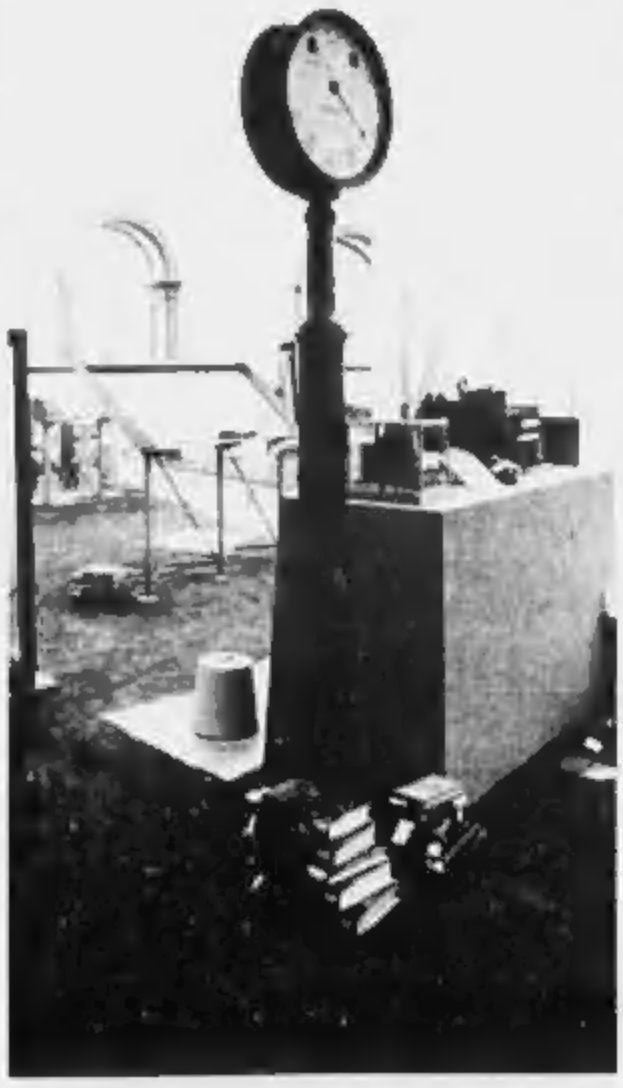
Nel regno sabaudo il sovrano piemontese, in questi casi Vittorio Amedeo III che riconobbe all'Accademia le patenti regie, e poi i suoi successori, le delegarono infatti una vera e propria «supervisione» su cultura, economia e industria. Il polo di palazzo Guarini è stato fino all'Unità d'Italia molto più importante della stessa Università, insomma ha costituito il vero cuore intellettuale, oltre che il centro decisionale, del Piemonte. Il prof. Ferrone cita un fenomeno particolarmente indicativo, quello della formazione della cultura risorgimentale.

«L'ideologia dello Stato sabaudo — spiega — è certamente legata, perché si è sviluppata su di essa, ai concorsi di storia che si celebravano qua dentro. Era l'Accademia che dava l'indirizzo, sponsorizzando la ricerca storiografica in funzione patriottica». Un altro esempio: quando si trattò di dare una base giuridica al ritornismo di Carlo Alberto, furono gli accademici a intensificare gli studi del diritto e i contatti col mondo universitario germanico.

Ma il discorso si allarga al mondo della scienza: nei primi anni dell'Ottocento passarono per l'Accademia tutte le ricerche sulla metrologia, ed ebbero lì la loro culla i primi studi statistici, si incontrarono in quelle sale i grandi studiosi della montagna. Nella biblioteca sono rimasti gli studi di Quintino Sella sulla cristallografia, sono documentati i primi passi della disciplina, per allora fortemente innovativa, che studia i movimenti dei ghiacciai.

NATA DALLA TRADIZIONE DELL'ILLUMINISMO HA FATTO DI TORINO UNA «PICCOLA ATENE»

Fondata nel 1757 dal conte Angelo Saluzzo di Monesiglio, da Giuseppe Luigi Lagrange Tournier e Giovanni Francesco Cigna, ricevette le «regie patenti» nel 1783. Possiede un ricchissimo e prezioso patrimonio librario: 214 mila volumi sottratti alla polvere con un paziente e lungo lavoro



L'Accadrmia delle Scienze è stata insomma a buon diritto ciò che faceva di Torino, come si diceva nei primi decenni dell'Ottocento, «una piccola Atene». La tradizione dell'Illuminismo, da cui era nata, continuava all'insegna del motto inciso sul prospetto del tempietto che orna l'aula magna: *Veritas et Utilitas*, cioè la scienza e la ricerca al servizio dell'utile, del bene comune, dello Stato.

E' curioso vedere come gli aristocratici illuministi sabaudi la vollero calare nella stessa architettura del palazzo, costruito circa un secolo prima dal Guarini per un collegio dei gesuiti e poi ristrutturato quando venne ceduto alla nuova istituzione, il senso e i simboli della loro cultura.

Il conte Angelo Saluzzo di Monesiglio, Giuseppe Luigi Lagrange Tournier e Giovanni Francesco Cigna, i fondatori del 1757 (ers l'anno in cui venne istituita la «Privata società scientifica», che avrebbe dato luogo all'Accademia, con la concessione delle patenti regie, nel 1783) avevano tradizioni militari e massoniche, e vollero che i segni di esse fossero ben visibili nell'impianto stesso dell'aula e delle biblioteche.

Così l'Aula Magna, dove campeggia il ritratto di Vittorio Amedeo III, ha la classica struttura del «tempio di Salomone» della tradizione massonica. Doveva essere un luogo «sacro», dove si officiavano i riti del sapere e della scienza. Sul soffitto, negli anni, le decorazioni ripetono ed amplificano questa iconografia: cannoni (non dimentichiamo la tradizione ingegneristica militare da cui prende le mosse la industrializzazione del Piemonte) e compassi. L'esercito, anzi in particolare l'artiglieria, tipica arma dell'aristocrazia sabauda, e la metallurgia si compongono con i simboli del sapere. Non mancano altre curiosità, come il monogramma di Vittorio Amedeo che campeggia sul tempio, con la «V» e la «A» incastrate l'una nell'altro che ricordano irresistibilmente il doppio compasso massonico.

Anche l'iconografia dell'Accademia ha un posto importante nella mostra (ben documentato dal catalogo stampato dall'editore Allemandi e curato dal professor Ferrone). Ma certo, al di là dei particolari che consentono una «lettura» analitica della sua storia, l'ingresso nelle sale offre subito la forte suggestione d'un impatto globale, la visione d'insieme del solenne «Tempio del sapere» restituito al suo splendore originario, quasi «fotografato» attraverso il tempo fino agli anni in cui era un santuario inaccessibile. I due grandi mappamondi dell'Aula Magna, realizzati dal Clementelli alla fine del Settecento, che fanno corona al tempietto, l'austero involto della biblioteca più piccola sul lato Sud dove si riuniscono gli accademici, e dove sedettero Peano, Galileo Ferraris, Avogadro, Segre, il meglio della scienza piemontese ma anche, ad esempio, uno Champollion, tutto parla di studi severi, di una tradizione che vince i secoli, d'un sapere come missione e forse sacerdozio.

Il caso di Champollion è poi molto indicativo quando il decifratore dei geroglifici egiziani non riusciva ancora a ottenere sufficiente credito a Parigi, l'Accademia delle Scienze lo aveva già fatto suo socio, nel quadro di un grande potenziamento degli studi di egittologia, che avrebbe dato luogo al Museo Egizio.

I libri, si dà da dire, hanno valore come «oggetti» belli e preziosi, testimoni di un'antica manualità, di un artigianato raffinatissimo, con le loro fitte schiere sugli scaffali che foderano le altissime pareti, rendono iconicamente assai efficace il senso di questa lunga continuità dal Settecento ad oggi. Si va dal vocabolario francese-cinese fatto voluto da Napoleone Bonaparte (che fu presidente dell'Accademia quando arrivò, con le sue armate e le sue mire, in Piemonte) all'edizione originale dell'Enciclopedia di D'Alembert e Diderot, passando per volumi apparentemente inutili ormai nel campo delle curiosità antiquarie, come il *De Monstris* dei naturalisti Aldrovandi o i testi teosofici, nulla, magari che, per un curioso contrasto, affascinano i cacciatori della scienza, le pagine più innovative scritte dalle migliori menti in due secoli di storia.

Eppure l'importanza di tutto questo materiale è altrettanto notevole perché ci parla di tutto ciò da cui siamo partiti e cioè della ricerca scientifica, da un lato, e del continuo passaggio di «rimando» dalla storia dell'uomo di cui pure bisogna tener conto, l'infinito repertorio delle sue attività. Negli anni del potere assoluto, del resto, l'Accademia aveva anche, proprio per la sua estrema vicinanza alla corte e ai sovrani, una funzione di archivio del potere. Sono confluite lì, e si sono così salvate, intere biblioteche giacenti sepolte dalla polvere negli scantinati.

L'Accademia, insomma, serbava e rinnovava sistematicamente il passato, proteggeva (magari involontariamente) il presente, disegnava il futuro. La trama di corrispondenze con studiosi come Buffon, De Saussure, Condorcet, Lavoisier, Linneo, Spallanzani, il dialogo sempre diretto con i maggiori centri culturali del mondo, ne hanno fatto uno dei più importanti (eppure meno noti e in buona parte ancora da scoprire) laboratori culturali del nuovo Stato italiano. Dopo il restauro, la mostra che si apre oggi (e durerà fino al 30 ottobre) è il primo passo per cominciare a riappropriarsi di questo patrimonio.

Servizi di
Mario Baudino

SPIAGGE ADRIATICHE

CESENATICO Hotel Orly

CESENATICO Hotel Delle Nazioni

IGEA MARINA Hotel Patrizia

IGEA MARINA Hotel Raimondi

RIMINI/VISERBA Hotel Mirabel

RIMINI/RIVABELLA Albergo Marina

RIMINI Hotel Asturia

RIMINI Hotel Constellation ★★★

RIMINI MARINA CENTRO Hotel Lusitania

RIMINI Hotel Maroni

RIMINI Albergo Holly

RIMINI MARINA CENTRO Hotel Savoia Excelsior ★★

RICCIONE Hotel Jewel

RICCIONE Hotel Susanna

CATTOLICA Hotel Alfon

CATTOLICA

CATTOLICA HOTEL MAJOR

RICCIONE Mon hotel ★★★

RICCIONE Hotel Sant'Angelo

MISANO MARE Pensione Derby

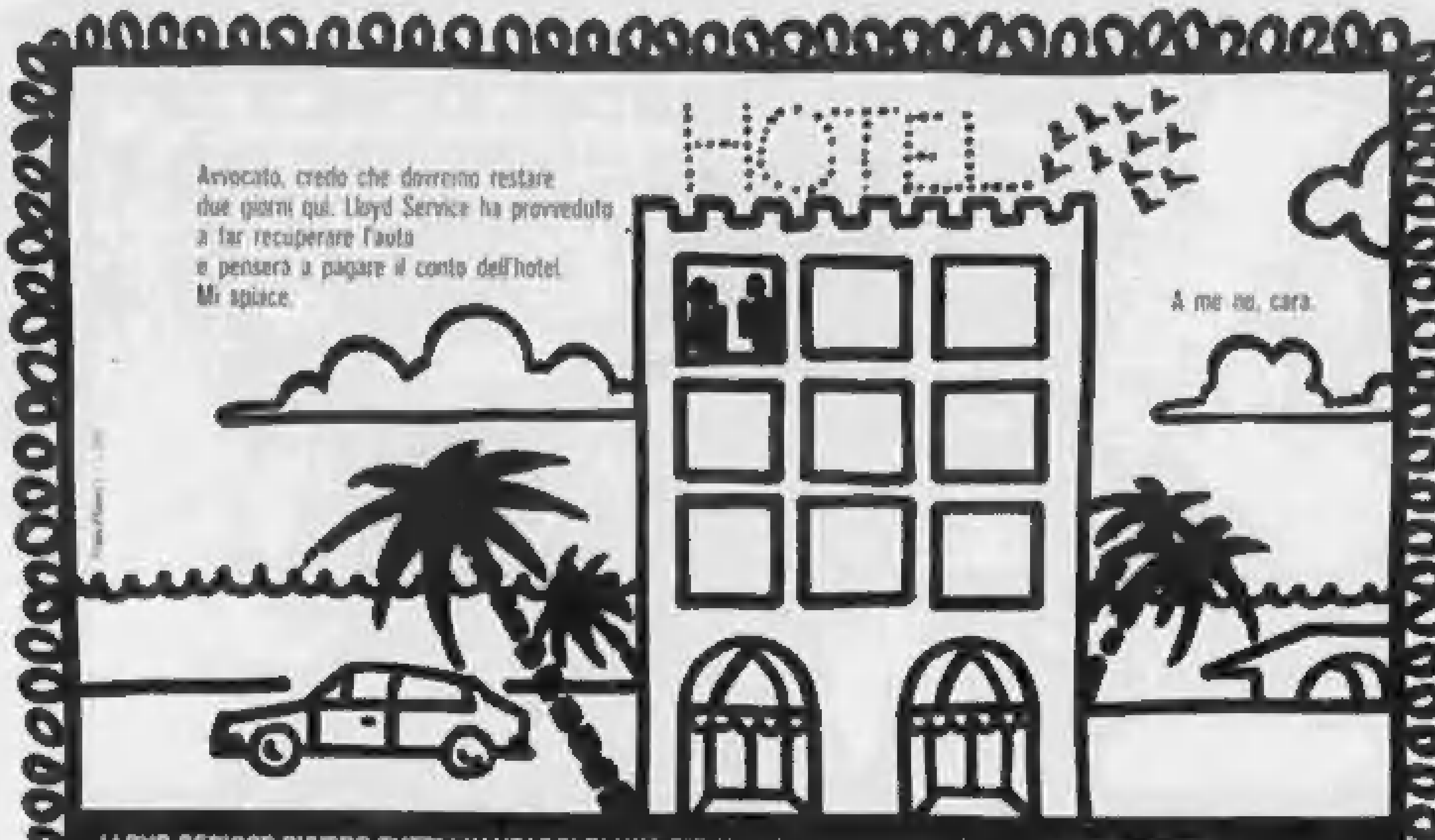
CATTOLICA Albergo Alice

GABICCE MARE Hotel Continental

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Garden

GIULIANOVA LIDO (Teramo) - Hotel Riviera

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Michelangelo



LLOYD SERVICE OVVERO TUTTI I VANTAGGI DI UNA SITUAZIONE SVANTAGGIOSA.

Con sole 25.000 lire Lloyd Adriatico offre Lloyd Service, un pacchetto di servizi e prestazioni, predisposto da Europ Assistance, che evita noie e spese in caso di incidente o guasto. Comprende dalla consulenza medica al soccorso fino alla sostituzione del veicolo per il periodo di fermo, il tutto coordinato da una centrale 24 ore su 24. Lloyd Service inoltre garantisce l'assistenza legale e penale. Gli agenti del Lloyd Adriatico sono a disposizione per ogni chiarimento.

Lloyd Service

Lloyd Adriatico

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

3 Aziende e negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

domande

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

Impiegati

8 Rappresentanti

15 Autovetture

(continua)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'

ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 107 - TORINO

TEL. 511.024 - 538.882

Sistema Usato Sicuro

Non vi sembra che acquistare entro il 30 giugno presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che può darvi grandi soddisfazioni, se sapete comperare bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questo modo Fiat vi mette al riparo da sorprese con la sicurezza di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. E fino al 30 giugno, c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel usato: un finanziamento agevolato SAVAFINCAR al tasso fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli interessi. Ad esempio, per una vettura Diesel usata del valore di L. 7.500.000, basta un anticipo di sole L. 1.500.000: i 6 milioni che restano potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 160.000, con un risparmio totale di L. 2.125.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR: è un'occasione unica, non cumulabile con altre iniziative in corso Sistema Usato Sicuro. Diesel o benzina, è proprio l'auto che state cercando.

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedi Autogestioni

SAVAFINCAR

FIAT

Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.

IN VACANZA COL VESTITO PIU' BELLO

Le vacanze sono alle porte. Dobbiamo pensare al cambio di abiti per tutta la famiglia: forse vanno ancora bene gli stracci dell'anno scorso, ma qualcosa va sicuramente rinnovato. I prezzi sono alle stelle e un giro per vetrine ci fa tremare: ci sono cose belle, fresche e invitanti, ma come si possono spendere tanti soldi per futilità, che magari l'anno prossimo non vanno più bene? Andiamo allora a dare uno sguardo nei magazzini che propongono, a buon prezzo, moda firmata e no. Qui, vi lo garantiamo, non è raro che si possano trovare gli stessi modelli, magari anche dell'anno precedente, che alcuni negozi gabellano per attuali e vendono a prezzo pieno.

Il Super Magazzino Della Firma è in via San Francesco d'Assisi 58. Capi firmati da alcuni italiani e stranieri li aspettano a prezzi che sono la metà di quelli proposti dai negozi. E' vero che si tratta di modelli della stagione passata, ma visti i costi iniziali, non sembra di essere di fronte a saldi. In fondo può valere la pena di aspettare qualche mese e acquistare l'abito che ci piace col cinquanta per cento di sconto. C'è ancora il problema della taglia: forse quello che cercavamo c'è ma non ci stiamo dentro. Non scoraggiamoci, sicuramente troveremo qualcosa che lo sostituisca.

Qui non è raro comunque trovare anche capi della stagione in corso provenienti da surplus delle aziende (il prezzo è sempre direzzato).

La raccomandazione è sempre quella di tornare regolarmente perché la merce viene rinnovata almeno una volta al mese. C'è di più: dal primo luglio e fino alla fine del mese i prezzi saranno ulteriormente scontati del cinquanta per cento, una sorta di saldo sui saldi che abbassa i cartellini al venticinque per cento.

Nel magazzino è curato in modo particolare l'abbigliamento maschile: vengono proposti capi per i giovani in cerca di novità e per chi giovane lo è già stato e preferisce una moda classica ispirata comunque alle nuove tendenze. Le firme sono fra le più prestigiose e vanno da Giorgio Armani a Gianni Versace, a J. P. Gaultier, a Missoni, a Cantarelli, a Henry Cotton (sono solo alcuni dei nomi proposti). Illustriamoci i particolari: i capi sono perfettamente rifiniti e i tessuti sono di ottima qualità: il lino è irlandese, il cotone, la seta e il cachemire sono puri al cento per cento.

Alcuni prezzi di base? Centocinquantamila lire costano gli abiti, mentre per le giacche più economiche bastano sessantamila lire. I prezzi naturalmente salgono per abiti più impegnativi o dalla firma prestigiosa. Felpe, t-shirt, jeans, maglie e camicie sono meno costosi: si parte da un minimo di ventimila fino ad arrivare a un massimo di quarantanovemila lire. Importantissimo: il magazzino ha a disposizione personale specializzato che effettua qualsiasi riparazione a prezzi contenuti.

Anche per la donna le firme sono fra le più note: Basile, Pancaldi, Emporio Armani, Max Mara, J. P. Gaultier, Missoni, Erreuno, Chiara Boni. Troviamo di tutto, dal top in seta o lino (prezzo massimo centomila) ai pantacollant (30.000), alle camicie di seta (90-120.000), agli abiti classici o quelli un po' più ricercati. Un elenco dei capi esposti sarebbe lungo e noioso, anche perché si tratta di pezzi unici (sia come modello che come taglia) e converrebbe piuttosto andare a vedere cosa fa per noi.

Qui accanto: per lei top e gonna in cotone elasticizzato di Fiorucci, per lui giacca fantasia di Classique Nouveau, camicia di Officier e jeans di Wrangler (Proteus)

Più in basso a sinistra, costume intero di Gotelle per lei e bazar di Fred Perry per lui (Proteus)
(Servizio fotografico di Enrico Deangelis)

Gli abiti firmati dai grandi stilisti hanno prezzi proibitivi per molti, ma in via S. Francesco d'Assisi e in via Gioberti c'è forse la grande occasione...

Proteus, via Gioberti 32/E, ha dato il via ai saldi nel trenta per cento di sconto su tutta la merce nel magazzino, già normalmente offerta a prezzi contenuti. Si tratta di capi di campionario (una sola taglia per modello) o più spesso di stock rilevati nei negozi a fine stagione. Tutti con un denominatore comune: costano la metà di quelli che troviamo nei negozi.

Camicie per uomo di ottima qualità, disponibili nelle varie taglie e colori costano trentacinquemila lire, mentre quelle di campionario hanno prezzi che oscillano tra le 25 e le 50 mila lire. Sono di cotone estivo e foderato o in fresco di lana primaverile le giacche per uomo (150-170.000) e gli abiti (170-249.000). Contenuto anche il prezzo dei pantaloni classici (50.000) e di quelli sportivi con pinces in tessuto lavorato e un po' stinto (38-53.000).

Anche per donna l'assortimento è piuttosto buono e non c'è che l'imbarazzo della scelta. A chi va al mare può far comodo il completo top e mini in maglia lastrè elasticizzata con pannelli Georges colorato di Fiorucci, che richiede un po' lo stile Anni Cinquanta (69.000), da indossare rigorosamente con il Ray-Ban e la borsa in grosgrain, sempre firmata Fiorucci (110.000). Sempre Fiorucci propone l'abito in tessuto elasticizzato con collo ad anello (83.000), mentre Valentino e Ottmar firmano i tubini in cotone o fresco di lana (35-52.000), gli spencer e i blazer classici (150-230.000).

Scontatissimi i jeans firmati Liberto, Kenzo e Frank Scarpese, quelli ultimi nei più attuali tipi, sexy e aderenti (50-75.000). E' freschissima la gremiulone in cotone nero con larghe bretelle che incrociano dietro di Ottmar (63.000), come pure il completo top e gonnellone in fantasia floreale (110.000). Chi ama i particolari inusuali sceglierà quello a ciambella con due piccole allacciature laterali in gabardine di cotone (52.000) o in tessuto meno pregiato e già lavato (42.000).

Non mancano gli accessori, necessari a completare e far risaltare qualsiasi «mise»: borse di paglia di Fiorucci (38.000), paperine in grosgrain (17.000), cinte, cinture sportive e non (25-40.000), borchie e baschi in panno blu (20.000).

Qui sopra alcune delle «grifle» prestigiose in vendita al «Super Magazzino della Firma»

A sinistra, abito in cotone nero di Ottmar (Proteus)

Qui a destra: per lui giacca in lino di Armani, pantaloni di Virgola e camicia a righe di Armani; per lei, top in seta a fiori di Pancaldi e pantaloni in seta di Byblos (Super Magazzino della Firma)

I MERCATINI SONO UNA MINIERA ECCO CINQUE «INDIRIZZI UTILI»

E chi non ha mai tempo di girare per magazzini e deve correre tra casa, lavoro e spesa? Al mercato, tra una bancarella di frutta e una di verdura perdiamo dieci minuti in più e guardiamo le cose sbagliate di abbigliamento.

Certo è rarissimo trovare capi firmati (in genere se li accaparrano i magazzini) che fanno stock e che prendono tutto in blocco) ma più spesso si possono trovare cose graziose, che ci permettono di cambiare per una sola volta look e forse di osare qualcosa di diverso dal solito.

Come orientarci? Basta conoscere un po' il mercatino di zona e fidarsi dei suggerimenti dell'amica. Da parte nostra ecco alcuni consigli.

Nella vende scarpe e borse firmate e di ottima qualità: lo troviamo il lunedì alla Crocetta, il mercoledì e venerdì in piazza Benefica.

Michela Favole è specializzata in biancheria intima che porta tutti i giorni, da anni ormai, alla Crocetta. I prezzi sono più che buoni e la scelta è enorme.

Milena Zuliani invece compra bigiotteria durante le vacanze in India e in Pakistan e ce le propone, a prezzi interessanti, il lunedì in piazza Palestro e il sabato in piazza Benefica.

Tony e Barbara offrono abbigliamento per la donna ricercata, che vuole quel tocco in più e prezzi non eccessivi. La troviamo tutti i giorni al mercato di corso Svizzera. E' specializzato infine in abbigliamento maschile **Loris Lorenzoni**, tutti i giorni alla Crocetta tranne il lunedì.

Servizi di
Paola Amico

Pensioni

QUANDO SCADONO I TERMINI PER LA «RICONGIUNZIONE» SE LA CHIEDONO GLI EREDI?

«*Il mio caso si riferisce alla rivalutazione dei vari periodi di assicurazione che un lavoratore può aver accumulato nella sua vita assicurativa per aver prestato la sua attività alle dipendenze di datori di lavoro diversi. La legge che prevede questa possibilità accorda l'esercizio di questo diritto anche agli eredi, che per altro non siano già pensionati, a seguito del decesso dell'assicurato. Ma sino a quando si può far valere questo diritto? A mio parere per un solo mese, dato che la pensione ci superstiti se non vi sfugge decorre dal mese successivo alla morte*».

M.O.L., Novara

Il caso sollevato dal nostro lettore è indubbiamente interessante e vale la pena di essere trattato con un po' più di ampiezza del solito.

La legge 29 del 1979 prevede, all'art. 10, che anche i superstiti di assicurato possano esercitare la facoltà di ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Ma sino a quando è possibile ai superstiti chiedere la ricongiunzione, tenuto conto che la domanda non può essere presentata fin che è già titolare di pensione? Questo è in sostanza il dubbio del nostro lettore.

Il problema è stato sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'Inps, allo scopo di definire un criterio che consenta concretamente l'esercizio del diritto da parte dei superstiti di assicurato nei confronti dei quali la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo al decesso della stessa causa.

Nell'esaminare il problema, è stato considerato che se il superstite potesse chiedere la ricongiunzione soltanto nello stesso mese del decesso e ciò in quanto, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla morte dell'assicurato acquisisce la qualifica di pensionato, avrebbe — in pratica — a disposizione un ridottissimo lasso di tempo per presentare la domanda. Il massimo organo amministrativo dell'Inps, pur salvaguardando i principi stabiliti dalla legge, ha deciso che il superstite può essere ammesso all'esercizio della facoltà di ricongiunzione sino al momento della liquidazione del trattamento di pensione, momento a partire dal quale acquisisce la qualifica di pensionato.

«*Sono stata costretta a mettere i contributi volontari nel lontano 1978 e poiché compirò i 53 anni di età nel 1990 mi restano ancora da versare due mesi di riscatto lavorativo. Dato che al momento delle mie dimissioni, avvenute a seguito di motivi familiari, avevo già raggiunto i quindici anni di assicurazione e considerato che la spesa per i versamenti è diventata per me piuttosto gravosa, posso interrompere i suddetti versamenti senza perdere il diritto alla pensione, oppure sono obbligata a continuarli sino a 53 anni? Devo io ogni mese comunicare queste mie decisioni all'Inps?*».

Teresa Sario, Torino

Se la nostra lettrice è ormai di anni già raggiunto i requisiti di assicurazione (quindici anni e di contribuzione (780 contributi settimanali), può tranquillamente interrompere il versamento dei contributi volontari senza alcuna comunicazione all'Inps. Al compimento dell'età pensionabile potrà presentare la sua regolare domanda per ottenere la pensione.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

LA «PATENTE» ALLE COMPAGNIE PUO' ESSERE RILASCIATA SOLAMENTE DAL MINISTERO

La Sicilia finalmente ha finalmente risolto un problema veramente paradossale: le compagnie di assicurazioni, con «patente di esercizio» in tutto il territorio nazionale, isole incluse, si trovavano in «concorrenza» con quelle che esercitavano l'attività con la sola licenza rilasciata dal governo regionale siciliano. Le prime, quindi, con ampia possibilità di operare in tutto il territorio della Repubblica, mentre le seconde agivano prevalentemente nella Sicilia. Ma com'era possibile che i titolari delle polizze «romane» potessero circolare in continente in regola con la legge 990 del 24/12/1969 e successive, senza l'autorizzazione del ministero dell'Industria? Inoltre come si poteva concellare l'autorizzazione rilasciata con le stesse Cee in materia di assicurazione internazionale? Ora la Suprema Corte ha dichiarato che è competenza dello Stato autorizzare imprese di assicurazione con sede in Sicilia ad esercitare attività aventi per oggetto l'assunzione di rischi che possano verificarsi fuori dal territorio siciliano e che resta, pertanto, esclusa, per ciò che si riferisce alla «rc auto», ogni competenza regionale.

La sentenza, pertanto, ha radicalmente modificato una storttura che, in un modo o nell'altro, non poteva far altro che mettere in cattiva luce il nostro sistema assicurativo. Non solo, ma come avrebbe potuto comportarsi in caso di incidente, poniamo, in Ungheria con una «carta verde» non assicurata, il nostro connazionale? A questo punto vi è da sperare che coloro che hanno in corso le polizze anzidette, avendo pagato il relativo «premio», non vengano a trovarsi nella condizione di dover rispondere il costo dell'assicurazione per un «errore» che non deve ricadere sull'ignaro cittadino.

Mentre rimane la causa alla polizza per la «rendita vecchiaia», pubblicizzata con un'infinità di slogan atti a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla validità di questo tipo di investimento, nasce il «Fondo valute estere». La gestione Ads, infatti, annuncia il lancio da parte dell'Ina della polizza che si avvarrà di gestioni nelle quali confluiranno attività mobiliari in marchi, yen e dollari Usa. Dopo «Moneta forte», «Fondo attivo» è dunque la volta del «Fondo valute estere». L'Istituto assicurativo di bandiera ha tutte le carte in regola per portare avanti il discorso sulla «previdenza integrativa». Non sarebbe male, però, che nella preparazione degli stampati le varie clausole e norme venissero espresse in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

«*Ho preso contatto con il mio assicuratore* — scrive G. L. di Collegno — *per stipulare una polizza per il motorino che userò nel prossimo mese di agosto. L'incaricato della compagnia ha sollevato non poche difficoltà in merito asserendo, fra l'altro, che la mia richiesta gli avrebbe fatto perdere un mucchio di tempo. Infine lo stesso ha sostenuto che, trattandosi di assicurazione non obbligatoria, potevo tranquillamente circolare senza incorrere nei rigori della legge. Perché questo comportamento?*».

Probabilmente ciò deriva dal fatto che l'affare non poteva rimanere tale proprio per la modestia del «premio». Comunque, l'agente non poteva rifiutarsi di emettere la polizza richiesta.

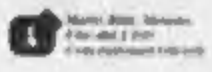
«*A fine luglio* — scrive L. L. W. di Torino — *andrò in vacanza nel Nord Europa. Il viaggio lo effettuerò in treno. Mi interesserebbe stipulare un'assicurazione contro le malattie. Tali polizze hanno valore anche in altre nazioni, oppure bisogna spendere di più?*».

Le polizze contro le malattie emesse in Italia, sono valide, salvo eccezioni, nel mondo intero e senza sborsare una lira in più.

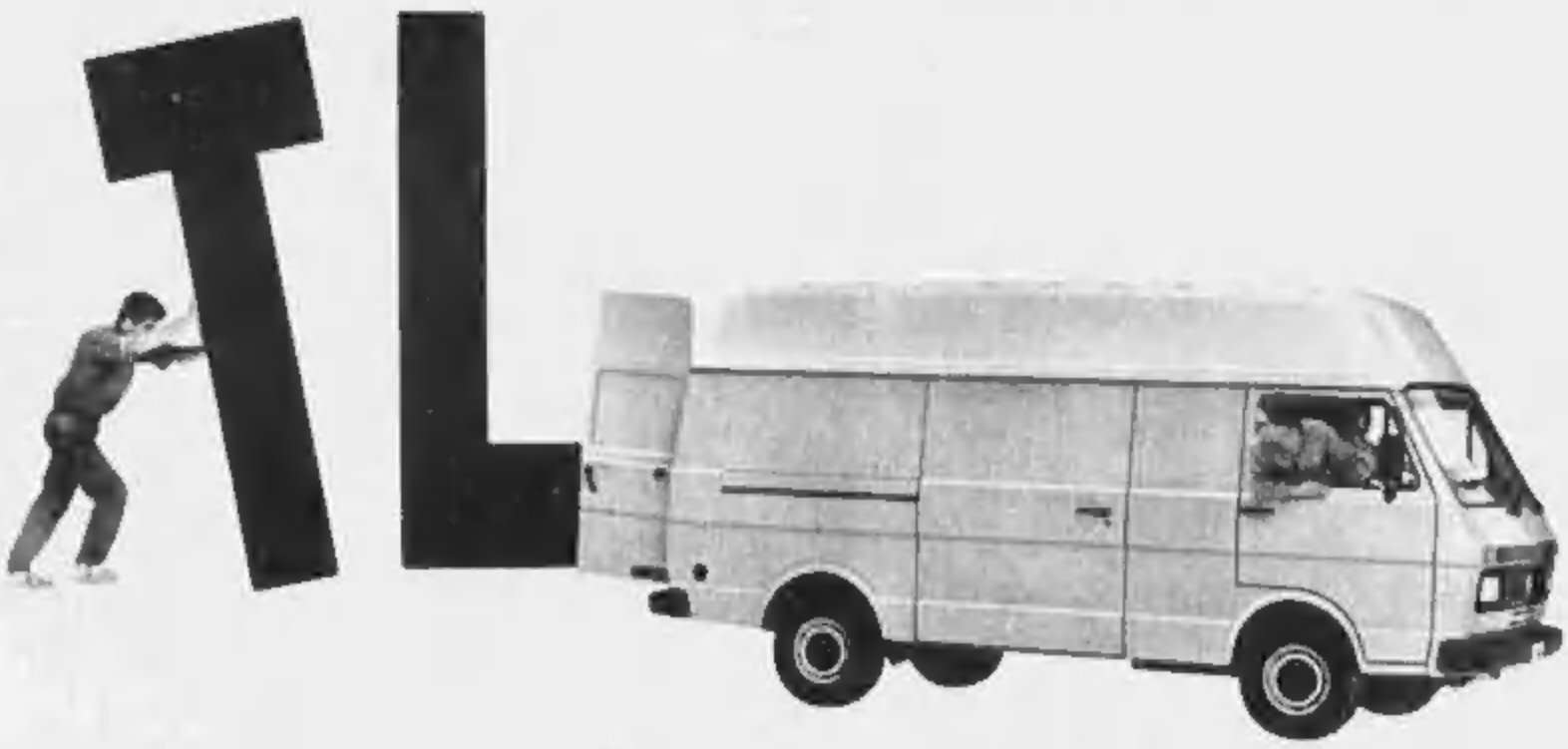
A cura di
Giuseppe Alberti

Probabilmente non conoscete il signore qui a fianco. Forse lo incontrerete e forse no. Dovete sapere però che può fare per voi qualcosa che non tutti possono fare. Perché è uno dei 1400 Concessionari Olivetti: nessuno può vantare in Italia una rete così capillare. Che cosa ha di particolare, e in che modo può sollevarvi dei grattacapi, un tecnico così? Vi rispondiamo con una significativa storia dei nostri tempi. Bene: c'era una volta, e c'è ancora, l'Hardware: cioè macchina, macchinario, meccanismo. Poi, con l'evolversi della tecnologia, arrivò anche il Software: programma, pensiero, memoria. Il lavoro divenne più nobile e sofisticato. E la possibilità di produrre, raccolti, gestire, trasmettere, moltiplicazione di documenti e informazioni praticamente illimitata. Oggi il progresso, sempre in movimento, ha fatto sì che crescano sia la vostra novità dell'Hardware e del Software: scegliete il prodotto giusto, usate al meglio tutto il potenziale di questi strumenti, e un po' più complicato di com'era una volta. Per questo l'uomo, lungi dall'essere superato dalle macchine pensanti, è oggi più protagonista, più indispensabile che mai. Con Olivetti potete essere sicuri che non c'è solo Hardware, non c'è solo Software a questo mondo. C'è anche, e innanzitutto, Manware. E questo vuol dire che il vostro Concessionario

IL NOSTRO PRODOTTO MIGLIORE NON E' NE' HARDWARE NE' SOFTWARE.

Olivetti non è – come si potrebbe pensare – un semplice rivenditore. È un consulente. Un partner. Un amico che sa ascoltare, mettersi nei vostri panni, risolvere i vostri problemi. Che vi assiste nell'acquisto del personal computer, del word processor più adatto alle vostre nuove esigenze, della macchina per scrivere elettronica. Qualcuno che non vi abbandona dopo la consegna, ma segue con dedizione e professionalità il collaudo delle macchine e l'istruzione del vostro personale. Qualcuno che sa darvi l'ultima parola sulla telecopiatrice, il fax, i registratori di cassa. Perché è uno specialista  che si aggiorna costantemente, un tecnico che investe ore e ore del suo tempo in corsi di formazione sulle più recenti conquiste della tecnologia, un vero imprenditore che ha tutto l'interesse a rendervi un servizio perfetto. E che vi fa anche credito. Fino al 31 dicembre, infatti, con Olivetti Personal Credit il nostro uomo sarà felice di concedervi dilazioni che arrivano fino a un anno, a interesse zero. E allora, se non conoscete un Concessionario Olivetti, mettetevi in contatto con quello più vicino. Lo trovate facilmente nell'elenco del telefono, sotto la voce Olivetti. Incontrarlo fargli perdere un po' del suo tempo. Perché guadagnarne voi. Perché vi accorgerete che è proprio lui l'assistente che desideravate avere accanto da molto tempo. Con un'unica differenza: non vi costa nulla.

olivetti



Così grande, così Volks.

Così grande, così spazioso, così silenzioso, quasi da far dimenticare che il TL è un veicolo industriale. Così comodo ma anche così forte, con un piano di carico eccezionalmente ampio e una portata utile fino a 3600 kg. Così conveniente, capace di ottime prestazioni con minimi consumi, in tutti i modelli della gamma: TL 28, TL 35, TL 45, TL 50, TL 55, disponibili in versione Furgone, Furgone tetto alto, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta e Autotelaio cabinato e scudato, con motore Diesel e turbo Diesel, e in numerose altre versioni, speciali, realizzate per le specifiche esigenze del mercato italiano, e con la possibilità di avere, per alcuni modelli, la trazione integrale quattro per quattro. E poi così affidabile, così resistente, così sicuro che chi lo sceglie una prima volta finisce per sceglierlo ancora e poi ancora. Insomma, così Volks, capace di tutto questo e di altro ancora. Perché i Volks sono capaci di tutto. Venite a conoscerli presso i Concessionari Volkswagen: lo scoprirete di persona.

I Volks. Capaci di tutto.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

(038 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili)

Il «Rapporto Isfol» sulle nuove professioni

CHE COSA FARAI DA GRANDE? CHIEDILO A TELEVIDEO

ROMA — Il peso e l'importanza della formazione professionale nel nostro Paese sono in continuo aumento. Occorre però, in vista soprattutto dell'appuntamento europeo del 1992, un salto qualitativo di livello che fermi[illegible] uno sviluppo reale della formazione in favore dell'occupazione. Un discorso a parte va fatto per il Mezzogiorno, dove l'attuale «desertificazione formativa» rischia di accumulare un ritardo irrecuperabile. O si interviene subito, intensificando sforzi e collaborazione tra le istituzioni, oppure si assisterà al drammatico divario Nord-Sud.

Questi in sintesi i contenuti di fondo che emergono dalla *Relazione sullo stato della formazione professionale*, curata annualmente dalla Isfol, l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori. Nell'87 sono stati 220 mila gli allievi dei corsi di formazione, dei quali 105 mila nella formazione post-obbligo, più di 21 mila nei corsi di secondo livello (post-diploma o post-laurea), quasi 85 mila già adulti e 6100 appartenenti ad altre categorie. Da questa lista sono esclusi gli allievi dei corsi aziendali realizzati con il contributo del Fondo Sociale Europeo. I corsi sono 15 mila: il 61,3% di prima qualificazione, 18,1 di secondo livello, il 20,1 per [illegible] in collaborazioni internazionali, il 3,9 per categorie speciali, l'1,4 per altre non classificabili.

La spesa regionale per la formazione lo scorso anno è stata di 1804,5 miliardi, con un incremento nell'arco di tre anni pari al 69%.

Spiega Alfredo Tamborini, direttore generale dell'Isfol: «*In Italia la formazione professionale è stata di volta in volta ossigeno per i disoccupati, strumento di addestramento, area di parcheggio per giovani inoccupati, parcheggio in attesa di occupazione. Quella tradizionale tradizione pesa e nonostante gli impegni il sistema non è riuscito a porsi allo stesso livello della formazione professionale degli altri Paesi europei. L'esperienza recente dei corsi post-diploma ha offerto un'immagine diversa, non più ghettizzante ma qualificante, in grado cioè di offrire delle opportunità formative anche a chi è in possesso di un diploma*».

Questa inversione di tendenza, di fatto, ha già aperto la strada a numerose iniziative di formazione aziendale e, soprattutto, ha creato un mercato aperto delle società di formazione. Nell'86, le società che operano nel settore si sono divise 700 miliardi, le previsioni per l'88 indicano una somma superiore a 800 miliardi.

In Italia, intanto, si sta pensando di innovare gli attuali centri di formazione, attraverso una loro riorganizzazione che li metta in condizione di poter operare secondo le esigenze dell'utenza. «*Il Centro di formazione* — osserva Tamborini — *deve essere in grado di sviluppare un'offerta formativa diversificata per differenti tipologie di utenza e per far fronte con una molteplicità di strutture. La loro trasformazione in Centri di servizi e di risorse costituisce un ulteriore passo per la ristrutturazione del sistema*».

L'Isfol, in collaborazione con le Regioni, attualmente sta attivato un gruppo di lavoro che sta definendo un'ipotesi di modello innovativo dei Centri di formazione. Intanto, dalla scuola settimana ha preso avvio una nuova iniziativa. Su Televideo compare «un nuovo fascicolo per i giovani» curato dall'Isfol. Non pensino però che sono in programma alle serie diversivi che attraggano i giovani nella scelta del lavoro e li informeranno sulla formazione fornendo indicazioni ed orientamenti.

Nino Lauriano

Sempre più importante la formazione professionale. Ma in vista del 1992 «ci vuole un salto di qualità». Il Mezzogiorno sta accumulando un ritardo incolmabile

L'Abi traccia l'identikit del nuovo manager per il sistema creditizio

E LE BANCHE VOGLIONO UN DIRIGENTE UN PO' «YUPPIE» MA POCO ARRIVISTA

ROMA — Un manager giovane, dinamico, aperto alle novità, abituato a lavorare in «team», direttamente interessato ai risultati della banca per cui lavora, una sorta di «yuppie», ma senza l'arrivismo e il facile arricchimento come primo obiettivo.

E' il ritratto del futuro dirigente di banca come è stato delineato nel corso del convegno di presentazione dello studio sui management delle banche popolari in Italia e sulla formazione aziendale dei dirigenti, in vista del mercato unico europeo previsto per il 1992.

I partecipanti, tra i quali Felice Ciampani, direttore generale dell'Abi, hanno sottolineato come in passato il «capo» abbia sempre avuto un ruolo di tradizione e di grandi aggiustamenti, frutto di un sistema chiuso, stabile e autoprotetto come quello bancario.

La sua caratteristica era quindi fedeltà, anzianità nel settore, capacità specialistiche. Adesso serve invece un manager con capacità di critica, che possegga un bagaglio di conoscenze anche in settori diversi, un imprenditore, insomma, che sappia leggere il mercato, perseguire le esigenze del pubblico e seguire la trasformazione delle banche in imprese che operano nel mercato in aperta concorrenza.

● **Quadri industria.** Il Sindacato ha deciso di [illegible] una «marcia» per chiedere il riconoscimento nei contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria dei «quadri».

Il sindacato ha anche rivolto un appello alle altre federazioni dei quadri per arrivare ad una posizione comune che [illegible] tutti i lavoratori.

«*Non è sufficiente* — afferma in una nota la Federquadri — *che le aziende attribuiscano ai singoli la qualifica di quadro, occorre invece la riconoscibilità della posizione come è già avvenuto per i dirigenti. Ciò è necessario per evitare che la qualifica rimanga solo il mero riconoscimento personale senza ricadute concrete sul piano contrattuale. Questo — conclude il sindacato dei quadri italiani — è il primo passo verso la conquista del contratto separato dei quadri italiani*».

Un milione di bottiglie in più

LA GANCIA BRINDA AD UN ANNO BOOM

CANELLI — Anno boom per la Gancia. Un milione di bottiglie vendute in più rispetto ai 17,9 milioni del 1986, un utile netto consolidato di 3 miliardi e 391 milioni, pari a 815 milioni in più sul precedente esercizio ed un utile operativo (prima della gestione finanziaria e delle imposte) cresciuto da 5 miliardi e 988 milioni a 9 miliardi e 28 milioni (+ 50,8%).

Sono questi i risultati dei quali ha preso oggi atto l'Assemblea della holding Gancia SpA, nella seduta in cui ha approvato il bilancio 1987.

I ricavi totali sono stati pari a 62 miliardi e 868, di cui il 50% destinato ai mercati esteri (Usa, Belgio, Francia e Gran Bretagna costituiscono gli sbocchi maggiori). Il fatturato complessivo presenta così una crescita di 6 miliardi 560, pari all'11,7%, in termini di bottiglie. Il tasso di sviluppo delle vendite si colloca sul 5,9%. Nel mese dei prodotti continua l'espansione della quota spumanti, salita dal 79% all'80%, ed il ruolo della componente vermouth e aperitivi.

Lo sviluppo del comparto spumanti è guidato dal Pinot di Pitigliano, il prodotto da vitigno leader del mercato nazionale e dal Gancia, uno spumante nuovo destinato ad una fascia più elevata di consumatori. Molto intenso è stato nell'anno l'impegno pubblicitario in particolare rivolto al mercato nazionale, con spumantizzazioni spettive, campagne televisive e l'organizzazione della 1ª edizione del premio «Gancia del Gancia al primo [illegible] dell'anno».

Per quanto riguarda il 1988, le prospettive sono per un ulteriore sviluppo nel settore degli spumanti, con un'attenzione particolare rivolta anche ai settore dei vini di qualità. Dalla tenuta dell'Azienda Agricola Torrebianco sta uscendo il vino della prima vendemmia, denominato «Preludio n. 1».

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Assic Meroto	—	Fondiari	900
Alitalia	2366	Perugina	3670
Alitalia a.	1385	Perugina r.	3410
Alivar	3030	Pirelli spa	3500
Ausiliare	9400	Pirelli r.	2000
Brevetture	3700	Pirelli r. n.c.	1304
Breda Ge Mot.	1800	Pol. Bolt.	4000
Bravetti	970	Poggio Bole	2000
Buitoni	6000	Poggio Bole r. n.c.	2100
Buitoni r.	4430	Rolna	—
Burton	2000	Rolna r.	—
Cementir	—	Rina Fin.	—
Cir	3400	Sasa	1560
Cir r.	3430	Sasa r.	900
Cir r. n.c.	2391	Saffarius	11820
Cobelco	2300	Sola Spd.	6300
Editoriale	2810	Sola Spd r.	3700
Sinpanta	3061	Sola Spd r. n.c.	1140
Erbamia r. n.c.	2480	Sola Fibre	1410
Ferruzzi	1450	Sola Tecnogel	—
Ferruzzi r.	2000	Terme Acqui	1800
Fiat	—	Tosi	10000
Finpar	—	Tripcovich	5300
Finarte	3000	Tripcovich r.	3370
Finrex	900	**OBBLIGAZIONI**	
Finrex r.	870	Assitalia	10100
Fisa	1400	Cantine	1200
Fl.p.	13000	Generali	95000
Magneti	3570	Ital. Me Te	10600
Manuli r. n.c.	1700	Olivetti	10030
Mittel	3700	Pop	43000
Montedison	1270	Sai	11600
Montedison r. n.c.	894		

Ceduta dagli americani

LA «VENDO ITALY» ORA E' GIAPPONESE

CASALE MONFERRATO — Ubicata alla sede della «Vendo Italy», azienda del settore frigo fredda con sede a Conzolo, tra la statale Casale-Torino, tre quadri settimani al posto della bandiera statunitense accanto a quella italiana vi sarà il vessillo nipponico. La «Vendo» è ora proprietà della multinazionale «Sanden International», tra colosso con sede a Tokyo che annualmente ha un fatturato di mille miliardi.

Il gruppo giapponese nei giorni scorsi con una offerta pubblica di acquisto lanciata sul mercato statunitense si è assicurato il controllo della maggioranza azionaria della «Vendo Company», multinazionale americana, ed è così diventato proprietario anche delle aziende collegate, tra le quali, appunto, c'è la «Vendo Italy».

L'industria monferrina dà lavoro ad un centinaio di persone, è stata fondata 22 anni fa e nello stabilimento di Conzolo produce apparecchi refrigeranti per bibite che vengono immessi sia sul mercato nazionale sia su quello estero.

Il fatturato lo scorso anno è stato di oltre 16 miliardi e lavorano milioni di lire e sono stati prodotti circa settemila pezzi. L'azienda ha visto uno sviluppo negli anni più recenti, dopo aver superato momenti di difficoltà legati alla crisi petrolifera. Una politica di ristrutturazione e di investimenti ha ridato forza e competitività alla «Vendo Italy».

Che succederà ora con l'ingresso dei giapponesi? A Conzolo l'amministratore delegato Flavio Rossi risponde che per il momento la struttura aziendale resta immutata, così come proseguiranno programmi e politica commerciali avviati. Così in settembre la produzione, come previsto, sarà [illegible] con l'impiego di nuove tecnologie.

La nuova proprietà chiarirà però probabilmente presto quali sono i propri programmi sul futuro della «Vendo Italy». Per i prossimi giorni è già stato fissato un incontro che si svolgerà nei prossimi giorni in Giappone e al quale parteciperanno Rossi e altri dirigenti statunitensi ed europei. A Conzolo c'è comunque ottimismo. Qui si ritiene che l'operazione di cessione della «Vendo» alla «Sanden» prelude a nuove ulteriori prospettive di sviluppo e di crescita, a livello europeo.

Mauro Facciolo

Ad Alessandria

L'API VARA IL GRUPPO «GIOVANI LEONI»

ALESSANDRIA (a. Bast.) — Si è costituito il «Gruppo giovani» dell'Associazione piccole e medie industrie provinciale. Alla presenza di Renzo Nicolini, presidente dell'associazione giovanile dei piccoli industriali di Torino, 24 imprenditori alessandrini la cui età massima non supera i 35 anni con una media di 25, hanno deciso di costituirsi in gruppo. Le loro aziende sono impegnate soprattutto nel settore metalmeccanico, [illegible] e della plastica.

I 24 giovani imprenditori che eleggeranno il loro presidente il 13 luglio, si propongono di collaborare con l'Api nell'organizzare la crescita professionale e culturale dei soci. Carlo Taverna, direttore provinciale dell'Api, dice: «*Ci interessa che i giovani imprenditori crescano professionalmente, vorremmo delegare a loro l'intero settore della formazione manageriale*».

■ **Asti.** E' stata costituita la sezione metallurgica dell'Api. Ne è presidente Lorenzo Ostanel.

Successo per l'azienda torinese

LA LAVAZZA APRE FILIALE A NEW YORK

TORINO — La Lavazza Caffè è in fase di ulteriore espansione. Il prossimo passo in questa direzione sarà l'apertura di una filiale a New York per la commercializzazione di nuove miscele destinate al mercato americano.

La nuova società si aggiungerà alle altre che già operano oltre frontiera, in Francia e in Germania. La sede legale della Lavazza è attualmente [illegible] il giro d'affari della Lavazza che ha già raggiunto livelli di tutto rispetto.

Nell'87 il fatturato complessivo della Lavazza è stato di circa 315 miliardi, con un utile netto di circa 30 miliardi. Il gruppo ha registrato una flessione rispetto ai [illegible] record del [illegible] principalmente dovuta alla caduta dei prezzi sul mercato del caffè ma l'andamento dei primi mesi del [illegible] lascia già prevedere una nuova crescita del fatturato che a fine anno dovrebbe [illegible] i 350 miliardi.

Con questo giro d'affari la società di Torino che è controllata con [illegible] partecipazione del 50 per cento da Emilio e Alberto Lavazza, è leader in Italia con una quota di mercato che secondo recenti stime è del 34,7 per cento delle vendite. Una leadership conquistata con una gamma [illegible] di prodotti che escono dallo stabilimento di Settimo. I dipendenti comprendendo anche la rete commerciale sono circa 800. Le esportazioni rappresentano circa il 10 per cento del fatturato ma la quota è in crescita. La società torinese esporta miscele studiate ad hoc per i vari mercati esteri e con l'intenzione a conquistare piccole ma significative quote in alcuni Paesi europei, in particolare Francia, Germania, Svizzera e Austria. All'inizio erano le comunità italiane in questi Paesi a [illegible] ma ora le vendite si stanno allargando. L'occasione per far conoscere meglio il marchio Lavazza al di là delle Alpi è una [illegible] del Mondiale di cui è una [illegible] sponsor principale. Un investimento [illegible] Lavazza spera di ricavare un considerevole ritorno in particolare sui mercati europei.

Quella delle sponsorizzazioni e della pubblicità è d'altronde una voce rilevante nel bilancio Lavazza: per l'88 il budget relativo alla sola pubblicità è di circa 30 miliardi.

Piero Galasco

Un consorzio per assicurare la qualità

LAVORO CON «GARANZIA» FIRMATO DA CARROZZIERE ED AUTO-RIPARATORE

TORINO — Una mano chiusa a pugno, con il pollice sollevato in segno di o.k., incorniciata in un quadrato dagli angoli smussati.

Il pollo che fa da guida a quella che risulta essere la lettera «Q» scritta in maiuscolo.

Questo il marchio del Consorzio autoriparatori che apparirà presto anche nelle officine e nelle carrozzerie del Piemonte. «Q' come qualità del servizio e 'Q' come qualificazione dell'azienda», spiegano alla Fnam, promotrice di un'iniziativa all'insegna di un rapporto di trasparenza con gli utenti.

La Fnam è la federazione nazionale degli artigiani metalmeccanici aderenti alla Confartigianato e raggruppa carrozzieri meccanici, elettrauto e gommisti.

Alle imprese di queste quattro categorie è data la possibilità di dichiarare del marchio e garantire con all'automobilista un intervento professionale qualificato.

In cambio, devono impegnarsi ad adottare un codice di autodisciplina che prevede tre punti qualificanti: 1) esecuzione della riparazione a perfetta regola d'arte e con scrupolosa osservanza dei tempi suggeriti dalle Fnam; 2) rilascio di regolare fattura e certificato di garanzia per le prestazioni eseguite; 3) adozione di prezzi elaborati periodicamente a livello territoriale sulla base delle tabelle fissate a livello nazionale dalla federazione.

Inoltre, per poter esporre la «Q» le officine devono disporre di un certo numero di attrezzature considerate a livello nazionale ed elencate nello statuto del consorzio che costituisce l'atto di nascita del marchio di qualità.

Ma quali assicurazioni ha l'automobilista che l'officina alla quale si rivolge e che espone il marchio, sia veramente all'altezza delle aspettative? Per quanto riguarda le tariffe che sono tra i punti più dolenti per chi si rivolge ad un autoriparatore, la garanzia dovrebbe venire dal responsabile con le cali dell'officina di un cartello con i tempi di esecuzione dei lavori. Attualmente e allo studio di una commissione intercategoriale, comprendente cioè non solo la Confartigianato ma anche le altre organizzazioni degli artigiani del settore.

p. gal.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

Potenziato il centro Aeritalia

SCIENZIATI SPAZIALI MADE IN TORINO

TORINO — L'Aeritalia potenzia i suoi centri di Torino e Napoli con strutture e professionalità innovative. Il colosso aerospaziale iscritto in essere il primo gruppo industriale italiano attivo di un sistema di telecomunicazione privato ad ampio raggio. Verrà presentato in settembre a Roma, Napoli e Torino il 5 luglio.

Tre giorni dopo sarà annunciato a Torino l'avvio di un percorso di studi definito con il Politecnico torinese al fine di preparare «tecnici in scienze spaziali», specialità che non hanno precedenti nel nostro Paese. Il 10 luglio verrà quindi inaugurato il centro di addestramento per piloti «Istituto direzionale» di Napoli. Sarà presente alla cerimonia il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz.

La serie di incontri fa corona al «Silver jubilee» del gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia di Torino, che compie quest'anno i 25 anni di attività. La realtà torinese è quella espressa a livello nazionale dall'Aeritalia sarà presentata in occasione della prima videoconferenza che inaugurerà la settimana prossima i sistemi di telecomunicazione diretta fra le sedi del gruppo. Spiegano all'Aeritalia che «il nostro apporto interessa di cui si è detto l'azienda permetterà contatti simultanei fra le diverse persone che si parlano. Le tecnologie che ci ha fornito la Sip non escludono la possibilità anche di canali Oltreoceano». Alla videoconferenza parteciperanno il vicedirettore dell'Aeritalia Ernesto Valenzi, Carlo Broglia, Mario Pellerei, direttori del gruppo equipaggiamenti e di quello velivoli da combattimento. Parteciperà anche l'ingegner D'Angelo, direttore del gruppo sistemi da trasporto, e l'ingegner De Lucia, amministratore delegato dell'Alfa Romeo Avio. Saranno presenti inoltre Gustavo Grassini e Francesco Silvano, rispettivamente amministratori delegati della Ilbit e della Sip.

A Napoli intanto si stanno ultimando i preparativi del centro addestramento per piloti di aviogetti. «E' unico per le sue dotazioni tecniche, anche a livello europeo — dicono in Aeritalia — ed addirittura sia permessi militare che civile. I compiti che gli verranno affidati per specifiche missioni sono però ancora segreti».

Altrettanta cautela e manifestata per il centro di addestramento degli astronauti europei. Destinati alla stazione orbitale prevista dal progetto «Columbus» nei prossimi Anni 90. L'Aeritalia è pronta ad accogliere il centro a Torino. Il ministro alla Ricerca Scientifica Ruberti più volte ha detto di condividere questa scelta. Tutto però deve ancora essere definito e, secondi fonti, c'è già chi si agita per dirottare il centro in sedi diverse da quelle piemontesi, le più adeguate per dotazioni e tecnici.

Basti dire che proprio a Torino l'Aeritalia promuoverà con il Politecnico un corso riservato a 40 giovani da specializzare in «scienze spaziali». Sono stati selezionati fra circa 700 candidati in possesso di diplomi e titoli definiti «di ottimo livello». Gli studenti prescelti frequenteranno un biennio di lezioni organizzate dal Cnr, il consorzio per la formazione permanente costituito il 17 dicembre scorso dal Politecnico, dall'Unione Industriale di Torino e da Iri, Fiat e Olivetti. Il professor Marco Cima direttore del Cnr spiega che «al momento è già stato ultimato il progetto esecutivo del primo anno di lezioni e sono stati individuati tutti i docenti, fra i quali ci sono grandi nomi ma del mondo accademico che di quello imprenditoriale». Al termine dei biennio i giovani che avranno dimostrato profitto saranno quasi certamente assunti dall'Aeritalia per essere impiegati nelle prossime sfide stellari.

Maurizio Lupo

Senato: norme anti-stupro, votazioni forse domani

VIOLENZA, I «NO» DELLA DC

Fra i punti in contrasto, la procedibilità d'ufficio estesa ai casi di violenza all'interno della coppia. Interventi di Mazzola e Leone

L'ex presidente della Repubblica esprime perplessità sul diritto delle associazioni a costituirsi parte civile e sulla pubblicità data ai processi. Incertezze anche fra le altre forze politiche

Maria Fida Moro

ROMA — Forse già venerdì mattina andranno in votazione in aula al Senato due disegni di legge sulla violenza sessuale. Il testo che riprende quello presentato da un ampio schieramento di senatrici laiche, della sinistra e della democristiana Maria Fida Moro, oltre al progetto d'iniziativa popolare elaborato 10 anni fa dal movimento delle donne. Dopo il Senato sarà la volta della Camera. Mentre sulla definizione del reato di violenza sessuale non ci sono contrasti — tutti riconoscono nel catalogarlo come un delitto contro la persona e non più contro la morale — su alcuni punti del testo varato dalla commissione Giustizia le discussioni si avvertono le riserve, in particolare in merito alla violenza presunta per i minori di 14 anni e sulla procedibilità d'ufficio estesa ai casi di violenza anche nella famiglia.

Clima domani ancora «caldo» su questa legge in cui s'inserisce anche l'episodio di ieri in cui il senatore radicale Franco Corleone ha assaggiato, suo malgrado, una torta di panna tiratagli sul viso da una delle tante femministe che ieri pomeriggio facevano un sit-in davanti all'ingresso di palazzo Madama. Alcune rappresentanti del Coordinamento romano contro la violenza sessuale, hanno invitato il senatore Corleone del gruppo federalista europeo impegnato a riferire sull'andamento della discussione in aula della legge. Corleone ha risposto ad alcune domande in particolare sulla posizione dei radicali sul problema della procedibilità di ufficio per i reati di violenza sessuale. Mentre Corleone stava illustrando il suo pensiero una femminista gli ha lanciato in faccia una torta, interrompendo così il dialogo. Corleone non si è però arrabbiato. «Mi pare che questa manifestazione che io definirei "simpatica" è il segno dell'esasperazione per la richiesta quasi di una legge che tarda da dieci anni. Sono rimasto a parlare e a spiegare che la mia preoccupazione espressa in aula è il realizzarsi di un doppio regime all'interno e all'esterno della famiglia e che di fronte al reato che la tutela di quella che viene definita società naturale con le proprie regole interiorizzati ed afferenti, occorrerebbe valutare meglio un'ipotesi alternativa».

Anche la senatrice Gianna Bebelotto interviene questa mattina sull'Unità per sgombrare il campo dagli equivoci sulla procedibilità d'ufficio parziale fin oltre la famiglia in caso di violenza: in sintesi, dice la senatrice, se un individuo violento colpisce il vicino, tra moglie e marito è il caso che la giustizia ci metta il dito.

Quanto alla violenza sui minori, serpeggia la volontà di arrivare a una mediazione. La dc insiste per una sorta di soglia «al di sotto della quale il rapporto sessuale si presenta intrinsecamente viziato a causa dell'immaturità fisica e psichica del soggetto», come ha detto Franco Mazzola. Anche il compagno Elio Giustizia Vasalli (socialista) insiste per porre una «soglia d'età», tutta salva la libertà sessuale e affettiva in minori. La pci Ersilia Salvato ha però ricordato a sua volta che il testo «supera il sistema delle soglie anagrafiche, scoprendo quello dell'abuso d'immaturità».

Ieri è intervenuto anche l'ex Presidente della Repubblica Leone che ha riferito le sue perplessità sul diritto attribuito alle associazioni a costituirsi nel nuovo processo anti-stupro e sulla pubblicità da dare ai processi.

Mostra oggi e domani

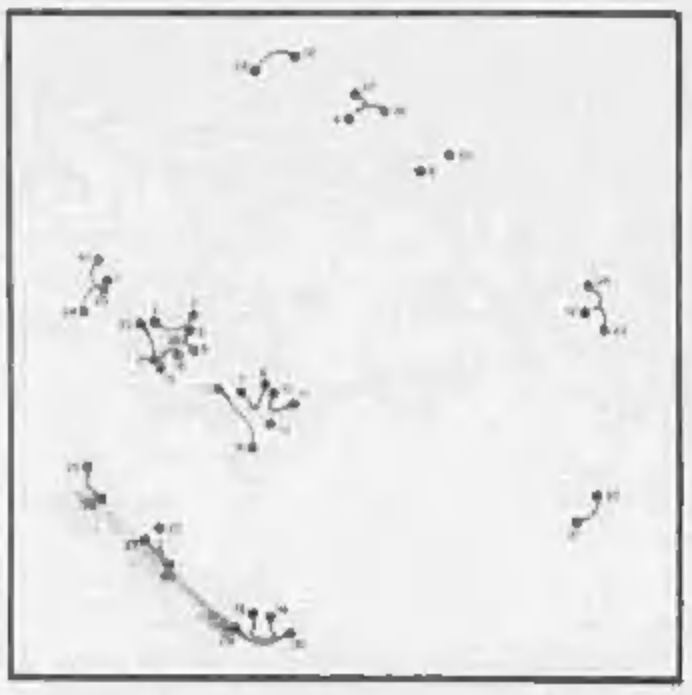
VINI DI CUNEO A LONDRA

CUNEO — (g. d. m.) Oggi e domani 24 aziende vitivinicole della Granda presentano presso l'enoteca dell'Istituto italiano per il commercio estero di Londra il meglio della loro produzione con l'obiettivo di aprire nuovi canali alla nostra esportazione. La rassegna è stata promossa dall'Ente camerale di Commercio di Cuneo per la valorizzazione delle attività agricole.

La manifestazione di Londra coinvolgerà la stampa specializzata inglese e oltre 500 operatori del settore i quali potranno nell'occasione stabilire con le ditte vitivinicole presenti gli opportuni contatti per incrementare le nostre esportazioni verso il mercato inglese.

I vini che sono presentati alla rassegna sono i doc Barolo e Barbaresco, i doc Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto di Diano, Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Moscato, Asti spumante, Moscato d'Asti nonché l'Arneis delle Langhe e il Pinot Chardonnay delle Langhe. I vini delle ditte che sfileranno in passerella sono stati degustati preventivamente da una apposita commissione per l'accertamento della rispondenza dei requisiti organolettici di tipicità delle denominazioni.

PROBLEMA



La serenità vale una provvigione?

Daranno vita a un gruppo autonomo in Comune

MONDOVI', SPACCATURA NEL PLI 4 CONSIGLIERI SE NE VANNO

MONDOVI' — Il pli si è spaccato: quattro dei suoi otto consiglieri comunali hanno costituito un «gruppo autonomo» ed intendono dar sfratto tanto in Provincia e all'Usl. E' l'inizio di una crisi destinata ad innescare reazioni a catena all'interno del pli della Granda, ma soprattutto della città.

Fra i «dissidenti» si sono due leader liberali della Granda: Beppe Ballauri, già candidato alla segreteria provinciale del pli, sino a lunedì capogruppo in Comune, Provincia e all'Usl; Ferruccio Dardanello, presidente provinciale dell'Associazione commercianti, primo eletto alle ultime elezioni regionali, in corsa per ottenere la presidenza della Camera di Commercio di Cuneo.

Si sono staccati da un pli che ha in Raffaele Costa, sottosegretario al ministero degli Interni, l'indiscusso leader. La decisione è stata annunciata lunedì notte, durante il Consiglio. Beppe Ballauri avrebbe dovuto fare una dichiarazione di voto a nome del pli. Si è alzato e ha letto, con calma, scandendo le parole: «*I consiglieri Beppe Ballauri, Ferruccio Dardanello, Silvio Gioffi e Angelo Rinaldi costituiscono un nuovo gruppo autonomo*». Hanno altresì, negli otto consiglieri liberali (era il secondo gruppo della città, dopo la dc che ha 13 rappresentanti se mancava uno, Raffaele Costa, impegnato a Roma. Ieri ha commentato: «Non sapevo nulla di quanto stava per accadere. E' stata una sorpresa ma non si deve drammatizzare».

Raffaele Costa

Eppure questo strappo è destinato ad innescare un difficile dibattito all'interno del pli dove sono molti gli amici di Ballauri e Dardanello. In un comunicato ufficiale l'esecutivo cittadino del pli esprime «*Non possiamo che dolerci per quanto è accaduto in Consiglio comunale perché nessun contrasto era o è emerso all'interno del partito. Il pli, dal quale nessun iscritto risulta dimissionario, neanch'ora, nell'imminenza ultimativa convocata da tempo, valuterà la situazione*».

Ufficialmente nessuno ha motivato la scissione del pli ma Beppe Ballauri è esplicito: «*Mi pare ovvio. Aver formato un gruppo autonomo in Comune implica la rottura nelle sezioni*».

Con Ballauri annunciò il suo «divorzio» dal gruppo liberale un altro di Mondovì, ma di Piazza. Non si sa se altri lo seguiranno, lo seguiranno in questa scelta.

Cosa accadrà? L'ipotesi più credibile è che il segretario provinciale del pli tenti di riaprire il dialogo con questi «dissidenti» per evitare che la frattura diventi insanabile. E nel frattempo potrebbero essere importanti novità in Comune a Mondovì. Attualmente la giunta ha l'appoggio di 13 dc, 2 psi, 2 psi e un socialdemocratico. Indiscrezioni (non confermate) vogliono che fra il gruppo autonomo e la dc sia in corso un «dialogo» che potrebbe sfociare nella nascita di una nuova maggioranza a due.

Gianni Martini

ED E' SUBITO POLEMICA PER QUEL BACIO GALEOTTO

(Segue da pagina 1)

me prova di modernità, ci debba far sapere le vedere come bacia la moglie». E il commento prosegue: «*Il moderno che i comunisti hanno trascurato di capire non è quello di "Cabaliero" o di "Cosmopolitan" che soddisfa i bisogni culturali dei lettori regalando a tutti un preservativo*».

Alla polemica stamane si unisce Repubblica, con una vignetta di Giannelli che disegna Occhetto abbracciato alla moglie, in un grande cuore. Un fumetto recita: «*Ancora qualche bacio e resteremo soli*».

Il segretario del pci ha già replicato: «*Il servizio lo hanno fatto senza che lo sapessi. Il fatto poi che ci sia un rapporto affettuoso con mia moglie non mi sembra molto scandaloso. Credo che in Italia ci siano scandali pubblici e privati molto più gravi. Un abbraccio affettuoso, sia pure carpito da un giornale, non è una responsabilità. Molti cittadini hanno anzi considerato con grande benevolenza il fatto che siamo anche persone normali. Credo che facciano così tutti gli altri. Il servizio non l'ho detto io. C'erano altre foto e tutte sono di una castità tale che non vedo cosa possa determinare. Soltanto delle menti molto perverse possono essere colpite da quelle fotografie*».

«*Tutto è puro per i puri*» ricorda Fra Cristoforo nei «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni. Lo sa anche Saverio Vertone. Forse ha girato la penna solo per spiegare che «*questo non è modernità. E' solo la contraffazione dell'America che i quarantenni del pci scambiano per il futuro dell'Europa, proponendo una via italiana al comunismo che consiste nel sommare le richieste di tutti senza curarsi di trovare soluzioni per nessuno*». Insomma, secondo Vertone, prima di farsi fotografare con la moglie Occhetto dovrebbe diventare famoso per le sue linee innovative. Quasi come fece Pietro Longo, quando annunciava che fosse l'uomo nuovo del sol nascente. Solo sull'onda del successo presentò in tv la sua signora. Anche lui ne ha una. Bettino Craxi, che di «carisma» dicono ne abbia da vendere, è più prudente. Lo hanno già fotografato in costume da bagno, ma non si ricordano pubblici baci alla moglie. L'Italia può star tranquilla.

r. i.

Agrigento: pensionato voleva dare la «morte dolce»

«FIGLIO, NON SOFFRIRAI PIU'» E GLI SPARA UN COLPO IN TESTA

DIANA E L'«EGIZIANO»

Londra. La principessa di Galles, Diana, in elegante abito da sera e con un mazzo di fiori in mano, si intrattiene con uno degli attori (vestito da antico egiziano), impegnati nell'opera verdiana «Aida», prima della recita. La serata si è svolta nell'Arena di Earls Court. L'incasso è stato devoluto a un'associazione benefica inglese

AGRIGENTO — «[redacted] mio, non soffrirai più» [redacted] parole un pensionato di [redacted] ha sparato al figlio handicappato, cercando di mettere fine alle sue sofferenze, stanco di vederlo soffrire da [redacted]. Il tentativo di [redacted] e [redacted] nella città siciliana in un alloggio di via Manzoni.

[redacted], un impiegato in pensione di 61 anni ha esploso a bruciapelo due colpi di pistola in testa, mentre dormiva, al figlio Antonio di 26 [redacted] malato di nervi. Il giovane non è deceduto ma in coma irreversibile è stato giudicato [redacted] «clinicamente morto».

Un'equipe [redacted] dell'Università di Palermo è pronta ad intervenire [redacted] [redacted] di [redacted] organi. Ad [redacted] c'è [redacted] azione molto attiva del [illegible] ma il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Roberto [redacted] non ha concesso il nulla osta. Il dottor [redacted] infatti ritiene [redacted] indispensabile sottoporre ad [redacted] il corpo della [redacted] dopo la morte. I [redacted] medico [redacted] non potrebbero esaminarli secondo i periti, se ad Antonio Curreri fossero tolti alcuni organi per i trapianti [illegible].

Le due detonazioni nel cuore della notte sono state udite dai vicini che si sono allarmati. Abbandonato il figlio insanguinato nel suo letto, Vincenzo Curreri è corso in questura e si è costituito. «Ho ucciso mio figlio perché stava male, era meglio stare. Attraversiamo» ha detto piangendo [illegible] con le [illegible] di un malore.

Mentre l'equipaggio di un autoradio del 113 andava in fretta in via Manzoni per constatare quanto era accaduto, con un'altra vettura il pensionato è stato portato nel reparto cardiologico dell'ospedale civile. Le condizioni di salute ne hanno impedito, fino a stamane, l'in[redacted]. Il giovane, ormai [redacted] di conoscenza, è stato rinvenuto riverso sul letto. [redacted] genitore anziché colpirlo alla [redacted] aveva esploso i [redacted] verso il [redacted] [redacted] cando [redacted] la [redacted] istantanea, ma il coma irreversibile. Gli investigatori agli ordini del capo della squadra mobile Filippo Nicastro, hanno ascoltato parenti e vicini di casa di padre e figlio, la moglie e madre se n'è andata da tempo e vive con una figlia.

E' stato riferito che a poco a [redacted] la coabitazione nell'appartamento [redacted] Manzoni era [redacted] un inferno. Le frequenti liti fra [redacted] centro [redacted] e il [redacted] sempre [redacted] depresso, con i nervi in frantumi. Da un medico a una clinica per malattie mentali, ormai le giornate di padre e figlio scorrevano nell'ossessione della malattia.

«Chissà se guarirà mai» si poteva pensare che da qualche tempo era [illegible] [redacted] e più depresso del solito. «In quelle condizioni non metterà mai la testa a posto. Antonio è troppo malato» aveva detto la settimana scorsa Vincenzo Curreri [redacted] figlia che [redacted] [redacted] del fratello.

Quando il giovane dava in escandescenze, il padre tentava in ogni [redacted] di bloccarlo [redacted] [illegible] e [redacted] [redacted] e [illegible] «[redacted]» [illegible] la forza [illegible] e [illegible] [illegible] Vincenzo Curreri alla figlia.

Alla squadra mobile sono convinti che questo sia un classico caso di eutanasia. Ma non deve tuttavia [illegible] [illegible] Vincenzo Curreri abbia [illegible] [illegible] figlio dopo una [illegible].

[illegible]

Antonio Ravida

A VERCELLI BANDA DI LADRI SOSTITUISCE SCARPE NUOVE CON LE VECCHIE

VERCELLI — [redacted] ladri [redacted] infedele. Qualche volta ritornano anche a riprendersi [illegible] che sanno di borsa pur di raggiungere il scopo. E di questo genere è un «colpo» messo a segno da ladri buontemponi a Vercelli.

Ottanta paia di [redacted] pe nuove sono state sostituite nelle loro scatole da [illegible] altrettante scarpe usate e consunte. La scoperta è stata fatta all'ipermercato «Continente» [illegible] inaugurato [illegible] [illegible] nella strada [illegible] Sud di Vercelli.

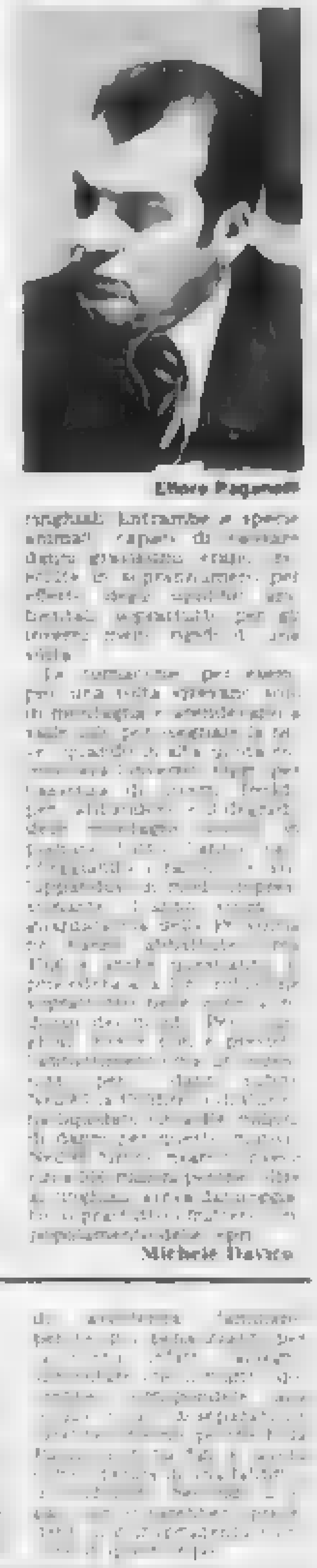
Evidentemente i ladri hanno utilizzato lo stratagemma per ritardare la scoperta del furto da parte dei commessi addetti al controllo delle merci.

E' altrettanto evidente che il furto era stato preparato con cura: i ladri si sono dovuti infatti provvedere di ottanta paia di scarpe usate da mettere negli scatoloni del supermercato.

Un'interrogazione parlamentare

PER I PICCIONI «FORESTIERI» DANNI A CUNEO

[redacted] — La [redacted] è invasa dai colombi. L'allarme per il degradato equilibrio ecologico accompagnato da un elenco di danni e dalla richiesta di provvedimenti [redacted] [redacted] è dei parlamentari Giovanna Trebbi e Ettore Pagnotti in una interrogazione ai ministri di Agricoltura e Foreste, Ambiente e Sanità.



Ettore Pagnotti

[illegible]

Michele Davico

Evaso, era legato a Ronald Stark, agente della Cia

CATTURATO A GENOVA PAGHERA TERRORISTA O «PROVOCATORE»?

[redacted] — Il [redacted] terrorista [illegible] Enrico Paghera, 40 anni, evaso nei giorni [redacted] dal carcere di [redacted] [redacted] un [redacted] permesso al terro[redacted] quale non era rientrato alla [redacted] di pena e [redacted] [redacted] to la scorsa notte a [redacted] dalla [redacted] [redacted] dopo aver rapinato e ferito con una coltellata al basso ventre un [redacted] [redacted] e era Macerio in Toscana, [redacted] era finito in carcere per reati comuni e dove si era «politicizzato» entrando nelle file di «Azione Rivoluzionaria» il movimento eversivo che faceva capo al professore genovese Gianfranco Faina, cognato del brigatista poi «pentito» [redacted] Venzi.

Paghera [redacted] [redacted] coinvolto nel ferimento del giornalista [redacted] dell'Unità [redacted] Ferrero e in un attentato [redacted] lo stabilimento de [redacted] [redacted]. Su di [redacted] però, pesano sospetti su un possibile ruolo di «infiltrato» e di «provocatore», soprattutto

[redacted] Paghera

per i suoi legami con il misterioso agente della Cia [redacted] [redacted], con cui fu detenuto nel carcere di Bologna. Da lui Paghera avrebbe ricevuto rivelazioni sul sequestro Moro (mai verificate) e [redacted] piantina del campo libanese per l'addestramento di guerriglieri europei di Tiabe Baalbeck.

[redacted] la Paghera [redacted] stato [redacted] per partecipazione a [redacted] armata dalla corte d'assise [redacted] di Firenze con sentenza passata in giudicato. Sarebbe dovuto [redacted] in carcere [redacted] [redacted].

Da Brescia Paghera era venuto a Genova. La scorsa [redacted] [redacted] a una [redacted] [redacted] [redacted] Pelarani 24 [redacted] ha aggredito [redacted] zona [redacted] un marittimo, Natale M[redacted], 35 anni, calabrese, colpendolo con una coltellata al basso ventre e impossessandosi del suo portafoglio. Durante la fuga nel la quale ha esploso alcuni colpi in aria con una pistola scacciacani, Paghera è stato bloccato da alcuni finanzieri. Dovrà adesso rispondere di rapina e di tentato omicidio mentre la Pelarani è stata fermata. Le condizioni di Minasi sono gravi.

Pochi gli indizi per identificare il cadavere trovato da un canoista

DONNA, 25 ANNI, ALTA UN METRO E 55 E' LEI LA DECAPITATA DEL LAGO D'ORTA

NOVARA — Sempre fitto il mistero del cadavere decapitato trovato domenica nelle acque del lago d'Orta, [redacted] che era stato avvistato [redacted] un [redacted] [redacted] [redacted] in [redacted] per una breve escursione. L'autopsia, eseguita ieri dal medico legale di Omegna Elena Barbero nell'obitorio dell'ospedale [redacted] Orta, non ha fornito elementi determinanti. Ha però ag[redacted]to alcuni particolari che mancavano come, ad esempio, quello dell'età [redacted] donna.

Al contrario [redacted] quanto [redacted] era pensato a tutta prima, si tratta [redacted] una giovane di circa 25 [redacted]. Un dato, che potrebbe risul[redacted] forse importante per il riconoscimento, è questo: [redacted] molto tempo prima della morte la sconosciuta [redacted] avuto [redacted] [redacted]vidanza.

Non è stato possibile però stabilire se era stata portata a compimento o si era [redacted]ta in un aborto.

Quanto alla [redacted] della morte [redacted] dottoressa Barbero la fa [redacted] a [redacted] anno e mezzo [redacted]. Questo fa cadere definitivamente l'ipotesi avanzata [redacted] prima [redacted] dagli inquirenti che potesse trattarsi della donna scomparsa a San Maurizio d'Opaglio sei anni addietro. Si era [redacted] anche di una giovane [redacted] scomparsa ed [redacted] [redacted] qualche tempo [redacted]. Ma meno di un [redacted] e mezzo e anche questa possibilità viene a cadere.

Gli inquirenti hanno diramato i pochi particolari di riconoscimento a tutte le questure e le stazioni di carabinieri [redacted] l'altezza della giovane (1 metro e 55 centimetri), [redacted] conformazione fisica (peraltro normale), il particolare della [redacted]za. L'autopsia non [redacted] potuto stabilire se la testa è stata tranciata con qualcosa di tagliente [redacted] si è staccata [redacted] corpo per effetto della lunga permanenza nelle [redacted] acide del lago d'Orta. Potrebbe essere stata l'una o l'altra cosa.

[redacted] corpo non sono stati riscontrati segni di ferite ma questo non basta a scartare l'ipotesi dell'omicidio: manca la [redacted] che potrebbe avere i segni decisivi per indicare [redacted] pista della morte [redacted] lenta.

I resti orrendamente straziati della sconosciuta sono [redacted] rinvenuti, come riferito [redacted], [redacted] un canoista in un canneto. La zona [redacted] quella antistante una vecchia villa abbandonata che si affaccia sul lago.

Il pretore di Omegna Alfredo Ruocco non ha però ordinato ulteriori scandagli nel punto in cui c'era il cadavere. Evidentemente esclude che sia possibile trovare la testa o le altre parti del corpo mancanti. Il [redacted] strato, quindi, deve [redacted] [redacted] giunto [redacted] convinzione che il luogo nel quale la [redacted] è stata trovata non ha niente a che vedere con quello in cui la sconosciuta è caduta in acqua o vi è [redacted] gettata un anno e mezzo fa.

Oggi il cadavere della [redacted] vane decapitata [redacted] seppellito nel [redacted] di Orta. Se ne occuperà il Comune e [redacted] tomba [redacted] contrassegnata, oltre che [redacted] una pietosa croce, solo dalla data del ritrovamento. E il «giallo» di Orta, per il momento, resterà senza soluzione.

Marcello Sanso

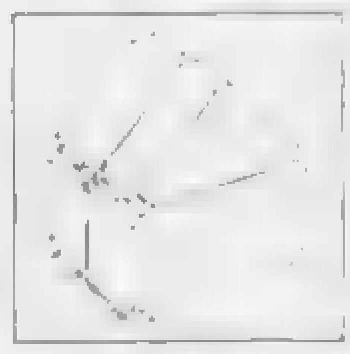
«MARITO MIO... PAGAMI UNO STIPENDIO DA COLF»

[redacted] — Ad una [redacted] che non vuole separarsi legalmente nonostante venga privata dal marito dell'affetto coniugale e del necessario sostentamento [illegible] [illegible] pretore del lavoro [redacted] [redacted] [illegible]

[illegible]

SOLUZIONE

del problema



Con Edilcase la serenità vale una provvigione!

Per vendere
[redacted] stabile intero [redacted] un singolo appartamento
o [redacted] qualsiasi altro tipo di immobile,
molti proprietari tentano da soli [redacted] con l'ausilio
di intermediari improvvisati.
Non sempre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo e denaro.

Per risolvere bene i problemi [redacted] affidatevi [redacted] chi [redacted] esperienza [redacted] competenza.

EDILCASE

Organizzazione vendite e consulenze immobiliari

Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/54.81.54

FIMAI

ECONOMICI

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

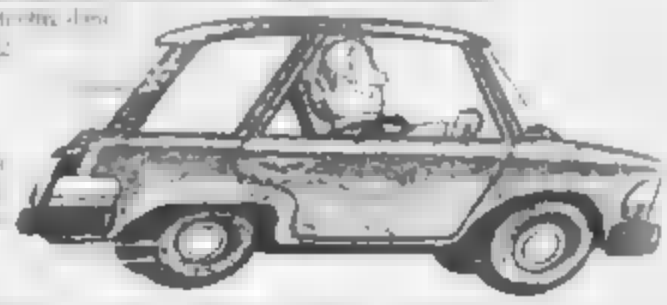
FINANZIAMENTI TASSO FISSO 5%

SUI MODELLI DIESEL

FINO AL 30 GIUGNO

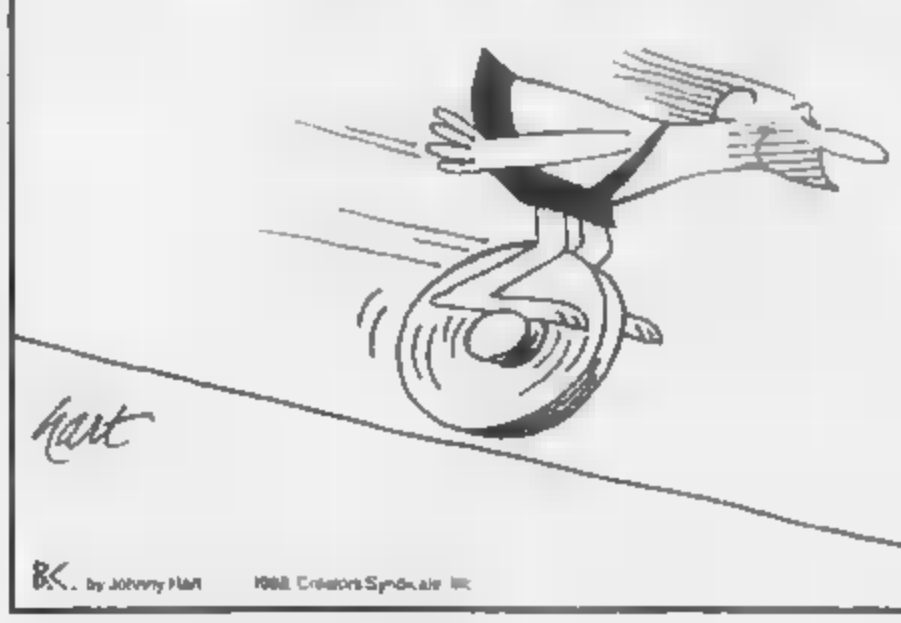
L'AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Fino al 30 giugno la Autogestioni per acquistare un'auto Diesel usata pagandola con un piano personalizzato SAVAFINCAR. Un finanziamento a tasso fisso del 5% concesso dalla Finanziaria FIAT. Una garanzia di 12 mesi sulla meccanica. Un prezzo vantaggioso. Tutto questo grazie all'esperienza del SISTEMA USATO SICURO. Vieni da Autogestioni e scopri il piacere di acquistare un'auto usata garantita dalla Casa. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato



TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

LOCAT LEASING: DA SEMPRE INVENTIAMO IL PROGRESSO



Dove ci sono idee, c'è progresso.
[redacted] sempre, Locat concepisce
[redacted] nell'utilizzo del leasing.
Tutto questo è progresso.
Tutto questo è Locat.

Locat
LEASING DA SEMPRE

Locat - Locazione Attrezzature S.p.A. - Torino
Filiali: Bologna, Milano, Prato, Roma, Torino, Vicenza, Ancona.
Agenzie: Torino, Perugia.

L'[redacted] compieranno di [redacted] Willer [redacted]. Il 30 settembre prossimo, [redacted] anni il [redacted] hoio eroe del [redacted] lore italiano [redacted] le versioni per il mercato estero, dal Brasile alla Danimarca, dalla Turchia all'Olanda — si prepara ad essere festeggiato con una serie di iniziative ufficiali a partire dal prossimo salone internazionale dei comics di Lucca, in ottobre, [redacted] quale [redacted] ospite d'onore con una [redacted] che poi girerà l'Italia.

Il 30 [redacted] del [redacted] il primo [redacted] nel formato [redacted], intitolato Il totem misterioso scritto da [redacted] ni Luigi Bonelli e disegnato da Aurelio Galeppini (il Galep che ha firmato moltissimi albi di Tex e tutte le oltre trecento copertine dei numeri [redacted] pubblicati [redacted] due punti [redacted] per chi segue, legge [redacted] il fumetto, quello popolare [redacted] di gran fattura.

Bonelli oggi ha 80 anni, Galep 71: la loro forza creativa sembra essere la stessa dei primi giorni anche se a Galep si sono affiancati numerosi illustratori di tutto rispetto (Guglielmo Letteri, Giovanni Ticci, Erio Nicolò, Fernando Fusco, Vincenzo Monti, Fabio Civitelli, Jesus Blasco, Claudio Villa, e — con incarichi saltuari — Virgilio Muzzi, Francesco Gamba, Mario Uggeri, Guido Zamperoni, Lino Jeva), mentre a dare una mano a G.L. Bonelli sono stati prima il figlio Sergio (che dirige la casa editoriale) e ultimamente il giornalista Claudio Nizzi, 50 anni, ex capocedattore de Il Giornalino.

Per la prima volta viene «ufficializzata» questa doppia scrittura delle storie di Tex. «Claudio Nizzi collabora in maniera molto attiva, anche se anonima, da qualche [redacted] sceneggiature e ai soggetti per Tex — spiegano nella casa editrice —. Un impegno che poteva essere assunto solo da uno dei più bravi [redacted] di fumetti d'Italia com'è appunto Nizzi».

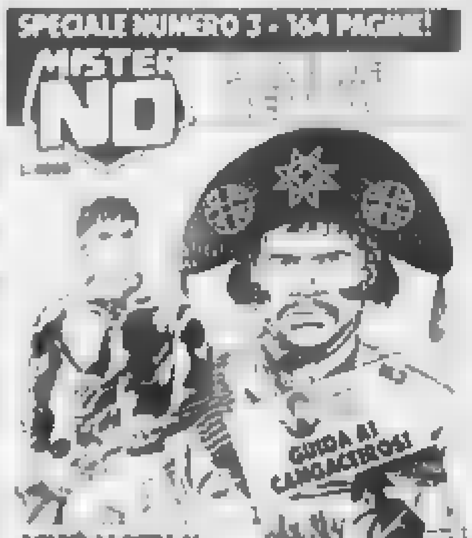
Tex Willer sulla copertina del volume speciale per i suoi quarant'anni

Willer, eroe di mille fumetti, compie 40 anni

AUGURI, GRANDE TEX!

Convegni, [redacted] e un albo speciale per festeggiare

Il primo fascicolo, nel classico formato a striscia, usciva il 30 settembre [redacted] col titolo «Il totem misterioso». Il testo era di Giovanni Luigi Bonelli, i disegni di Aurelio Galeppini, il notissimo «Galep» autore di tutte le copertine pubblicate fino ad oggi. Sono ancora sulla breccia, affiancati da illustratori di tutto rispetto e da un collaboratore eccezionale per i soggetti e le sceneggiature: Claudio Nizzi



Le copertine di [redacted] editi da Sergio [redacted] in edicola in questi giorni

Nizzi è l'autore del volume speciale Tex il grande in edicola in questi giorni per celebrare l'anniversario del ranger capo dei Navajo: un albo di [illegible] di grande formato disegnato però con una [illegible] diversa dalla [illegible]. A firmare i disegni è infatti il pittore Guido Buzzelli, 61 anni, autore di numerose storie di fumetti e [redacted] di [illegible] apparse per l'inserto Satyricon di Repubblica, premiato nel 1973 al salone internazionale di Lucca con lo «Yellow Kid». Buzzelli ha un segno diverso, dissacrante e al limite del caricaturale che rappresenta una «prima» in assoluto per Tex.

Le «strisce» delle [redacted] avventure — Il totem [redacted] ... La mano parlante, Terrore a Silver City e La mano [redacted] — verranno ripubblicate nel [redacted] numero [redacted] albi mensili con il titolo [redacted] rosso. Questi albi, che stanno per raggiungere il n. 400, rappresentano un ... appuntamento ... per gli appassionati e [illegible] un ... partecipe. Dopo la prima riproposta delle storie già pubblicate nel formato a striscia ne sono state realizzate ... di ... riprese ... con la serie Tex ... e ... dalla collana Tuttotex ... dopo il grande successo del film di Duccio Tessari «Il signore degli abissi» con Giuliano Gemma nei panni di Tex ... petto da ...

Tuttotex ... le ... della casa editrice ... ora ogni [redacted] anziché [redacted]. [redacted] mese di giugno è decisamente «gravido di sorprese» [redacted] tori [redacted].

A cominciare proprio dalla «targa». Dal 1° [redacted] gli albi di Tex, Zagor, [redacted] No, [redacted] Comandante Mark, [redacted] Mystère, il nuovo [redacted]. La storia del [redacted] della collana L'isola Trovata non verranno più pubblicati sotto le varie sigle della casa editrice ma con [redacted] Editore», la stessa che appare sul volume speciale Tex il Grande.

[redacted] Sergio Bonelli: «Non [redacted] deciso questo per un colpo di megalomania [redacted] per voglia di identificare le nostre [redacted]. Per anni ... [redacted] di rimanere qua ... il ... proseguiremo con questo stile di lavoro senza ... la testa. Del resto credo che la nostra casa editrice sia davvero fra le più ... nel settore dei fumetti in Europa».

La ... di questa volontà ... questa ... in edicola questo mese ... Tex ... le ... casa editrice ... Tex, Tuttotex, Tex Tre Stelle e ... Tutti Tex per ... con lo stesso ... ed nei prossimi mesi».

G.L. Bonelli continua a ... le sue storie di ... te, spaziatore ... giuntura d'ogni cosa.

«Dal settembre del 1948 a oggi — scrive Decio Canzio, direttore della casa editrice ... di ... sono ... confrontati con ... Tex Willer ha ... della ... popolare ... Tex e ... di ... Giovanni Luigi Bonelli ha ... un ... completo di ... Autore e Personaggio: Giovanni Luigi Bonelli e Tex Willer. E Tex Willer è Giovanni Luigi Bonelli».

Nick Raider, investigatore, nella sua prima avventura

UN POLIZIOTTO-DON GIOVANNI ED [redacted] BONELLI

A quarant[redacted] di [redacted] la [redacted] editrice [redacted] pone [redacted] un [redacted] personaggio [redacted] caratteristiche insolite come [redacted] auto[redacted]. Si tratta di «Nick Raider» della squadra omicidi di New York, storie che si sviluppano [redacted] i telefilm fra suspense e azione [redacted] della Grande Mela. «Nick è un [redacted]. Non però un privato alla maniera di Philip [redacted]. Non [redacted] solo, ma con una piccola [redacted] Arthur [redacted], dal [redacted] pone Jimmy e dal simpatico [redacted].

Il [redacted] della [redacted]. La [redacted] nome. Si presenta Nick a letto [redacted] donna, situazione un [redacted] davvero [redacted] Tex o [redacted] misogini per vocazione o [redacted]? A inventare il personaggio è [redacted] lo Claudio Nizzi. Per i disegni lo staff è composto da Gustavo Trigo, Giampiero Casertano, José [redacted] Caramuta, Eugenio Pio[redacted], Federico Antinori e Ivo Milazzo (inventore con Giancarlo Berardi di Ken Parker, lungo fucile).

E proseguiamo con le «sorprese di giugno» della casa Bonelli. A cominciare da Zagor, lo spirito con la scure in edicola da 27 anni, inventato da un «misterioso» G. Nolitta che altri non è che lo stesso [redacted] Bonelli con la complicità del disegnatore Gallieno Ferri e poi di molti collaboratori. Zagor, così come Tex, è in [redacted] un albo «normale» e uno «speciale». Il primo, [redacted] e ... di una storia che probabilmente entrerà nell'... dei ... Disegnata da Ferri l'avventura che è ... di ... di un vecchio ... di Zagor ... Hellingen e scritta da Tiziano Sclavi, l'inventore di Dylan Dog l'indagatore dell'incubo.

Per lo «speciale» dedicato a Zagor il primo per lo Spirito con la scure, l'avventura proposta — scritta da Marcello [redacted] e illustrata sempre [redacted] Ferri — [redacted] con Cico e [redacted] personaggi noti ai lettori di questo albo come Satko, Guitar Jim e la famiglia [redacted]. Allegato alla pubblicazione [redacted] una mini guida [redacted] a «I Trapper», mitici protagonisti del old wild West.

E a proposito di [redacted] Mister No, il simpatico [redacted] «Piper» [redacted] ha la sua [redacted] in [redacted], e [redacted] con [redacted] al [redacted] speciale (164 pagine). «Non [redacted] riuscito a fer[redacted] prima», dice l'autore, [redacted] quale [redacted] raccolta, [redacted] tavole [redacted] da Roberto Diso. [redacted] furto di un insolito «trofeo»: la testa, mummificata, di Lampião, il re [redacted] «Cangaceiros» del quale veramente, dopo la cattura, venne esposto in alcuni musei [redacted] il capo mozzato e mummificato.

[redacted] del [redacted] te (del quale è [redacted]. [redacted] ha scritto [redacted] storia ricca di colpi di scena che è accompagnata da [redacted] «Guida ai Cangaceiros» che rifà la storia di questi briganti guerriglieri dei quali ... la leggenda in ... Una guida che è un vero testo storico con testimonianze ... inedite ... dedicate al mitico Lampião e alla sua ... compagna Maria Bonita.

«Speciali» anche per Martin Mystère e Dylan Dog. Del primo ... l'investigatore che indaga con il computer sugli [redacted] del passato ... La ... sarà corredata da ... dei ... per ... della storia e della mitologia.

Dylan Dog è, invece, lo sfortunato protagonista di avventure da brivido, [redacted] horror e incubo. [redacted] quando che l'allegato al suo «numero speciale» intitolato Gli orrori di ... sia l'Enciclopedia [redacted] Pears con [redacted] Belrebo in copertina.

Un'estate [redacted] «speciale», dunque per la [redacted] casa editrice [redacted] di fumetti che si concluderà con la grande torta per Tex Willer [redacted] cui candeline verranno accese in settembre [redacted] Carson, Tiger e Kit Willer, gli [redacted] rabili pards del ranger da eterni compagni dei [redacted] momenti di fantasia. Per questo, per la sua galoppata [redacted] e liberatoria [redacted] nostro mondo di automazioni e frustrazioni, c'è davvero [redacted] che dire «Grazie, Tex».

Servizi di
Alberto Gedda

Su SCIENZA & VITA di Luglio

Le [redacted] storie degli [redacted] giganti • Ra[redacted]: il gas che inquina le case • I segreti della banana • Come [redacted] i fili [redacted] • La molecola che genera il [redacted] • Il telescopio più moderno del mondo • Tornano di [redacted] le sanguisughe • La NASA [redacted] nello [redacted] • Come si colora il vetro • [redacted], tifoni, uragani • I mostri [redacted] delle nostre paure • La città fenicia [redacted] oracle • [redacted] l'America incontra il [redacted] Sud • Quando l'uomo [redacted] l'uomo • Il vetro [redacted] e altro [redacted]

È UN MENSILE RUSCONI

TAPPETI C.I.T.O.
[redacted] AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
[redacted] 10
[redacted]
v.le [redacted] ang. [redacted]

DIMENSIONE PERSONAL
Torino - Via [redacted] 22/e
Telefono [redacted]
I Vostri Apple II valgono sino a
£ 1.200.000
Rivenditore autorizzato Apple Computer
Apple Computer

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica [redacted] distrofia muscolare!
UILDM
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

APRI LA TUA CASA [redacted] DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
[redacted] BLINDATI
[redacted] NTI IN LEGNO
[redacted] COMPENSATI
LISTELLARI
[redacted]
[redacted] MISURA
PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL [redacted]
Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.20.03/04
TELEFAX (011) 470.17.25

atm
ESTRATTO DI BANDO
[redacted]
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ...
Caratteristiche dell'opera: ...
Importo a base di gara: ...
Categorie richieste: ...
Requisiti di partecipazione: ...
Domande di partecipazione: dovranno pervenire ... entro le ore 12 del [redacted] ... Repubblica Italiana presso l'Azienda Tranvie Municipali, corso F. Turati 19/6, Torino.
Le [redacted] di partecipazione [redacted] in alcun modo l'Ente Appaltante.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Impianti dell'Azienda Tranvie Municipali, corso F. Turati 19/6, Torino. Tel. 503.132.
[redacted] li [redacted] giugno [redacted]
IL DIRETTORE [redacted]
(dr. Ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Parlnetti)

IBM presenta

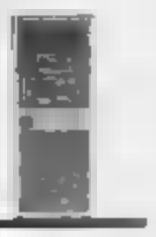
Sistema AS/400.

La grande innovazione tecnologica con tutto il patrimonio applicativo IBM.

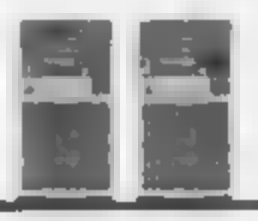
La grande scelta nella continuità per gli utenti del Sistema/36 IBM.

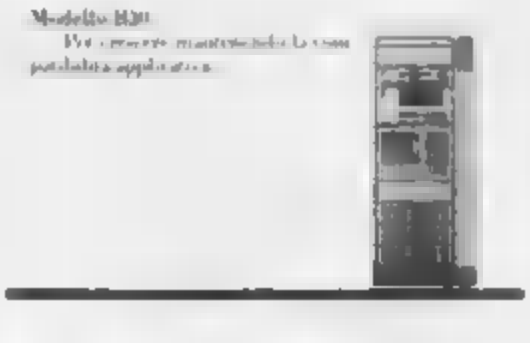
Il Sistema AS/400 assume anche l'intero applicativo Sistema/36 IBM, inclusi i programmi già realizzati per specifici settori che possono immediatamente operare con la nuova tecnologia.

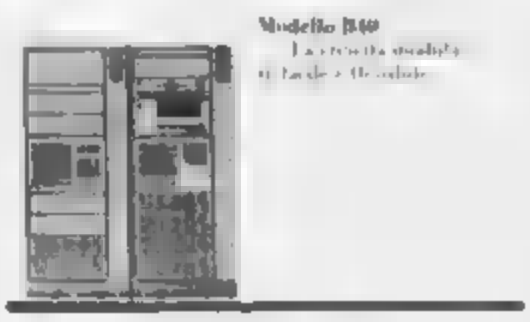
Sistema/36 Entry oggi più potente.

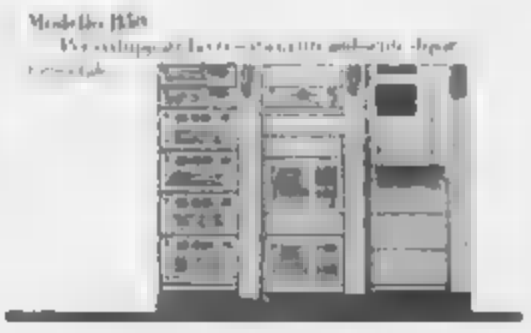


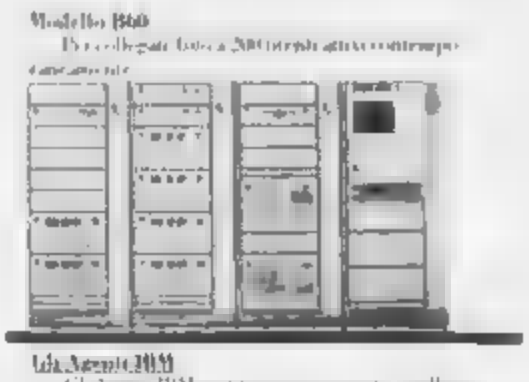
Sistema AS/400 sei modelli modulari.











Gli Agenti IBM

Gli Agenti IBM costituiscono una rete qualificata di specialisti selezionati per garanzia IBM. Grazie alla specializzazione e alla grande professionalità di ognuno, sono sempre a disposizione per supportare il cliente nella scelta delle soluzioni più adeguate alle sue esigenze aziendali e per garantire la soluzione ottimale più adeguata.

Per ulteriori informazioni sulla rete Agenti IBM consulti le Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

La soluzione più avanzata per crescere nella continuità. IBM

Si è aperta stamane la seconda giornata della conferenza pansovietica

ORA TOCCA AI NEMICI DI GORBACIOV

Comincia il dibattito sulla «rivoluzione» proposta dal segretario [redacted] pcus

[redacted] — La 19ª conferenza pansovietica del pcus [redacted] oggi i [redacted] alle 10 e alle nel palazzo dei congressi del Cremlino. Nella seconda giornata che potrebbe risultare illuminante per valutare le reazioni alla proposta «rivoluzionaria» avanzata ieri continua il dibattito sul rapporto [redacted] segretario generale del [redacted], [redacted] dedicato all'analisi dei «progressi» nell'attuazione delle decisioni del 27mo congresso e dei compiti nel promuovere la perestrojka. Ieri sono intervenuti 7 [redacted] 4991 delegati. Fin [redacted] primi interventi è emerso che la discussione [redacted] concentra prevalentemente sulle proposte di [redacted] plurinominale. L'accademico Leonid Abalkin ha del resto espresso seri dubbi sul fatto che il primo segretario del partito debba essere anche presidente del soviet dei deputati. La sua preoccupazione riguarda il fatto che «i [redacted] non [redacted] scelta [redacted] più candidati e ci sarà un solo candidato per l'elezione del presidente che sarà lo [redacted] primo segretario».

Il primo a prendere la parola dopo l'intervento di Gorbaciov è stato Vadim Bakatin, primo segretario della regione di Kemerovo (Siberia) che ha sottolineato gli aspetti economici della perestrojka ed in particolare gli sforzi per superare i metodi amministrativi e di comando provenienti dal centro.

L'intervento più conservatore è stato invece quello di Valery Beljakov, membro della segreteria del partito di Mosca. L'accusa è stata lanciata contro chi [redacted] il processo di democratizzazione per fini demagogici o per una sorta di narcisismo. «Oggi nelle condizioni di un pluralismo di vedute socialista, nello sviluppo del movimento di tutto il popolo per il rinnovamento della società, il partito è destinato a svolgere un ruolo d'avanguardia nella perestrojka» [redacted] detto [redacted].

Il ministro della sanità, Ye[redacted], [redacted] è detto [redacted] rivalutare il ruolo dei soviet a tutti i livelli. Il suo intervento è stato tuttavia dedicato prevalentemente ai problemi [redacted] sanità in Unione Sovietica che devono essere [redacted] tutta la società». [redacted] ha [redacted] che crea grossi [redacted] burocratici. Il primo [redacted] del Kazakhstan, Ghennady Kolbin, ha esaltato il processo della perestrojka, affermando che ha aperto nuove prospettive [redacted] politica delle nazionalità. Anche la glasnost ha aperto secondo Kolbin nuove prospettive nella politica delle nazionalità perché ha contribuito a «ri[redacted] nella vita della società».

Dando notizia dell'apertura dei lavori che si svolgono a porte chiuse l'agenzia Tass [redacted] sull'[redacted] del giorno, rilevando [redacted] il primo a parlare oggi è stato Georgi Razumovsky, responsabile dell'organizzazione del pcus e presidente della commissione ristretta della conferenza.

Mentre al [redacted] si svolgono i lavori [redacted] conferenza, non cessano le polemiche per quanto riguarda la «spinosa questione armena». L'organo del partito comunista dell'Armenia «Kommunist», pubblica una dura requisitoria contro i giornali dell'Azerbaigian e «alcuni giornali centrali» colpevoli [redacted] la verità dei fatti per quanto riguarda la [redacted] attorno al Nagorno Karabakh». L'articolo, molto duro, è di uno [redacted] giornali più [redacted] di leggi [redacted] di Erevan.

«Negli ultimi tempi — scrive il giornale — sulla stampa locale dell'Azerbaigian e su alcuni giornali centrali sono apparsi articoli che presentano un quadro deformato [redacted] stato di cose e vicino [redacted] le nostre [redacted]. Il giornale accusa questi articoli di «esagerare un ruolo estremamente negativo nel rafforzare le emozioni malsane» e di costituire una delle cause «del peggioramento della tensione intorno al Nagorno Karabakh».

La polemica investe direttamente il quotidiano «Bakinski Rabocij», organo del partito comunista dell'Azerbaigian, il quale ha scritto che la [redacted] soviet supremo [redacted] del 15 giugno a favore dell'unificazione del Nagorno Karabakh «sarebbe contraria alla Costituzione dell'Urss». «Si può dire senza esagerazione che questa risoluzione approvata dal soviet supremo dell'Armenia rappresenta il primo grande atto statale della repubblica che tende a tradur[redacted] strategico del pcus verso lo sviluppo multilaterale della democrazia socialista e l'approfondimento dell'autogoverno del popolo» [redacted] Nazaryan.

La decisione [redacted] soviet supremo dell'Armenia «rispecchia il processo di rinnovamento rivoluzionario della vita sociale in Unione Sovietica». Il giornale lancia anche dure accuse alle autorità dell'Azerbaigian che «hanno organizzato un processo farsa contro i criminali che hanno partecipato alla strage di Sumgait. Si tenta di presentare il banditismo come atti di teppismo, si cerca di interpretare il 'pogrom' come [redacted] serie [redacted] compiuti [redacted] teppisti» contesta [redacted].

COSI' CAM[redacted]' IL [redacted] IN [redacted]

Sequestrato in Colombia esperto petrolifero italiano

BOGOTA' — Giacomo [redacted], un ingegnere [redacted] di 42 anni è stato rapito ieri [redacted] di [redacted] nazionale colombiano [redacted] formazione di [redacted] sinistra di ideologia castrista. [redacted] ha reso [redacted] Bogotà. [redacted] che i guerriglieri [redacted] alla [redacted] Piper per cui Gambini lavora, un [redacted] di due [redacted] di [redacted] e [redacted] di tre circa. Il sequestro è [redacted] a [redacted], un villaggio 320 chilometri ad Est di Bogotà nella Colombia nord-orientale, dove la multinazionale fornisce assistenza tecnica a compagnie petrolifere [redacted]. Gambini è stato prelevato [redacted] e [redacted] sui monti.

Carolina Kennedy è diventata mamma

NEW YORK — Caroline Kennedy Schlossberg, figlia primogenita del defunto presidente degli Stati Uniti, John, assassinato nel 1963 a Dallas, è diventata mamma. Presso il «Cornell medical center» di New York Caroline, che ha oggi 30 anni, ha dato alla luce una bella bambina cui è stato dato il nome di Rose in omaggio alla nonna e [redacted] della famiglia, oggi quasi centenaria. C[redacted] Kennedy, che poco tempo fa si è laureata in legge alla «[redacted] University» ha sposato nel 1986 lo scrittore [redacted] Schlossberg.

La Nasa rinvia il lancio Shuttle

NEW YORK — La Nasa ha annunciato che il lancio dello Shuttle in programma per il 22 agosto è stato rinviato ai primi di settembre. E' la quarta volta che l'ente spaziale rinvia il lancio, il 26° di un programma di ricerche virtualmente bloccato da 29 mesi a seguito della tragedia del Challenger. [illegible] Cape Canaveral, Florida [illegible] settembre.

Abolito l'unico treno [redacted] portava in [redacted]

BELGRADO — Adducendo motivi di economia, il governo jugoslavo ha annunciato la chiusura dell'unica linea ferroviaria che collegava l'Albania con il resto del mondo. [illegible] Titograd, in Jugoslavia, e Scutari, in Albania [illegible] 1986 [illegible].

INNAMORATI DELLA TERRORISTA

Questa signorina si chiama Kim Hyon Hui. Ha 26 anni. E' una terrorista [redacted]coreana che ha fatto esplodere un aereo con a bordo 115 passeggeri. Adesso si è pentita e in Corea del Sud è scoppiato per lei un «innamoramento collettivo». «E' così bella — scrivono i lettori maschi ai giornali — sarebbe giusto concederle la grazia»

I «dodici» hanno raggiunto un compromesso sui tassi di inquinamento dei gas di scarico

ACCORDO CEE SU AUTO «PULITA»

LUSS[redacted] — [redacted] state [redacted] oltre dodici ore di riunione per consentire ai ministri dell'ambiente dei «dodici» riuniti a Lussemburgo di raggiungere, stamani dopo le quattro, un accordo sulle auto «pulite», sulla riduzione, cioè, delle emissioni inquinanti dei gas di scarico delle vetture a benzina fino a 1400 cc. L'accordo è a maggioranza: Danimarca, Olanda e Grecia hanno votato contro, mentre la Germania si è decisa ad approvarlo solo all'ultimo momento. Per entrare in vigore, dunque, occorrerà attendere il parere del [redacted] europeo e quindi la ratifica formale del consiglio.

In [redacted] piena, [redacted] sul problema della [redacted] dell'inquinamento [redacted] grandi impianti [redacted] i ministri hanno, [redacted] giunto un accordo di principio anche sulla limitazione degli scarichi di biossido di carbonio.

Per quanto [redacted] le vetture queste [redacted] tappe sulle quali si è concordato. A partire [redacted] primo ottobre '92 [redacted] modelli di auto dovranno rispettare il limite di emissione [redacted] degli scarichi di otto grammi prova. Tutte le nuove automobili dovranno adeguarsi a tale limite entro i dodici mesi successivi. Per superare una parte [redacted] opposizioni [redacted] sollevate da quanti ritenevano tale livello troppo permissivo, c'è anche un impegno a discutere entro la fine del '91 proposte più restrittive. Non è indicato l'obiettivo preciso, si sa però che la richiesta è di giungere presto a 5 grammi prova.

Accanto all'impegno senza precisazioni temporali di andare a norme più restrittive c'è quello di evitare condizioni fiscali o di qualunque altro tipo di privilegio che favoriscano vetture che già dispongono di impianti che consentono ridotte emissioni di gas di scarico inquinante. Una postilla che stava molto a cuore a quei Paesi, quali Italia, Francia e Gran Bretagna, che sono grandi produttori di vetture di media cilindrata [illegible]

LONDRA, [redacted] PER [redacted]

LONDRA — [redacted] quadro del pittore Claude Monet dal titolo «Nel prato» è [redacted] venduto ieri sera a Londra alla casa d'aste [redacted]'s per 14,3 milioni di sterline (33 miliardi [redacted] circa), [redacted] prezzo record per un'opera di questo artista. [redacted] ha dato notizia un portavoce di Sotheby's. Il dipinto del maestro impressionista francese, datato 1876, raffigura la moglie dell'artista Camilla in un prato ed è il più importante tra quelli messi in vendita negli ultimi venti anni.

Secondo il portavoce di Sotheby's, la somma pagata per questa opera costituisce anche un prezzo record per un quadro impressionista, collocando «Nel prato» al terzo posto assoluto fra i quadri più [redacted] mai venduti nel corso di un'asta. L'acquirente è rimasto anonimo.

Abolire le coltivazioni farebbe perdere 500 mila posti di lavoro

BOLIVIA, [redacted] APERTA [redacted] LA COCA

[redacted] sanguinosi [redacted]i e [redacted] statunitensi

LA PAZ — La presenza in Bolivia di agenti [redacted] del servizio antidroga ha scatenato il finimondo. Sei morti e una decina di feriti [redacted] il bilancio dei tumulti. La situazione è tesa [redacted] regione boliviana del Chapare, che è stata ieri teatro di duri scontri fra centinaia di braccianti che si dedicano alla produzione di foglia di coca e [redacted] reparti di polizia.

«E' l'inizio della guerra della coca», [redacted] commentato un deputato boliviano, Roger Cortez, osservando che questi scontri potrebbero ripetersi «perché i contadini difendono la loro produzione agricola, unica fonte di guadagno sicura, nel momento in cui l'intera produzione nazionale è castigata dalla politica economica in atto».

Notizie giunte a La Paz da Villa Tunari riferiscono che [redacted] di polizia, guidate [redacted] agenti della DEA (l'organismo antidroga degli Stati Uniti) hanno attaccato un contingente di braccianti che [redacted] l'accampamento delle unità mobili di pattugliamento rurale. In precedenza, centinaia di produttori di coca si erano diretti verso Cochabamba per inscenare manifestazioni di protesta contro il progetto di legge antidroga che limita a diecimila ettari [redacted] produzione di coca. [redacted] la legge risultasse approvata, mezzo milione [redacted] boliviani [redacted] senza lavoro.

Improvvisamente [redacted] esplosa la violenza. Stando alla [redacted] secondo cui [redacted] polizia avrebbe impiegato potenti [redacted] per distruggere le piantagioni di coca, i contadini tornavano nel Chapare, [redacted] geografico della Bolivia, [redacted] occupavano l'accampamento delle forze antidroga, esigendo l'allontanamento degli agenti della DEA.

Il primo morto, [redacted] contadino, [redacted] durante l'occupazione dell'accampamento. Il comandante [redacted], colonnello José [redacted] Miranda, accettava infatti di negoziare con gli invasori. «Posso garantire — diceva il colonnello — che le nostre armi non saranno [redacted] piegate contro i coloni, ma solo [redacted] combattere i narcotrafficanti» ignaro però che [redacted] Chimore — una piccola località [redacted] Chapare — stavano arrivando rinforzi, guidati da agenti [redacted] DEA.

Giunti sul posto, [redacted] agenti aprivano il fuoco contro i contadini invasori, provocando la morte di [redacted] donne e il ferimento di oltre [redacted] persone, mentre quattro contadini venivano gettati da un ponte e morivano annegati nel fiume.

Il ventiduenne Kuhnen ha eliminato Connors

UN CARNEADE DI GERMANIA INTRUSO FRA GLI OTTO GRANDI

Kuhnen, ultimo prodotto dell'effetto Becker-Graf

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — C'è un solo [illegible] fra gli otto superstiti [illegible] singolare maschile che [illegible] si disputeranno l'accesso alle semifinali di Wimbledon. È un ragazzo tedesco, del [illegible] al confine con la Francia, ha ventidue anni e [illegible] l'ultimo lavoro svolto dalla federazione tedesca sotto l'effetto [illegible] dell'accoppiata Becker-Graf. Patrick Kuhnen, longilineo, biondo e [illegible] to, [illegible] un tennis [illegible] come impostazione, basato sul «serve and volley».

Dall'alto del suo metro e [illegible] lascia partire potenti cannonball di servizio che ieri hanno finito per mettere in crisi anche Jimmy Connors [illegible] pure nella risposta ha sempre avuto il suo colpo migliore [illegible] all'[illegible]. Kuhnen non si è mai lasciato intimidire dal carisma del rivale, ne [illegible] sua grinta e dalla sua cattiveria.

E dire che [illegible] odiato agli inizi della carriera Connors poteva contare sull'incoraggiamento del pubblico «*Ho dovuto aspettare la fine della*» [illegible] e l'avvento di McEnroe, *per poter contare anch'io sugli incoraggiamenti e gli applausi del pubblico* [illegible] *purtroppo* [illegible] *non è* [illegible] *il ragazzone ha giocato bene*», ammetteva ieri sera Jimmy amareggiato di dover subire a [illegible] la [illegible] eliminazione prima dei quarti di finale in 17 partecipazioni. Era accaduto [illegible] nel [illegible], negli ottavi [illegible] a [illegible] Curren, e [illegible] 1984 al primo turno [illegible] Segura.

In Germania [illegible] hanno sempre preferito Jelen, [illegible] e [illegible] partner di Becker in [illegible] ma sulle qualità di Kuhnen è pronto a giurare [illegible] lo jugoslavo che da alcuni anni è il re tedesco ed il capitano della squadra che [illegible] mane non dovrebbe avere

Connors

particolari difficoltà a Dortmund a conquistare [illegible] cesso alla finale contro la Jugoslavia di Bobo Zivojinovic.

Oggi Kuhnen è chiamato a confrontarsi con lo [illegible] Stefan [illegible] in un match dal sapore di anticipo della probabile finale di Coppa Davis. I due [illegible] sono mai incontrati, il pronostico è per lo svedese ma il [illegible] ha battuto Connors [illegible] al [illegible] punti [illegible] dell'incontro può renderglì la [illegible] molto dura.

Undici volte si [illegible] già affrontati, invece, [illegible] e Mayotte ed ha [illegible] vinto il campione [illegible] anche sull'erba che è la superficie preferita dall'americano. L'ultimo [illegible] diretto, il quarto di finale del 1986 a Wimbledon, è stato però molto combattuto e [illegible] se lo è [illegible] 9-7 al quinto set [illegible] una sfida [illegible] ricorda [illegible] sostenuta quest'anno contro l'australiano Woodforde.

Dieci [illegible] le sfide [illegible] cis-Wilander ma situazione più equilibrata con [illegible] per il [illegible] cinque successi e quattro [illegible] nessuno di questi incontri è avvenuto sull'erba. Una primizia davvero [illegible] ed interessante [illegible] che non sono proprio degli esperti della superficie erbosa, ma che [illegible] adattare [illegible].

Il match [illegible] atteso dei quarti sarà comunque quello fra Becker e Cash [illegible] ultime [illegible] edizioni che la sorte [illegible] voluto opporre in maniera troppo anticipata. Sono entrambi in grandissima forma e la loro sfida appare proprio una finale. Due soli i precedenti: Becker ha vinto sull'erba del Queen's nel 1985 (6-4, 6-4). [illegible] si è imposto nella semifinale del torneo indoor di Sydney [illegible] (6-3, 2-6, 7-6).

[illegible] Cacioppo

Per questo Europeo gli azzurri del basket si sono fatti crescere la barbetta come i colleghi del calcio

SPORCA DOZZINA CON PIZZO

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — [illegible]

[illegible] ha segnato [illegible]. Magnifico è stato ol[illegible] leader [illegible] Valle e Gracis senza strafare hanno fatto un'onesta figura.

[illegible] gelido del [illegible] molto [illegible] commento [illegible] vegno [illegible] strafare, per cercare [illegible]. Occorre più disciplina [illegible] nessuna licenza [illegible] contro i finnici.

Stasera tocca ai panzer tedeschi: giganti soltanto per la statura che ieri hanno penato parecchio di [illegible] ai turchi [illegible] da una spedizione di [illegible] della Ruhr.

Ecco qualcos'altro per definire l'abisso tra le nazioni [illegible] due sport [illegible].

bella [illegible] l'Italia [illegible] di tutto contro l'Urss a Bologna aveva [illegible] probabilmente [illegible] partita [illegible].

[illegible] si consola [illegible] Rubini responsabile [illegible] «Quelli del calcio con belli papo[illegible] sono formati a [illegible] Noi [illegible] Europeo [illegible].

L'ultima nota curiosa nel confronto è quella [illegible] tempi e [illegible] pazzeschi del [illegible] preolimpico. Undici partite in quattordici [illegible] e le ultime contro tutte le migliori del Continente. Cosa succederebbe se gli Europei di calcio [illegible] concepiti? Quante la crisi [illegible] arti [illegible] in mutande [illegible] con [illegible] partita al

[illegible]

Eppure secondo il medico della nazionale di basket, Dina [illegible] il dispendio di energie tra una partita [illegible] e [illegible] identico. «*Le differenze sono trascurabili. Il* [illegible] *gli allenamenti. I nostri sono preparati e giocare a ritmi elevati* [illegible]».

[illegible] le due nazionali si ritrovano sulle mode [illegible] del pizzetto, lanciata da Altobelli in Messico, e prima [illegible] dagli azzurri [illegible] Si sono fatti crescere il pizzetto [illegible] due dei nostri pivot [illegible] sempre più [illegible]. Gentile e Ca[illegible] per interpretare [illegible] di «sporca dozzina» che Gamba [illegible] a voler essere loro [illegible].

Curzio Maltese

CANINS TUTTA ROSA

Maria Canins, con il secondo posto nella penultima tappa del Giro d'Italia femminile, è balzata in testa alla classifica distaccando di 3'37" la tedesca orientale Rosenb., leader fino a ieri e sua avversaria più pericolosa

BOCCE-ASSI [illegible] LA SIS

[illegible]

Angelo Gatto

Pallone elastico: sconfitto il leader della classifica

TONELLO NON [illegible] L'HA FATTA CONTRO UN [illegible] BALOCCO

[illegible] tutte le previsioni, Carlo Balocco ha superato [illegible] con il punteggio di 11-7 [illegible] 19 giugno per la [illegible] il capitano della [illegible] per 6-5.

[illegible] posto in graduatoria che gli permetterebbe di entrare direttamente in finale. Tonello [illegible] alla prima [illegible] personale con Arrigo Rosso [illegible] una gran[illegible] dal temperamento [illegible]. Con [illegible] Canalese hanno [illegible] squadra Alossa, [illegible] mentre [illegible] Voglino, Grasso e [illegible] battuta a vuoto. Al riposo [illegible] per 5-4.

Stasera [illegible] di recupero: a Cuneo il campione d'Italia [illegible] affronta Pierro, ultimo in classifica con un solo punto, e non dovrebbe faticare a superarlo anche se [illegible] di forma. A Santo Stefano Belbo [illegible] anche in questo caso l'esito dell'incontro sembra segnato a favore del capitano del [illegible].

Questa la nuova classifica: Rosso 11 punti (1); Tonello 9; Dermi [illegible] Balocco 8; [illegible] e Bertola 5; [illegible] e Dogliotti 2; Pierro 1.

p. gal.

I pallanuotisti di Aversa possono ancora ottenere la promozione [illegible] uno sprint finale

TORINO '81, VERSO LO SCUDETTO DELLA SERIE B

Ma, a tre giornate dalla fine, devono fare i conti con la Libertas Bergamo

Oltre [illegible] una disgrazia [illegible] non è certo una [illegible] come ma a volte non se ne può [illegible] fare a meno [illegible] la ventura di [illegible] evento per [illegible].

Così, nel campionato di pallanuoto di serie B, [illegible] ragazzi della Torino 81 non sono riusciti a trattenere [illegible] per la sconfitta della capolista Libertas Bergamo con accoppiata al loro [illegible] sul Ucas (14-11) il [illegible] lancia pienamente nella lotta per la promozione a sole tre giornate [illegible] termine del torneo.

[illegible] esaltante per la formazione allenata [illegible] Mattia Aversa che [illegible] uno strepitoso finale di campionato e [illegible] a [illegible] una partenza abbastanza deludente, arrivando addirittura a pregustare la serie A. I torinesi, che era occupano la seconda posizione in classifica al momento [illegible] dal «primo» della classe [illegible] del Bergamo, hanno solo [illegible] partite a disposizione per portare a [illegible] il loro inseguimento e già [illegible] il prossimo sarà [illegible] probabilmente decisivo. Gli orobici saranno infatti impegnati in un derby tutto lombardo contro un cliente difficile come la Leonessa di [illegible] mentre i gialloblù piemontesi saranno di scena sul difficile campo [illegible] Savona '23 che nel girone [illegible] li aveva costretti al pareggio.

Due incontri molto delicati [illegible] per la [illegible] sia per la [illegible] '81 e [illegible] vietato perdere. È fuor di dubbio, comunque che, dal punto di vista psicologico, stanno meglio [illegible] ragazzi di Mattia Aversa che stanno offrendo un buon gioco e soprattutto sono carichi al massimo.

Anche i lombardi però non vogliono sprecare tutto proprio [illegible], dopo aver dominato per quasi tutto l'intero campionato. La Torino '81, però, è più che mai [illegible] di strappare [illegible] detto della serie B agli avversari proprio sul filo di lana, così come il Milan, sponsorizzato al calcio, [illegible] nei confronti del Napoli di Maradona.

Sono invece praticamente [illegible] le speranze dell'Arona [illegible] fondo alla graduatoria e costretto quindi a ritornare in serie C. I ragazzi [illegible] sono stati [illegible] dal [illegible] Dotta (13-7) e nel prossimo turno dovranno vedersela con la Triestina.

In serie C, intanto, [illegible] '81 Biella stanno viaggiando a gonfie [illegible] la promozione, avendo centrato [illegible] vittoria, [illegible] volta a spese [illegible] Libertas Dino Rora. A quattro giornate dal termine del torneo solo l'Endas Genova, che ha [illegible] lunghezze di distacco, può ancora insidiare la posizione dei biellesi. Per il resto [illegible] pallanuoto piemontese si difende onorevolmente con il [illegible] Torino e la Dino Rora che occupano una zona tranquilla della classifica.

Maurizio Pignata

[illegible] DI TRIAL PER BANCARI A SESTRIERE

Fra [illegible] di [illegible] e spruzzate di pioggia di fronte ad un pubblico non molto numeroso [illegible] bancari italiani, svizzeri e francesi si sono dati battaglia domenica [illegible] lungo i sentieri che da Sestriere salgono al Col Basset nel «1° Meeting Internazionale Interbancario di Trial» organizzato in collaborazione con l'Uisp.

Il tutto con la collaborazione dell'amministrazione comunale e delle guardie [illegible]. Il sindaco del Colle, Strazzabosco, ha già formalmente invitato gli sportivi a ripetere la stessa manifestazione l'anno prossimo.

Tra le sedici banche partecipanti la vittoria è andata con [illegible] margine al San Paolo di Torino, davanti alla Banca Passadore di Genova e al Credito Italiano, forte del 2° e 3° posto di Monteschio e Candellone nella categoria «Bancari Esperti» (vinta da Sartori), e del 1° di Vietti nella «Bancari Amatori». Ardizzone ha vinto fra gli «Invitati Esperti» e Barre fra gli «Invitati Amatori».

Angelo Gatto

Premio Lucca di trotto: in pista Ila Ferm, Istrice VM e Iggurt, tre figli di Sharif di Iesolo

UNA BATTAGLIA TRA FRATELLI

Dopo cinquantacinque giorni di assenza [illegible] piste per infortunio, Giuseppe Rossi, il più celebre guidatore di stanza a Vinovo, torna [illegible] corsa stasera nel premio Lucca [illegible] i suoi 18 milioni costituisce il piatto forte della notturna di trotto.

I medici che lo avevano ingessato per la frattura del polso, hanno dato il benestare alla ripresa agonistica, sostituendo il gesso con una fasciatura. Stasera il bravo professionista milanese, che giovedì pilota Iduard nel «Nazionale» a S. Siro, sale sul sediolo di Ila Ferm, un figlio di Sharif di Iesolo che con lo stesso Rossi vinse il Derby. Ma sarà difficile per Ila Ferm spuntarla sulla sorella Istrice VM, che partirà con i favori del pronostico. Iggurt, altro rampollo di Sharif di Iesolo, ha forse qualche chance in più.

Continua, intanto, il concorso Lady Trotto '88, riservato alle più belle spettatrici, di almeno 14 anni. Anche stasera sarà eletta la reginetta che parteciperà alla finale di St-Vincent.

Omicron

Prima corsa ore 20,45
PREMIO SILLANO
L. 7.700.000 - Corsa Tris - m 2100

[illegible]

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO FORTE DEI MARMI (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 1600

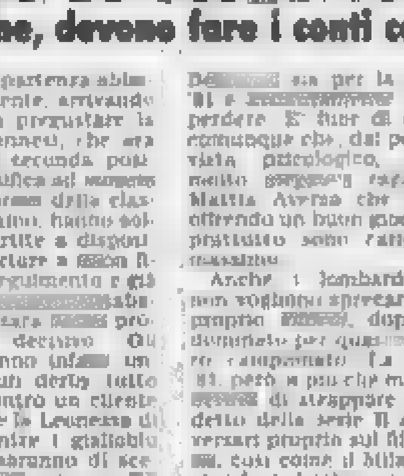
[illegible]

Terza corsa ore 21,30
PREMIO LUCCA
L. 18.700.000 - Corsa Tris - m 2100

[illegible]

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO VIAREGGIO (Allievi)
L. 6.500.000 - Corsa Tris - [illegible]

[illegible]



[illegible]

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO LAMMARI (Gentlemen)
L. 6.000.000 - Corsa Tris - m 1600

[illegible]

Sesta corsa ore 22,45
PREMIO ALTOPASCIO
L. 7.500.000 - Corsa Tris - m 2100

[illegible]

Settima corsa ore 23,10
PREMIO CAMAIORE
L. 4.400.000 - Corsa Tris - m 1600

[illegible]

Ottava corsa ore 23,35
PREMIO TORRE DEL LAGO
L. 6.000.000 - Corsa Tris - m 1600

[illegible]

LA JUVE ALL'ATTACCO PER BERTI IL TORO IN DIFESA PER CRAVERO

La Fiorentina disposta a cedere il centrocampista bianconeri, ma il giovanotto fa i capricci: preferisce un futuro all'Inter. I insistono per il difensore granata

Nella foto, da sinistra Domè, il nuovo acquisto del Bologna e Rijkaard già milanista

MILANO Il Torino al centro dell'attenzione del calciomercato. A riportare d'attualità la società granata è stato per l'ennesima volta l'Inter che ha fatto un'offerta pubblica di per il libero Evidentemente la dirigenza nerazzurra non ha ressuna intenzione di mollare la presa. Non solo è emerso che Pellegrini ritiene che il nuovo granata non sia poi così «solido» e possa con qualche altro colpo ben assestato cadere. Non bisogna dimenticare che la prossima stagione Chiarugi sarà «libero» d'andare dove vuole e il Torino dovrà accontentarsi del «parametro» (se il Torino e il prescelto deve dare una risposta affermativa entro 48 ore).

A rafforzare l'offerta è stato un comunicato della società nerazzurra dettato a una pattuglia di stampa ieri pomeriggio dopo che il direttore sportivo interista aveva ripetuto per l'ennesima volta che Cravero sarebbe rimasto al massimo per un anno in maglia granata perché la sua società non aveva alcuna intenzione di vederlo né all'Inter né ad altre società che l'avevano richiesto compreso il Napoli che ha offerto addirittura un centrocampista di dieci miliardi.

Adesso non che è prossima una giornata per vedere se effettivamente il Torino non ha alcuna intenzione di privarsi del suo giovane e se Pellegrini ha reso esclusivamente per tranquillizzare i suoi tifosi dopo il caso Maifredi, oppure se, come molti sostengono, la società interista ha già raggiunto un accordo segreto con il giocatore e ha messo il Torino di fronte al fatto per Cravero attendendo a dicembre (data dell'adeguamento degli ingaggi).

Intanto il Torino è riuscito finalmente a collocare l'austriaco Polster. L'attaccante, che doveva per forza sistemarsi per fare posto ai nuovi acquisti brasiliani e ceduto agli spagnoli del Real che per un miliardo e 200 milioni in contanti. Manca però l'assenso ufficiale del giocatore al quale è stato proposto un contratto triennale.

Anche la Juventus si è mossa per far raggiungere l'accordo con il Bologna per l'acquisto del tornante Olarticoechea. Marcello, 23 anni valutato 3 miliardi e 200 milioni. La società di Corso Sebastopoli avrebbe voluto privarsi di uno dei principali artefici della in vista di e stata costretta a farlo perché il giocatore non ha voluto rinnovare il contratto che scade nel prossimo anno quando Marocchi avrebbe potuto andarsene liberamente da un'altra parte e alla società sarebbe rimasto un pesante assegno di un miliardo e mezzo oltre naturalmente al parametro del trasferta.

Nella stessa situazione del Bologna si trova la Fiorentina per Il centrocampista ha un parametro di 3 miliardi e mezzo con il contratto che scade nel prossimo anno. Il presidente Pontello ha pertanto deciso di cederlo subito al Milan che offre il centrocampista francese e un conguaglio di due miliardi e mezzo oppure alla Juventus che darebbe in cambio Vignola e Alessio più un piccolo conguaglio in soldi. Ma il giocatore ancora ieri ha ripetuto che non vuole andarsene da Firenze e che interessato rispettare fino in fondo il contratto che lo lega alla società viola. Inter, discorso gli addetti ai lavori, Berti ha già un accordo privato con un'altra società alla quale ha promesso di non fargli spendere più di quanto previsto dal suo parametro.

Il Verona che ha sempre cercato di trovare un acquirente per il tedesco Hesfoed e il difensore Edgard ha acquistato dal Milan Bortolazzi e ritornato in prestito giudicato per un anno l'attaccante Ungaretti che la Lazio ha rimandato a Milano accantonando di dare via

Il Milan per di trovare una sistemazione a «Nano» che è legato alla società massonera da un contratto che scade nel prossimo anno con uno stipendio da 600 milioni è disposto a e anche impegnato a contribuire al pagamento del giocatore. Un buon colpo per il Verona che si trova con un attaccante in più che proprio in questa squadra aveva fatto bene tanto da essere selezionato nella rosa italiana ai mondiali messicani.

Nino Sormani

La classe resta **PLATINI** **AMATEUR**

Il francese è stato protagonista anche in Germania, disputando due partite nella squadra dei giornalisti italiani. Ed il cronista ha provato l'emozione di segnare su assist di Michel

«Ci sono Era la domenica che il ponente Michel Platini ogni volta che doveva scendere in campo nella nazionale italiana giornalisti durante i recenti campionati europei (un abitudine a far correre le folle, sembrava aver pudore ad esibirsi dilettante fra i professionisti del «dopolavoro». Eppure, ad un anno di ha ritrovato il piacere di giocare al calcio come era un ragazzino al talento, di sogni, che si alimenta ore ore, nei vicoli di Nancy.

Una passione che non tramonta e che si rinvigorisce ha lasciato alle spalle senza nostalgie una splendida carriera. Ho giocato due partite di suo fianco ed ho scoperto il vero Platini. Un Platini to parte della quel la di potevo rappresentare del tutto che per quando stavano e spregiudicato amava dribblare l'interlocutore.

A Francoforte l'ho visto soffrire per la scorrettezza di 22 contro le rappresentative giornalistiche spagnola rinforzata da Julio Alberto, il terzino del Barcellona autore del gol della vittoria al Camp Nou contro la sua Juventus in Coppa dei Campioni. La presenza di Jose Altafini e di Gaetano Mazzola autori di un gol ciascuno non era bastata al trio del mass media per imporsi sulla brigata Maifredi, un po' appesantito e sopratutto assolutamente privo di per piccole. Un coppia con due ottimi terzini/ali d'attacco e scopone scientifico con Gaetano Osolo e Gilberto Evangelisti, non era nuscito a trasformare tre facili palle-gol.

Nei commenti del dopogara, tra un wurstel e una bistecca alla griglia offerti dall'organizzazione dopo

con rimpianti e avversari come se avesse appena finito di disputare una finale europea. Il ricordo c'è stato una settimana dopo a Colonia, contro i giornalisti dabesi capitanati dall'ex italiano Herring Nielsen. Tre quarti, regolarmente trasformati e due gol alla vecchia maniera, il suo bilancio. Ho segnato perfino io.

Mi ha accarezzato sul viso un palloso d'oro se avessi abbagliato avrei per so la faccia. Ho colpito di controbalzo guidando la sfera rotolando a sogno della mia vita. Poi mi sono voltato cercando di sguardo di Platini «Grazie» gli ho urlato con il poco fiato che mi restava e mi aspettavo un cenno di compiacimento, invece considerando che tre e fare soltanto la metà di differenza della i complimenti li ho ricevuti da Bruno Pizzul e Beppe Viola quando scrivo i miei commenti su La Stampa e da Angelo Carlo cronista gioviale e bravo di Stampa Sera che stava a bordo del campo mentre io e Platini facevamo passare Stoppare quando pochi minuti il fischio finale dell'arbitro. La classe si riconosce da tagliare il prima che non due gol. Altro stato una partita bella, piacevole da vedere, che finito finale è risultato un 7-5.

«Questi italiani molto veri tornei di vecchie glorie, fatica perché sono abituati per ogni gara a punto meglio i loro fondamentali. Noi invece siamo abituati a giocare ogni domenica e quindi siamo più pronti». Può darsi. Resta il fatto che Platini è stato splendido. Molto grande grandissimo. Bentornato grande grandissimo. Ma lo sapevi già.

Bruno Bernardi

Riflessioni al ritorno da un viaggio tedesco

COME CAMBIA LA GERMANIA I TEDESCHI ADESSO SIAMO NOI

Smitizzazione dei luoghi comuni su un Paese che si è profondamente trasformato

Un lungo in Germania nella dell'estate Il confessato smitizzazione di tanti luoghi comuni sulla gente tedesca. È un alto anche dovremo dirgli che per noi, per decenni la Germania è servita, all'inizio speciale italiano, come strumento docile per un facile sfottimento sulla situazione dei nostri sulla durezza/rudezza dell'ambiente, sulle inconsistenze sulla pesantezza del clima e via gemendo.

O è cambiata tutta la Germania compresi i suoi italiani, o è cambiato l'inviato speciale. C'è quella terribile frase di Oscar Wilde che dovrebbe sempre ammonirci: «Sarebbero se non ci fosse ricominciato. Il *fatto* è che sono molto cambiato». Ma forse questa è cambiata proprio la

Prima osservazione: in Germania piove quasi Tre settimane do su su giù. Amburgo andando da umidità a destra, da Francoforte a Norimberga a Monaco e in tutto un'ora di ricordiamo bene durante Una Italia Dall'Italia ale di fortunali, inondazioni (fiumi).

E avanti in Germania si mangia veramente. Costa caro, ma in Italia ci sono posti dove a caro prezzo si mangia In Germania ci mai. Il grande mio francese è meno costoso che da noi. Il pesce fresco è Tutti i tempi marinellata sulla carne, del cioccolato sulle verdure che pure sono mai esistiti.

In Germania gli italiani vivono veramente bene: non più bisogno di fare i magliari come nei film di Sordi, o di farsi mantenere da ragazze bionde (che poi non esistono più, ci sono fior di brunette, dovunque in Germania). Gli italiani hanno ottime posizioni di lavoro, ai loro ordini turchi e portoghesi un ultimo tedesco, non più soltanto le canzoni napoletane e comunque mentalmente, i loro idoli sono e Gianni Nannini, persino Toto Cutugno è venuto un po' troppo

E i tedeschi? Negli stadi hanno sono arroganti, puzzano di birra, e con le loro in crisi locale in ultimo, stupita prima che vedano Beniamino italiani. Ma italiani d'Italia.

La frantumazione dei luoghi tendenzialmente cancella operazione in realtà mette in difficoltà chi comodamente lavora da anni secondo certi schemi, dentro certe convenzioni. Pubblici dalla Germania hanno deluso certe attese italiane. Gli stessi tedeschi, sono stati sorpresi dal non essere inondati di nostre domande classiche. Nessuno degli inviati speciali li ha gratificati di battute o battutine e sono stati in pastasciutta.

Tutti i tedeschi con meno di quarant'anni parlano inglese, e non hanno più bisogno di usare con l'italiano anche soltanto vagamente anglicizzato quel po' di nostra lingua malamente imparata a Rimini. I tedeschi con meno di quarant'anni vestono bene, anche con roba di marca italiana.

La Germania è una formidabile per l'aspetto come gliel'hanno raccontata in anni e anni di luoghi comuni e visitazioni troppo guidate già prima ancora di cominciare che grosso modo la Germania è distante da quella quanto la squadra di calcio tedesca è distante da quella del mio stereotipo. Molti calciatori tedeschi sono piccoli e bassi qualcuno fa fatica Matthaeus è quasi pulire del più Beckenbauer. Non li abbiamo osservati attentamente, ma probabilmente tutti si fanno il segno di croce quando l'arbitro dà il fischio d'inizio.

La

Una delle constatazioni più positive che il giornalista sportivo può fare è quella relativa alla fine del lo sport tedesco. Germania Ovest però come pessimo parametro per il nostro il grande sport tedesco occidentale non esiste più. A nessun livello un nessuna disciplina. Beh! dovrebbe presto certificare questo allarme annunciato già da di atletica a aperta una d'argento e due di bronzo.

Ma andiamo oltre non esiste più neppure l'epidermide sportiva della Germania. Nel senso che non si vedono più fare sport negli spazi adatti e ovviati impegnati a conquistare le città. Molto più jogging e footing che a Francoforte, a Milano che ai Molte più biciclette dei nostri parenti che in quelli tedeschi e il tutto visto in giorni di bel sole tedesco.

E sarà un'impressione, la nostra popolazione giovane non sopporterà più impietosi paragoni con la nostra. Pensiamo che, a parità di età, i nostri ragazzi stiano alti come quelli tedeschi, le nostre ragazze come quelle tedesche.

Si parla di sosta fisica, nello sviluppo, per troppo benessere. Certo che sarebbe interessante un reportage tutto concentrato sulla fine di certe differenze fra noi e loro che si pensavano stabilite nei secoli dei secoli. È certo che la statura media dei sardi è inferiore a quella degli svedesi e che ad Amburgo la gente ha gli occhi più chiari che a Caltanissetta. Ma adesso, nel quadro di un generale avvicinamento, la cosa si nota di meno. E, soprattutto, di essa non ce ne frega più niente.

Gian Paolo Ormezzano

Fino al 30 giugno

IL PIACERE PRISMA CONTINUA!

esclusiv dei Concessionari

Prisma. Una gamma... a

1.5

10.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI con il rate SAVA.

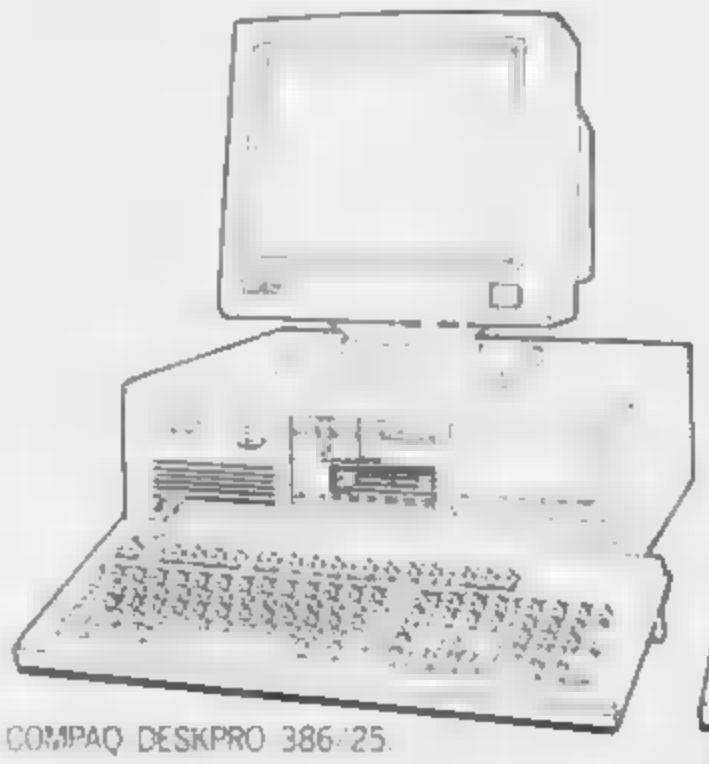
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO di tutte le marche ben oltre le quotazioni di mercato. Tutto anticipo risparmiato!

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

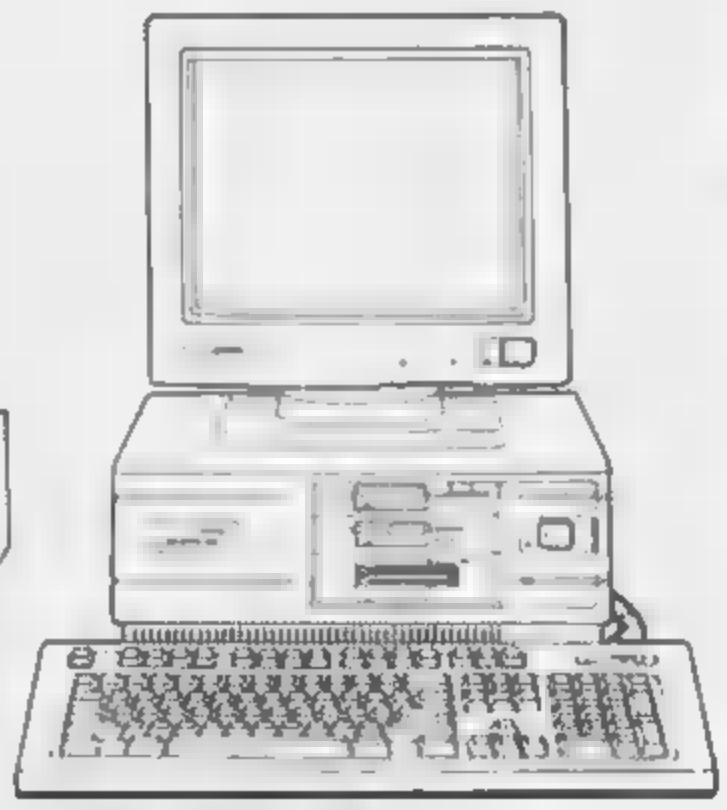
SOLO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

COMPAQ NUOVA LINEA 386

IL DISTACCO AUMENTA



COMPAQ DESKPRO 386/25.



COMPAQ DESKPRO 386s

COMPAQ DESKPRO 386s.
IL DISTACCO.

Un nuovo strumento di lavoro, costruito secondo una concezione assolutamente rivoluzionaria un nuovissimo design. Realizzato con il microprocessore Intel 80386SX a 16 Mhz, 1Mb di memoria RAM, espandibile fino a 13Mb, e interfaccia video VGA.

Il nuovo COMPAQ 386s può utilizzare meglio i sistemi operativi MS-DOS, MS-OS/2 e dows/386. La sua potenza gli permette di avere una velocità di esecuzione superiore rispetto parte PC a 10Mhz e di utilizzare i programmi scritti per i PC 80386 a bit come nessaltro PC 80286 potrà mai fare.

Più piccolo di un terzo ma con il doppio potenza, ecco grande vantaggio nuovo COMPAQ DESKPRO 386s: l'alternativa più intelligente confronti del cui eravate interessati.

COMPAQ DESKPRO 386/25 IL AUMENTA E, un istante, Microprocessore 80386 a 25Mhz, fino a 32 bit, memoria cache a 25Mhz, prestazioni superiori rispetto agli PC 80386 a 20 Mhz

Il COMPAQ 386/25 una memoria massa espandibile a 1.2 Gigabyte, divenendo così primario di una work completa.

Ancora una Compaq è riuscita a il PC più potente del con largo anticipo sugli altri, infliggendo un che vol significa un remunerativo. costi sione maggiore efficienza produttività

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

Desidero ulteriori dettagli sui prodotti Compaq e sulla rete di vendita e assistenza
COMPAQ COMPUTER S.p.A. Milanofiori Strada 7 Palazzo R 20089 Rozzano (MI) - Telefono 02-8242011/2/3/4

Nome e cognome _____ Società _____

Via _____ CAP _____ Città _____ Tel _____

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PROGRAMMACASA ...

PROGRAMMACASA ...

PROGRACASA ...

PROGRACASA ...

NEVIGLIANO ...

RIVOLI ...

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETÀ cerca per nostri uffici ...

CERCHIAMO per nostri funzionari ...

21 Offerte affitto

A. CENTRALISSIMO ...

A. PRESTIGIOSA ...

A. UFFICI ...

ABBIAMO ...

AFFITTIAMO ...

AFFITTIAMO ...

AFFITTIAMO ...

ALLOGGIO ...

CORSO ...

CORSO ...

GRIMALLOGGIO ...

RIVOLI ...

VIA ...

ZONA ...

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE: ...

25 Artigiani, ecc.

CERCASI ...

30 Scuole e istituti

A. BEM ...

37 Campeggio e sport

IDROLISA ...

42 Antiquariato

AVETE ...

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 ...

ACQUISTO ...

A Quiliano ...

A 25 km ...

CASAMARCIA ...

CASETTA ...

CASETTA ...

CERVINIA ...

CUNEANA ...

GAVIRATE ...

IMPERIA ...

LIRE ...

LOANO ...

PIEMONTE ...

RIVARA ...

SANREMO ...

SOGGIA ...

VENDO ...

130.000.000 ...

100.000.000 ...

99.000.000 ...

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO ...

MARINA ...

L'ANCIANO ...

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA ...

51 Occasioni

MERCATINO ...

52 Varie

A.A.A.A.A. GHISELLERIA ...

A.A.A.A. PER ...

A.A.A.A. COMPRIAMO ...

A. ACQUISTO ...

CERCO ...

MATERASSI ...

META ...

MAGAZZENO
DELLA FIRMA
CALZATURE
PELLETTERIE

SCONTI FINE STAGIONE
DAL 30-40-50%

10123 TORINO
Via F. Calandra 3 - Tel. 885 428

Per ogni problema immobiliare...

vieni da noi
compri e vendi ok!

Grimaldi

IN TUTTA ITALIA
CON OLTRE 160 UFFICI
TUTTI COLLEGATI IN BANCA DATI

TORINO
C.so Re Umberto, 54
Tel. (011) 50.59.17

Torneo di calcio giovanile al «Novo»

VANCHIGLIA E VICTORIA REGINETTE A RIVOLI

Sia tra gli allievi che tra i Primavera il terzo posto è andato al Bacigalupo, che ha prevalso su Seo Borgaro e Lucento. Grande interesse per i protagonisti: Amerio del Vanchiglia è stato ingaggiato dalla Biellese

La formazione della U.S. Rivoli Rivolese la squadra della società organizzatrice

RIVOLI — [illegible] un periodo meteorologicamente [illegible] si [illegible] le principali manifestazioni [illegible] giovanili [illegible] ultima [illegible] con [illegible] una [illegible] stadio esemplare una [illegible] di appassionati, talvolta costretti ad una corsa sfrenata in auto per non perdersi il Bunsperi televisivo. Tra le tante competizioni dilettantistiche assume particolare importanza quella da poco conclusasi al Comunale di via Rosta a Rivoli organizzata dalla locale Unione sportiva [illegible] riservata alle [illegible] allievi e [illegible] [illegible] settore.

Attratte da una [illegible] dove nel breve [illegible] di sole sei [illegible] vi è già una quindicina di [illegible] importanza nell'ambito dei tredici permessi hanno risposto all'invito degli organizzatori le migliori società [illegible] nostro giovanile torinese portando così lustro e prestigio ad una competizione [illegible] di [illegible] Victoria [illegible] Vanchiglia, [illegible] Madonna di Campagna, [illegible] Bacigalupo, Seo Borgaro Lucento, oltre naturalmente a quella degli [illegible] che per [illegible] quattro settimane [illegible] alla ribalta del Torneo [illegible] di Rivoli.

Dopo un mese intensissimo di gare dagli esiti sempre incerti, nella giornata conclusiva di domenica scorsa, al cospetto di un pubblico delle grandi occasioni si è potuto assistere a quattro finali mozzafiato. Tra queste quella che al termine dei tempi supplementari ha proclamato vincitrice degli allievi il Vanchiglia sul [illegible] e agonisticamente [illegible] di Collegno. Tra i «primavera» il sorprendente [illegible] vere avuto ai danni del Victoria [illegible] che hanno regolato col classico punteggio all'inglese di 2 a 0 il Valsangone presieduto da Rocco e allenato da Parrotta. Le finali di consolazione sono state a totale appannaggio del Bacigalupo che ha avuto la meglio sul Seo Borgaro e sul Lucento. Ottimo [illegible] si [illegible] nella [illegible] maggiore hanno ottenuto [illegible].

La manifestazione patrocinata da Stampa e Stampa Sera è stata un'occasione di importante verifica per i [illegible] lavori che si [illegible] sono [illegible] piano della [illegible] attività per preparare le [illegible] della prossima [illegible]. Non a caso il portiere [illegible] appena [illegible] giorno [illegible] per la Biellese [illegible] questa una [illegible] continua [illegible] delle maggiori [illegible] nostre [illegible] che si sono esibiti sul palcoscenico di [illegible] segno [illegible] che ogni fatto sportivo non [illegible] mai per proprio [illegible] aggiunge a coloro della [illegible] del mondo calcistico [illegible] crescita ed espansione.

Tra i numerosi premi messi in palio nella competizione che assume particolare importanza proprio per il significato ultimativo che devono [illegible] riferiamo al premio «Edoardo Ariano» intitolato all'ex presidente della società, che annualmente viene assegnato a quel dirigente dilettantistico che, per lavorando nell'ombra, contribuisce alla crescita del settore. Per questa edizione il premio è stato conferito a Paolo Campanella, uno dei fondatori del Borgo Ursia.

José Leva

Guida il settore giovanile della Rivoli Rivolese

SALVADORE, UN GRANDE CAMPIONE AL SERVIZIO DI TANTI APPRENDISTI CALCIATORI

RIVOLI — [illegible] variegato mondo calcistico piemontese [illegible] da migliaia di persone che più o meno direttamente svolgono la [illegible] opera a favore dello sport una parte preponderante assume il settore dilettantistico quello nei quali colore che si cimentano vero dei puri e semplici appassionati che dedicano totalmente il loro tempo libero alla causa sportiva che è diventata una componente sociale di fondamentale importanza nella vita di oggi.

Tra le miriadi di associazioni la Rivoli Rivolese, società calcistica dell'hinterland torinese regolarmente all'anagrafe da tempo immemorabile [illegible] e una di quelle [illegible] vivaio e lavora per i giovani ponendosi come obiettivo numero quello di una continua e costante ricerca di miglioramento. Il suo staff dirigenziale ha sede e si riunisce presso il campo comunale di via Rosta.

Nel trascorso il talento della trascorsa stagione è d'obbligo dare il primo posto alla coppa recentemente conquistata a Vercelli che ha laureato la società vicecampione regionale di Terza Categoria. Il termine [illegible] un campionato che l'ha [illegible] protagonista dalla prima all'ultima giornata.

Campionato che ha coinciso con un ritorno casalingo [illegible] di Rosta dopo alcuni anni di nomadismo dovuti per lo più a motivi contingenti, ma soprattutto a ristrettezze economiche comuni a tante società «minori».

Nella sede [illegible] un grande poster e quello di Giuseppe Varasson, il grande portiere [illegible] di vent'anni fa, che certo non necessita di particolari presentazioni, dato il grande prestigio della sua carriera sportiva.

A lui è dedicata [illegible] di [illegible], che raccoglie un'ottantina [illegible] ragazzi sotto l'attenta guida [illegible] uno staff validissimo guidato da Sandro Salvadore, altro prestigioso personaggio che non ha bisogno di presentazione. Con l'ex juventino collaborano Brighenti, Mesaglio e Di Fino, tecnici che formano uno staff di indubbio valore.

Ed i primi risultati non si sono fatti aspettare. Nella fase primaverile infatti i Pulcini hanno vinto il loro campionato. Dell'annata felice occorre ricordare anche il secondo posto della Primavera.

A Rivoli c'è molta collaborazione tra le varie società e già numerose sono le manifestazioni organizzate con entusiasmo, e testimoniano che la convivenza va al di là del rapporto di buon vicinato.

Presto il Comunale di via Rosta avrà un nuovo look con tribune e servizi, anche se a livello nazionale la mancanza [illegible] non favorisce la crescita delle società che fini di questo non ne hanno nel modo più assoluto.

Alla Rivoli Rivolese si lavora già per il futuro, [illegible] per [illegible] di ripetere i passati exploit, con la speranza che, come afferma il cassiere [illegible] «qualche aiuto in più ci possa permettere di realizzare quello che sino ad oggi è stato solo un sogno».

I. I.

Giovanissimi alla scuola di calcio «Giuseppe Varasson». [illegible] di loro [illegible]

Speedy
RISTORANTE SELF SERVICE
11,30/15

Speedy
in Rivoli, Via Piave 20 - Tel. 953.25.76
dalle ore 18 alle 24
PIZZERIA

Calzature e Pelletterie di classe
Rachél
di Fedeumi G. e Montagnino D.
[illegible] Libertà, [illegible] RIVOLI (TO) [illegible] 953 39 33

ARMANDO
LINEA MOQUETTES
TAPPETI [illegible]
TENDAGGI PARATI
GRANBAZAR
VERNICI [illegible]
LINOLEUM
TAPPEZZERIE IN STOCK
RIVOLI [illegible] XXV Aprile 47 O
Corso XXV Aprile 66 angolo Largo S. Lugi
Tel [illegible]

OTTICA LA VICA

Analisi visiva computerizzata
Optometrista
Ottico specializzato con laboratorio proprio
Lenti e montature Zeiss
Consegna immediata
CASCINE VICA (TO) - Corso Francia, 148 - Tel. 959.21.36

CORAZZATE CANDUCCI
Quando il problema è la sicurezza
CANDUCCI è: Porte corazzate su misura
è: Serratura «CASSAFORTE»
è: Esterni condominiali INALTERATI
CANDUCCI è: Esperienza decennale nella costru- [illegible] nella installazione
Assistenza sollecita ed accurata
CANDUCCI è: Risposte esaurienti ad ogni quesito tecnico
TUTTE LE INSTALLAZIONI SONO CURATE DAL TITOLARE
C.SO FRANCIA 221/1 (ex REXIM) CASCINE VICA RIVOLI (TO)
TEL. 959.46.92

BIBA boutique
LA MODA A RIVOLI
uomo donna
ROSS
Repetto
VOLUBILE
C.so Susa 5 - Rivoli - Tel. 958.15.50

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
V. Vanchiglia 1 - TORINO

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano
V. Cardano [illegible]
Tel. (02) 85 98 [illegible]
[illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 1
PK publikompass spa

INIZIA IL RICEVIMENTO.
ARRIVA AXESS.
IL KIT TELEMATICO CHE COLLEGA I PERSONAL COMPUTER OLIVETTI
ALLE BANCHE DATI.
olivetti
SEAT
DAL 1° LUGLIO AL 15 LUGLIO 1988 "OPERAZIONE AXESS" GRATIS IL KIT TELEMATICO AXESS ACQUISTANDO UN PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PRESSO I PUNTI VENDITA CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO.

CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROEN AFFARI E FINANZA
CITROËN AX.
6.000.000 SENZA INTERESSI.
RIVOLUZIONARIA.
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
Offerta valida fino al 16 luglio.

All'Ideal

DETENUTI WALL STREET OGGI IN UNA PRIGIONE MODELLO

BING BING CHIAMA WALL STREET di Robert Iscrio, con Robert Carradine, Michael Winslow, Malcolm McDowell. Commedia americana, a colori (Cinema Ideal).

Robert Carradine

Wall Street non è poi tanto diversa da una prigione dove chi osserva i metodi rieducativi e formativi di qualche psicologo e i poveri «detenuti» di Wall Street si trovano al tribunale con pari, insomma un tutti il loro dovere quotidiano. Facile intendere che un gruppetto di strani detenuti, magari guidato da un mascalzone di Wall Street, riesca per gli a competere (dopo il «Wall Street Journal» e un corso d'informatica) con i più Una installati in computer nelle non potrà più trama di rivalsa?

TRAMA — E' questa l'idea tutto sommato carina che serve da spunto alla commedia quasi una scombinata parodistica a prima vista, che a poco a poco si trasforma in realtà con i magnati della finanza newyorchese. Ad inventare il trovata è appunto il di cui sopra, Harry Al finto in realtà terribile e ignobilmente in incaricato per coprire i loschi traffici del suo Costui condannato Harry pensa, ma senza la dovuta grinta, alla seconda la galera con le sue brutture e la perpetua del suo direttore sempre pronto a ricattare Harry al uso di propri finanziari impegni la carta per e compagni ad evitare loro Così diligenti riescono i loro risparmi un investimento azzeccato che in breve tempo li arricchirà oltre ogni loro Addirittura nascerà una loro società nella quale tutti amano per la pelle, quasi dalla sinistra e non avida passione per i primi affari che della loro vita con meravigliosa un po' divertente Blake grazie al suo naso libero ed eccessivamente entusiasta della Ingiustamente Orin i attenti a finalmente quale al nuovo direttore con cui Harry

GIUDIZIO — A parte il rischio di apparire un po' datato dopo il recente crollo di Wall Street, nel suggerire la «morale» della storia quale divertente e senza pari per la americana, Bing Bing si lascia vedere con piacere.

Intervista / *Un'attrice tra amore e carriera*

CRISTIANA BORGHI

PER LA TV SARA' UN POLIZIOTTO DILETTANTE

Cristiana Borghi, da Hemingway al telefilm poliziesco

Cristiana Borghi — dopo aver ricoperto il ruolo di Adriana Ivancich, l'ultima amante di Hemingway nel film di José Maria Sanchez sulla vita del grande scrittore per Canale 5 e «Cortellini italiano» di Mario Perlini — in questi giorni è per nove mesi è impegnata a costruire il personaggio di un detective dilettante in un serial di 13 puntate televisive per Raidue dal titolo «Un poliziotto, una città» per la regia di Maurizio Ponzi.

Ma il vero poliziotto con licenza d'indagare è (dice) Carlos mentre Cristiana Borghi è la sua fidanzata convinta che li dà un gran da fare per aiutarlo nelle inchieste sostenendo però spesso in lei pratici. «La serie — spiega — ha il pregio rispetto a moltissimi di ambientarsi e lo in Carolina, sul modello del un po' dello stile di cui credo gli autori è appunto il tipo di gli piacciono le belle ragazze, la società e un certo di amici e locali delle del commissario francese, per una più ampia d'azione quelle che raccontano loro autori psicologie dei personaggi della serie comune».

— L'a reso abbastanza diversa questa sua da quella in «Hemingway» girata y anche...

«Sì, sono una giocane un po' ingenua, ricerca in una sua identità e che non cosa fare della propria imprevedibile, una giovane nobildonna in veneziana, molto romantica, sensibile che il innamorato di grande poppo cadi più avanzato di Era un come regista, mi era molto utile perché anch'io sono molto sensibile e romantica con una certa ma di base».

— Lei ha avuto a sopravvivere al Hemingway e morte suicida.

«E' vero dopo di morte di Hemingway non si più nulla fatto di lei tranne che poi più tardi scrisse un libro in cui raccontò con dovizia di particolari quella storia per Mondadori ed «Appuntamento a Trieste» tratto da un romanzo di Bernard Qui il mio ruolo è molto più preoccupante quello di una donna di forte Penso di aver fatto un passo avanti drammatico di attrice internazionale come il mio partner che è Tony Musante. Credo di aver espresso in questa fiction il meglio delle mie doti.

— Torniamo un momento al poliziotto... Perché è stata scelta proprio lei per essere affiancata a Gianni Cavina?

«La scelta è stata del produttore, non mi conosceva come attrice, ha fatto i provini a Roma e poi a Milano che mi più convinto degli altri in "Appuntamento a Trieste" e poi abbiamo fatto recitare "Per ai dato subito la sua improvvisare e lo fatto telefonare per davvero».

— Ieri all'anagrafe come è registrata? Nubile, sposata, divorziata?

«Sono sposata con un con un personaggio del mondo dello spettacolo. Però in un resto sono ancora separati, perché lui è francese e lì a Parigi perché lo sì quasi sempre in Italia con che dal giorno del nostro matrimonio non siamo mai insieme. Lui ha una casa a Parigi ed io una a Roma. Vado a Parigi quando ho una pausa dal lavoro oppure è lui a venire a Roma a fine settimana. A volte ci incontriamo a metà strada, per esempio a Venezia o Trieste».

— E' faticosa la separazione?

«Direi che è perfetto. Perché da un lato ognuno di noi può dedicare alla propria libertà, dall'altro quella di avere una casa dove poi ci ritroviamo e trascorriamo insieme i momenti più belli».

— E non avete reciprocamente gelosi?

«Io non sono gelosa perché so di lui e lui di me. Siamo entrambi molto sicuri di noi stessi e non temiamo che l'altro possa tradirci. Ci fidiamo ciecamente l'uno dell'altra».

Antonelli

Dal 14 al 23 luglio il Festival cinematografico internazionale

TAORMINA, IL CATALOGO E' QUESTO

In concorso le «nuove tendenze» e alcuni giovani autori

— Film di e i parteciperanno le al cinematografo che si terrà a dal 14 al 23 della 34ª rassegna di Messina e Taormina.

Quest'anno la rassegna ha puntato il festival, che tende a lanciare nuovi e a promuovere cinematografie emergenti, pro quest'anno quelle che rappresentano nuove tendenze del cinema Ne saranno rappresentate sul mercato

I della e hanno annunciato oggi i titoli di alcune di esse per l'Austria, il ordine di e la Svizzera parteciperà «Nocturno» di Fritz Lehner; per il Brasile Bengell; Repubblica Popolare Cinese «Qiu» (Il pozzo) di Ly Yialin; Danimarca: «Romi og Julie» «Giulietta e Romeo» di Erik Clausen, «Camomilla» di Mehdi Charef, «A la Carte Compagnie» molti artisti) di Ola, Gran Bretagna «No Quarter and Country» (Per la e la patria) di Martin Stellman.

Per l'Italia parteciperà «Qualcuno (o nessuno)» di Fabio Rosati, il Marocco «Il tamasi» «Cafetano d'amore) di Moumen Smihi, «Tubolaba» di

L'attrice e giuria del Festival di

Raymond Rajaonarivelo, Nuova Zelanda «Esercito» «Ricerca di Leon «Van pelsk gerpoken» e il cuore) di Peter Ve Polonia: «Smierc Joha Tomasz Zygadys Spagna «Esperame en el cielo» (Aspettami in cielo) di Antonio Mercero, Cuba di Sahia Kayyan; Ungheria «Nasta morte di Lì di America» (Proposta l'A- di Petr Gothar, Stati Uniti: (L'uomo laser) di Peter Wang, Unione «Giochiamo» «La torre» di Viktor Tregubovich.

Contemporaneamente ai film del concorso, che saranno presentati in una sala del nuovo palazzo dei congressi ormai ultimato, i film della sezione «Nuova tendenza» del cinema americano, molti dei quali già usciti negli Stati Uniti arriveranno in nella prossima stagione.

In questa sezione «fuori concorso» il di Paul Aaron Robinson «The serpent and the rainbow» (Il serpente e l'arcobaleno) di Wes Craven, «Nico» di Andrea Davies, «Monkey shines» di George A. Romero, «Bill Durham» di Roy Sheffian, «Action Jackson» di Craig R. Baxley.

La giuria è presieduta da Gillo Pontecorvo (Italia-regista), è composta da Jessica Ford (Gran Bretagna-attrice) Hamida (Algeria-sceneggiatore), Dusan Makavejev (Jugoslavia-regista), Sophie Marceau (Francia-attrice), Carmelo Romero (Spagna-vice direttore generale della cultura), Chris Seymmach (Rft-produttore), Bob Swaim (Stati Uniti-regista), Andrzej Zulawski (Polonia-regista).

Ai migliori film in competizione verranno assegnati i premi «Cariddi» mentre alle attrici e ai attori feminili e maschili andranno «Mascherine di Polifemo».

La rassegna della cinema, che sarà trasmessa in diretta da Rai Uno, chiuderà la manifestazione il 25 luglio.

Museo per il cinema a Londra

DAI FRATELLI LUMIERE AI ROBOT GIAPPONESI

Rudy Valentino, mummificato in museo

LONDRA — Il più grande museo del mondo dedicato al cinema e alla televisione aprirà a Londra il 15 settembre. Si chiamerà Moving Image Museum, ci Museo delle immagini in movimento, e racconterà la storia dell'immagine dal suo primissimo giorno.

«Sarà il museo dei sogni — dicono gli organizzatori — in cui i grandi miti del cinema che hanno affascinato il pubblico fanno rivivere i loro momenti più belli e magici».

Il nuovo museo presenterà i più grandi momenti del cinema mondiale partendo dalle origini, cioè dal 1895, quando i fratelli Lumiere con la loro prima proiezione nel seminterrato di un caffè parigino fecero ad arrivare alle fibre ottiche e alle animazioni elettroniche.

Personaggi come Betty Davis, Cary Grant, Mary Pickford e Rodolfo Valentino saranno il punto di attrazione principale, immortalati in un tempio che assomiglierà a quelli costruiti dagli antichi egizi per i loro defunti.

Ci saranno anche i robot giapponesi, le macchine fantascientifiche, i mostri e gli effetti speciali che hanno fatto la storia del cinema, ma anche la televisione, la pubblicità e i video musicali.

Un computer terrà il calendario di tutte le manifestazioni e permetterà ai visitatori di fare ricerche sui loro attori preferiti. Ci sarà anche un teatro per le proiezioni e una biblioteca specializzata.

CHI DONA AMA
DONATORI DI SANGUE BENEMERITI
«FIDAS»

GIOVEDI'
1.2.3. CASINO
JOVANOTTI
al PATIO CLUB
Prevendita presso cassa del PATIO
DISCHETTO Via Di 65
DISCOMATE Via 5 Quartiere

TORINODANZA
PARCO RIGNON
STUTTGARTER BALLETT

PATIO CLUB
HAI VOGLIA DI
questa sera
DINO e la sua orchestra

dentro CLUB
Questa sera ore 21
SANDRINO PIVA e la sua grande orchestra spettacolo

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove

PK
Per le prenotazioni su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

LE MOSCHE

Tra Sanremo e Imperia

BORDIGHERA — Sanremo-Imperia, al Palazzo del Parco di Bordighera, ha avuto un grosso successo. Ed ora, superato brillantemente lo scoglio dell'esordio, «Le mosche» di Jean Paul Sartre, lo spettacolo va in scena come saggio di fine anno degli allievi del laboratorio teatrale «PalcoScena». Di fronte l'esame di Sanremo, dove è proposto domani sera al Teatro Comunale (ore 21,15) e di Imperia (venerdì alle 21) presso l'Auditorium Viveaureum.

L'allestimento, interamente anche nella scenografia e nei costumi, è giovani che hanno frequentato i corsi (16 allievi e una decina di tecnici, tutti residenti nella fascia di compresa tra Savona e Ventimiglia), e ricavato il testo di Sartre, che si ispirato alle «Coefore» di Eschilo: alla «prima» assoluta, nel 1943, in pieno nazista, il dramma era stato stroncato.

Ma Diego Roberto Pressolavorato Liguria Teatro, che è occupato della regia e compare anche tra i protagonisti nel personaggio di Egisto, ha sfidato la «Abbiamo scelto *Le Mosche* perché sposa i temi della tragedia greca a quelli dell'attualità: Oreste porta la libertà ad Argo, dopo averla liberata dalla tirannia di Giove, ma gli abitanti lo cacciano, perché ha lacerato continuità. E Argo simboleggia il rifiuto, rapina di tutto quanto gli proprio».

Testo poco rappresentato in Italia, questo di Sartre è stato affrontato con coraggio dai del Laboratorio (110 iscritti quest'anno, ben tra i triennali. Avrebbe dovuto essere presentato anche a Finale Ligure, ma il Comune ritenuto eccessiva la spesa di 900 mila lire. E' possibile, però, che venga portato anche a Bardonecchia, forse, che compia in estate una piccola tournée nel della riviera.

s. de.

Dove andiamo stasera in città

EROS ALLO STADIO

Ramazzotti in concerto al Comunale

a cura di Clara Caroli

Concerti

[illegible] Mahler al Lingotto. La stagione concertistica di primavera della Rai si conclude questa sera alle 21,30 nei grandi spazi del Lingotto, con un avvenimento d'eccezione. [illegible]

[illegible]

Mario Tessuto [illegible]

Sere d'Estate [illegible]

Reggae [illegible]

Eros Ramazzotti [illegible] la stagione torinese e il 6 luglio, sempre allo Stadio Comunale, con i Pink Floyd. Sono aperte le prevendite (ingresso lire 30 mila). Per informazioni sui luoghi di acquisto, tel. 51.23.92 o 53.14.49.

Billy Cobham, il batterista americano suona questa sera alle 21,30 allo stadio comunale di Caneh in provincia di Asti, accompagnato da Louis Agudo alle percussioni, Gordon Taylor alle tastiere, Michel Bossa al sax e Gata Peres Porto al contrabbasso. Biglietti di ingresso costano 13 mila lire.

Mostre

Portes. Si inaugura oggi alle 18 alla Lucas La Città e i Sogni di via Montebello 21 l'esposizione fotografica di Walter Dame [illegible]

Confusione all'Imberchitetti [illegible]

La Carbonaia. Prosegue [illegible]

Wenders fotografo. [illegible] tedesco Wim Wenders negli Stati Uniti.

Accade

Arena Metropolis. Nello spazio del Valentino (viale Boiardo 24) riservato alla cinematografia, stasera alle 22 è in programma «Pazzesco» di Martin Ritt con Barbara Streisand e Richard Dreyfuss, mentre alle 23,45, per la «Retrospettiva Powell & Pressburger», sarà riproposto «Duello a Berlino» con Anton Walbrook e Roger Livesey.

Tortonadanza. Il festival prosegue stasera alle 21,30 sul palcoscenico del Parco Rignon, in corso Orbassano 200 con la replica dello spettacolo dello Stuttgarter Ballett.

In programma rassicurante «Requiem» di [illegible] coreografato da Kenneth Mac Millan [illegible]

Per una città giovane. La Festa provinciale dei Giovani Comunisti torinesi che si svolge fino al 3 luglio al parco [illegible] propone stasera alle 21 [illegible]

Spostando sotto le stelle. [illegible] Giorgio Scapecchi [illegible] alle 22 all'Ubaldino di via Virgilio 120 di fronte al Borgo Medioevo del Valentino.

Hiroshima Mon Amour. Due [illegible] questa sera alle 22 nel cortile di via Barbaroux 24 [illegible] «Dentro contro Rolling Stones».

In poltrona davanti alla TV

IL TESTIMONE

L'ultima puntata

Raiuno

[illegible] 20,30 La signora in giallo. Angela Lansbury [illegible]

[illegible]

Retequattro

Ore 20,30 Italia domanda. [illegible]

[illegible]

Dopo la pausa estiva «Italia domanda» riprenderà [illegible]

Raidue

Ore 20,30: Il testimone [illegible]

Raiuno

Angela Lansbury ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...** attualità
FILM 14 — **Mille lire al mese** di Massimiliano Neufeld, con Umberto Melnati, Osvaldo Valenti, Alida Valli. Italia commedia 1939 — *Un ingegnere a Budapest va a lavorare per la radio e prende a schiaffi un importuno senza riconoscere in lui il direttore. La fidanzata cerca di aiutarlo e finisce per farsi corteggiare da un capufficio. Ma tutto alla fine si accomoda*
15,25 **Manciuci** cartoni animati
15,50 **Grisù il draghetto** cartoni animati
16 — **Tanti varietà di ricordi** Momenti magici del varietà televisivo
17 — **Tutti le piste nel 6° continente** documentario. I mezzi corazzati
17,45 **Oggi al Parlamento**
FILM 17,45 **Giochi pericolosi** di Luigi Comencini, con Sylva Koscina, Renato Salvatori. Italia commedia 1968 — *Si sperimentano le combinazioni che possono crearsi tra quattro coppie assortendo i partner. Il gioco è condotto dalle donne le quali si impegnano in seduzioni incrociate, ognuna, ornamente, del partner altrui. È perciò che sono pericolose. Ma si tratta di una finta temibilità. Nessuno riesce poi davvero nell'intento, che tale non era ma giochino*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La signora in giallo**, telefilm. Delitto a Cabot Cove, con Angela Lansbury, Christine Belford, James Coco, Ken Darby
21,20 In Eurovisione da Arnhem **Pallacanestro: Italia-Germania** di qualificazione olimpica
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Cucina Gamberetto** 13 inviti a cena per golosi di televisione di Bruno Gambarotta
23,30 **Mercoledì sport**
— **Atletica leggera**: meeting internazionale di Rovereto

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Ciclismo** Giro d'Italia femminile
14,55 **Tennis: Torneo internazionale di Wimbledon**
18,45 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima: Schegge** documenti
20,30 **Professione pericolo** telefilm, «I chiamata vacanze»
21,20 **Tg3 Sera**
FILM 21,30 **The Day After** di Nicholas Meyer, con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow, Bibi Besch, Lori Lethin. Usa drammatico 1983 — *Le conseguenze civili della prima e forse ultima guerra nucleare sono illustrate attraverso le storie intrecciate di vari personaggi che costituiscono un campione dei vari tipi di personalità: il violento, l'altruista, l'innamorato, il consapevole, l'inconsapevole. Il film può rientrare nella categoria di quelli di propaganda: la tragedia è sostanzialmente vissuta dagli americani ed è vista con ottica americana, su un piano di vittimismo. Cinematograficamente la parte migliore è la prima, quando va preparandosi in un crescendo di tensioni lo scoppio fatale degli ordigni*
23,25 **Una sera un libro**. Dibattito con Natalia Ginzburg
23,50 **Telegiornale**

Raidue

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Diogene al servizio del cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi** telefilm. *Ma sul senza gente*
14,30 **Tg 2 Flash**
14,40 **Il piacere [illegible] estate** un programma di Bruno Modugno. Presenta Maria Fiat
FILM [illegible] **[illegible] Il novità** di Tay Garnett, con Tyrone Power, Loretta Young, Don Ameche. Usa commedia 1937 — *Una giovane miliardaria è perseguitata da un giornalista. Per prenderlo in contropiede annuncia in una conferenza stampa di essersi fidanzata con lui. Il giornalista cade dalle nuvole, ma poi riesce a trasformare in realtà la finzione*
18,05 **Spaziolibero** Amici della Terra. *Paradiso perduto?*
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Il [illegible]** programma di e con Giuliano Ferrara. Si conclude con questa puntata la [illegible] da con una media [illegible] di quattro milioni di spettatori. L'ultimo tema è «I veri e falsi miracoli». L'anno prossimo verrà riproposto il fortunato Ferrara in un altro programma [illegible]

Giuliano Ferrara alle 20,30

[illegible] il [illegible] di tutti i maggiori [illegible] apparsi in tv
22,20 **Tg2 stasera**
23,20 **Tg2 Flash**
FILM 23,30 Cinema di notte **Sfida agli inglesi** di Roy Baker, con Hardy Kruger, [illegible] Michael [illegible] Alec McCowen, Terence Alexander. GB guerra 1957 — *Inghilterra 1940. Nel corso di una missione un ufficiale [illegible]. Il costretto a un atterraggio di fortuna e viene fatto prigioniero. [illegible] sottoposto a molti interrogatori, ma mantiene un atteggiamento di sfida*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, situation comedy
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
14,50 **Un uomo, due donne**, telenovela
15,50 **Slurp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Piccola Nell**, cartoni animati
— **Robottino**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Galaxie**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
19 — **Balky e Larry, due perfetti americani**, telefilm
19,30 **Night heat**, telefilm
FILM 20,30 **Il Belpaese** di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — *Dopo aver lavorato come un mulo per sette anni nel Golfo Persico, un italiano torna a Milano dove decide di fare il giocoliere*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Villaggio party**. Un programma di Gian Carlo Iacotta, Paolo Villaggio, F. Licata. Conduce Paolo Villaggio
FILM 24 — **La lunga ombra del lupo** di Gianni Manera. Italia drammatico 1971
— **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma:
— **Deejay television**
— **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam** per i ragazzi
— **Alice**, cartoni animati
— **Fiorellino** [illegible]
— **Kolby**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Una per tutte, tutte per [illegible]**, [illegible] animati
20,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Bill Bixby, Lou Ferrigno
21,30 **MacGyver** [illegible]
22,30 **[illegible]... si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **I sogni muoiono all'alba**, di Indro Montanelli, con Lea [illegible] Ivo [illegible] Aroldo Tieri [illegible] matico 1962 — *Interessante perché costituisce l'unica [illegible] di Montanelli in campo cinematografico. È la storia della rivolta d'Ungheria del [illegible] vissuta dai giovani di Budapest. Il film si avvale di una [illegible] interpretazione di Lea Massari, cui sono congeniali ruoli morbido-drammatici che la bella persona e la bellissima voce le propiziano*
1,20 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **[illegible] nella [illegible]** Greer [illegible] Walter [illegible] drammatico
17,05 **[illegible]**, telefilm [illegible] Lenn
17,35 **Doppio slalom**, [illegible] a premi [illegible] di [illegible] Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jefferson**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Gioventù bruciata** di Nicholas Ray, con James Dean, Sal Mineo, Natalie Wood. [illegible] drammatico 1955 — *Un figlio di genitori divorziati, un altro che non trova comprensione in famiglia, una ragazza molto ricca e altrettanto sbandata, [illegible] tre giovani che sfogano la [illegible] incapacità [illegible] adattamento agli schemi tradizionali del vivere [illegible] all'americana. Il loro disagio si manifesta in azioni violente che rasentano la [illegible] e che [illegible] anche qualche vita. Nato sulla [illegible] del successo riportato dal «Selvaggio», il film è costruito [illegible] il [illegible] astro di allora, [illegible] Dean*
22,35 **Top secret**, telefilm
FILM 23,35 **[illegible] vie [illegible] città [illegible]** Burt Lancaster, Kirk Douglas. Usa poliziesco 1947

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *Sposare un poliziotto, che fatica!*
13 — **Ciao Ciao** per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era una volta... Pollon**, cartoni animati
— **Pandamonium**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louise Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato con Mary [illegible]
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Michael Evans
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **O. K. Il prezzo è giusto**, gioco a premi condotto da Iva Zanicchi. *Questo programma ha incontrato un notevole [illegible] forse perché i premi [illegible], si [illegible] subito e [illegible] a casa se ci azzecchi. Iva Zanicchi [illegible] con [illegible] famigliarità d'un'allegra vicina di ballatoio e ringhiera, quotidianamente, in autunno*
22,35 **Italia domanda**, attualità. Conduce Gianni [illegible]
23,35 **Italia domanda**. Ultima puntata
0,30 **Vegas**, telefilm [illegible] Robert Urich
1,20 **Missione impossibile**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13.45 La diligenza
14.03 Musica ieri e oggi
15.03 Habitat
16 — Il Paginone
17.30 Jazz. Dizzy Gillespie - il dopo Parker
18.05 Obiettivo Europa
18.30 Musica sera
19.15 Ascolta, si fa sera
19.25 Audiobox, spazio multicodice di P. Farà
20.30 Mi racconti una fiaba?
22.20 Mercoledì Folklore
22.49 Oggi al Parlamento
23.05 La telefonata

[redacted]

15 — Stereobig
15.32 Stereobig parade
21 — Stereodrama

DUE (FM 93,6)

12.45 Perché [redacted] gioco
14.15 Programmi regionali
15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso
15.30 Gr2 Economia
15.45 Il pomeriggio quotidiano culturale
18.32 Il fascino discreto della melodia: oggi il mondo della voce
19.50 L'occasione: programma culturale
19.57 Il convegno dei cinque
20.45 Radiodue sera jazz
21.30 Radiodue 3131 notte, conduce Maurizio Ciampa

[redacted]

15 — [redacted] in diretta notizie, [redacted] e musica ad [redacted]
16.05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
20.45 Stereosport

TRE (FM 95,2)

14 — Pomeriggio musicale
14.53 I fatti della cultura
14.58 Un libro al giorno
15 — Pomeriggio musicale: itinerario musicale con Antonino Titone
17 — DSE. Appunti sul folklore musicale
17.30 Terza pagina: musica e attualità. Musiche di Mozart e Fauré
20.25 XXXI Festival dei Due Mondi. Jenufa. Opera in 3 atti di G. Preissova. Musica di Leos Janacek
23.30 Il jazz
23.53 Al teatro e al cinema con il GR3

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5.45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

FILM 16 — **Messaggio a Garcia** con Barbara Stanwyck, Wallace Beery. Avventuroso 1948 — *Imprese di Zorro in una simpatica atmosfera démodé che evoca pochissimo i luoghi originali della vicenda ma ce le propone in un taglio quasi domestico, adatto alle poltrone e ai aurrecchianti*
17.50 **Sale, pepe e fantasia**, telenovela
18.10 **Il giudice**, telefilm
18.40 **Gabriela**, telenovela
19.30 **Lo specchio della vita**, attualità
20 — **Tmc News - Tosto di gomme**
FILM 20.30 **Amore con rabbia** con Aidan Quinn, Daryl Hannah. Usa drammatico 1984 — *Due giovani contestatori, in un college, si mettono contro tutto e contro tutti. Sono anche innamorati e sarà l'amore e non la contestazione a vincere*
22.15 **Crono - Tempo di motori**, rubrica di motori a cura di Renato Ronco
22.50 **Notte news** telegiornale
23.10 **TMC Sport**. Tennis, Torneo internazionale di Wimbledon

G.R.P. (Ant. 3) Can 66, 42, 30

FILM 14 — **Titolo non comunicato**
16 — **Richard Diamond**, telefilm
16.30 **Proposte commerciali** promozionale
17 — **Spectreman**, telefilm
17.30 **Proposte commerciali** promozionale
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
18.30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**
20 — **Oggi al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
20.15 **Il contagioco**, programma musicale per ragazzi - Voglia di successo programma per adulti. Conduce Franco Cascone
24 — **Grp Monitor**
FILM 0.30 **Perversità**
FILM 2 — **Per un dollaro a Tucson si muore**
— **Film non stop**

Videogruppo Can. 32, 54, 57

14.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Marta**, telefilm
17.30 **Starblazers**, cartoni
18 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19.30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
20.30 **Marta**, telefilm
21.30 **Mod squad**, telenovela
22.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
24 — **MOd squad**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16.30 **Natura selvaggia**, documentario
16 — **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Vendite promozionali**
19.15 **Illusione d'amore**
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20.30 **Viviana**, telenovela
21 — **Rubrica musicale**
22 — **Linea motori**
23 — **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta
0.30 **Catch**, campionati mondiali

Telecity Canali 63, 38, 36

15.30 **Cuori nella tempesta**, telenovela con Maria Alejan[redacted]
17 — **Terre** [redacted], sceneggiato
17.40 **La regina** [redacted] **1000** [redacted], cartoni animati
18.05 **Mr. T**, cartoni animati
18.30 **Hello supergirl**, cartoni
19 — **Masters i dominatori dell'universo**, cartoni animati
19.30 **Brillante**, teleromanzo con Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20.30 **Bug insetto di fuoco** di J. Szwarc. Con B. Dillman, J. Miles. Usa fantascienza 1975 — *L'ennesima minaccia per l'umanità proviene dalle viscere della Terra: insetti mutanti dalle dimensioni enormi e resistenti ad ogni agente distruttore marciano sulla metropoli spinti da una forma d'odio acuta verso l'uomo*
22.25 **Il meglio di Colpo grosso** condotto da Umberto Smaila
FILM 23.40 **Morte di un amico** di F. Rossi. Con G. Garko, D. Perego. Italia [redacted]

Svizzera R1 tv

19 — **Il Quotidiano**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Bettiomata, da Elisabeth** sceneggiato. Con Bette Davis, J. Ashley Hyman, David Huddleston. Prima parte
22 — **Telegiornale**
22.10 **Sulle orme dell'uomo**: sulle piste dei dinosauri. Documentario
23 — **Festival jazz**, in diretta da Piazza [redacted] Riforma di [redacted]

Primantenna [redacted]

17 — **In diretta dall'aldilà**
18 — **Filo diretto**
19.30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20.30 **Special Music Box**: Robert Palmer in concerto
22 — **L'idolo**, telenovela, con El Puma
22.30 **Cronache del Piemonte**
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Super sonic**, musicale in inglese con Amanda Redington
1 — **Il detective**, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

15.05 **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi
[redacted] **Il peccato di Oyuki**, serial
16 — **Rosa selvaggia**
17.05 **La tana dei lupi**, telenovela
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **La mia vita per te**, telenovela
20.25 **La tana dei lupi**, telenovela
21.30 **Rosa selvaggia**, [redacted]
[redacted] **Il peccato di Oyuki**, serial
[redacted] **Telegiornale** [redacted] da Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 25

[redacted] [redacted] tv promozionale
12.45 **Tg 4 Flash**
13 — **Telefilm**
13.25 **Tg 4 Flash**
13.30 **Dick van Dike**, telefilm
14 — **Assecasa**, proposte immobiliari
14.10 **Tg 4 Borsa**
14.30 **Automarket** tv promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15.15 **Bulbelnido**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket** tv promozionale
19.10 **Tg4**
19.30 **Bulbelnido**, cartoni animati
20 — **Tg4**
FILM 20.30 **L'ultimo dei vampiri**
22.15 **Dieci motori**, rubrica automobilistica
23.15 **Rosso di sera**, replica
23.30 **Automarket Tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0.15 **Tg4**
FILM 0.30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai?**
— **Programmi no stop**

Torino Futura Canale 44

12.55 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13.45 **Musica estate**
15.15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18.30 **Video enigmi**, gioco a premi
19.15 **Musica estate**
FILM 20.20 **Omicidio al 17° piano**
22.25 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 1.05 **Le ragazze pon pon**

Tele Subalpina [redacted]

FILM 16.30 **Ho sognato un angelo**, di George Stevens
18.30 **Storie** [redacted], telefilm
19 — **Speciale Telesu** [redacted] con [redacted] L'Oreste Mondo
19.30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM 20.30 **Petrolio rosso**, di F. Lyon. Con Joel Mc Crea, Barbara Hale
22 — **Filodiretto**, a cura di Dario Rosso. Calciomercato

Rete Manila [redacted] 17

13.05 **I** [redacted] **di Andrea**, tele[redacted]
14.15 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
FILM 15.20 **Omicidio al 17° piano**
17.30 **Le auto della settimana**
20 — **Telegiornale**
20.30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21.55 **Le auto della settimana**, promozionale
22.35 **Incontri con l'occulto**. Lotteria
23.15 **Night in music**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12.30 **Bella Italia**, [redacted]
[redacted] **Tg4 Il telegiornale di Tele**[redacted] informazioni locali e nazionali
[redacted] **Sport e sport**, rubrica sportiva
14.30 **Cronache italiane**, rubrica
15 — **Dancin' days** [redacted]
16 — **Una donna** [redacted] con Giuliana De Sio
17.30 **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
18 — **Nel regno del cartone**, cartoni animati
19 — **Incontrarsi e dirsi addio**, sceneggiato
19.30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole** informazioni locali e nazionali
20 — **Dancin' days**, telenovela
20.30 Spettacolo di varietà
22.30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole** informazioni locali e nazionali
22.45 **Viaggio nella paura** con Jean Louis Trintignant, Mireille Darc. Francia giallo 1976

Rete Canavese Can. 21, 36, 64

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
18.30 **Redazionale**
18.50 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19.30 **Canavese oggi**
FILM 20.15 **Un uomo, un cavallo, una pistola** con E. Mann, T. Anthony, D. Vargas [redacted] western 1967
22.30 **Canavese oggi**
22.45 **Slimming 15'**
FILM 0.15 **Alle donne** [redacted] **piace molto fare quello...**

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Prigionieri del destino**
17 — **Peter Pan**, la gioia dei bimbi
17.30 **Police News**, telefilm
18.30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
19.30 **L'appuntatutto**
20.30 **Marcia nuziale**, telenovela
21 — **Portami con te**, telenovela
22 — **Notiziario**
22.30 **Cash & carry**
23.30 **Police News**, telefilm
0.30 **L'occasione**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Il testamento di** [redacted] **per sette giacchi** di D. Agg. Con E. Martinelli, D. Hoffman. Avventuroso 1965
15 — **Luisana mia**, telenovela
15.30 **Milleidee**, promozionale
16.30 **Superbook**, cartoni animati
17 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
17.30 **Pagine della vita**, telenovela
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19.30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
FILM 20.30 **Acquasanta Joe** di M. Gariazzo. Con L. Hare. Italia western 1971
22.30 **Police news**, telefilm
23.30 **Milleidee**, promozionale
FILM 24 — **Il tempo della perversione** di C. Carreras. Con Dana E. Hattie. Drammatico
— **Film no stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

[redacted] [redacted] **spettacolo**, gli eventi [redacted]
15 — [redacted] Torneo internazionale di Wimbledon
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Abetica**, da Bernino meeting internazionale
23 — **Telegiornale**
23.10 **Sportime**, quotidiano sportivo
23.30 **Tennis**, sintesi da Wimbledon
0.30 **Speciale spettacolo**, anticipazioni cinematografiche

Rete 7 Piemonte Can. 12, 60, 25

16.30 **Il** [redacted] **delle Rabe**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
[redacted] **Galaxy**, cartoni animati
18 — **Informa 7**, notiziario
19.20 **Il vicolo del Latte** [redacted] [redacted]
FILM 20.20 **La strada lungo l'Atlantico** di [redacted]. Americano
22.20 **Teledomani** a cura di Sandro Paternostro
22.40 **P**[redacted] incontro con [redacted]

Lupo Alberto

di Silver

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo-20 aprile). [illegible]

TORO (21 aprile-20 maggio). [illegible]

GEMELLI (22 maggio-21 giugno). È necessario fare una sola cosa alla volta e valutarla con attenzione. [illegible]

CANCRO (22 [redacted] 22 luglio). [illegible]

[redacted] (23 luglio-22 agosto). [illegible]

VERGINE (23 agosto-22 settembre). [illegible]

BILANCIA (23 settembre-22 ottobre). [illegible]

SCORPIONE (23 ottobre-22 novembre). [illegible]

SAGITTARIO [illegible]

CAPRICORNO [illegible]

ACQUARIO [illegible]

PESCI (19 febbraio-20 marzo). [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 + [illegible] TEMPO PREVISTO su tutta la regione alternanza di schiarite e annuvolamenti [illegible]. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: miglioramento.

Regioni ore 8: Aosta +11; Alessandria +14; Asti +13; Cuneo +14; Novara +16; Vercelli +16; Genova +20; Imperia +22; Savona +24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17: Venezia +24; Milano +25; Bologna +26; Ancona np; Roma [illegible]; Napoli +29; Bari +25; Reggio C. +29; Palermo +27; Cagliari [illegible]

All'estero ieri: Atene +20 +37; Berlino +10 +25; Bruxelles +12 +20; Buenos Aires +8 +12; Ginevra +13 +23; Lisbona +17 +27; Londra +12 +15; Mosca +16 +27; New York +14 +26; Parigi +16 +22; Tokyo +[illegible] +31

Lo Stuttgarter Ballet ieri e oggi al Rignon per Teatrodanza

ANTIGONE CONTRO LA DITTATURA

Balletti di stati d'animo per l'eccellente compagnia creata da John Cranko ed ora diretta da Marcia Haydée, straordinaria interprete della versione coreografata della tragedia

Balletti di stati d'animo quelli presentati ieri per TorinoDanza al parco Rignon dallo Stuttgarter Ballet, compagnia tra le più titolate per eccellente livello artistico e qualità di scelte che le sono [redacted]

La visione di questo mirabile complesso creato nel 1961 da John Cranko, uno dei più grandi coreografi della nostra epoca, rende ancora più amara la perdita irreparabile che fu nel 1973 la sua improvvisa scomparsa, quando era all'apice della genialità creativa. Rammarico temperato dal fatto che del Balletto di Stoccarda è ora alla testa quale autorevolissima direttrice artistica Marcia Haydée, la sua più grande ballerina e l'erede più fedele del suo magistero, la quale pur conservando con scrupolosa devozione il repertorio del maestro, ha tuttavia aperto la collaborazione ai più originali coreografi, impedendo che il complesso si trasformasse in un museo di glorie passate.

Chiara conferma di questo indirizzo è stato il brano di apertura Wie Antigone, coreografia di Mats Ek, musica di Manos Hadjidakis e del folklore greco, con scene e costumi di Marie-Luise de Geer-Bergenstrahle. Il recupero della tragedia sofoclea è [redacted] però scelto soltanto [redacted] un [redacted] di [redacted] con i popoli oppressi. L'opera fu [redacted] ispirata al coreografo [redacted] regime dittatoriale della [redacted] ma anche in Argentina e Cile, e [redacted] intesa come si[redacted] del [redacted] che intercorrono tra individuo e potere. Antigone si immerge [redacted] esistenziale [redacted] trasferisce il se[redacted] della tragedia antica in una dimensione [redacted] simbolo del sacrificio e del riscatto si [redacted] in cinque personaggi. [redacted] eroina rappresenta [redacted] [redacted]. Il [redacted] e il padre sanno che dietro quel muro verso cui si spingono [redacted] ci sono [redacted] e [redacted] e lo scarlatto abito del re adombra bagni di sangue. Nel cieco Tiresia cova il patriota, e [redacted] gli permetti di preparare la [redacted] [redacted] non sono ancora ma[illegible]. L'ombra del [redacted] [redacted] e [redacted] back riuniti le sue [redacted] rata odierna [redacted] gone continueranno a piangere i loro «desaparecidos».

Opera di [redacted] coreografico [redacted] prima [redacted] si è imposta per sequenze nelle quali la compenetrazione tra stile neoclassico e graffiante espressionismo ha spesso raggiunto un [redacted] perfetto [redacted] stupendamente [redacted] di [redacted] Haydée nella parte del [redacted] Cieco, intensamente drammatica quella di Marco Santi come fratello di [redacted] e di rivale [redacted] nel rendere il moto d'animo di un popolo le virtuosistiche evoluzioni delle cinque eroine, Anu Sistonen, Anne-Barbara Kätz, Kyoko Kimura, Claudia Shinn e Sabrina Lenzi.

[redacted] un [redacted] passo a due di esemplare intimo coreografico da Jiri Kilian su Nuages di Debussy, interpretato con esemplare armonia da Birgit Keil e Vladimir Klos. Nel loro diafano sciogliersi e ricomporsi hanno davvero evocato i mobili profili umani che si scorgono talora nel cielo nelle montaliane «belle sorelle che si guardano viaggiare».

Canto Vital, un passo a quattro maschile composto da Azari Plisetzki su [redacted] di Gustav [redacted] ha [redacted] in luce [redacted] e tempera[redacted] dei protagonisti rivali per slancio e ardore. [redacted] che fu un manifesto di allegria [redacted] fatto proprio dal Balletto di Cuba, è [redacted] oggi [redacted] to datato.

Ha concluso [redacted] quiem di Gabriel Fauré, una coreografia del 1976 che Kenneth MacMillan [redacted] memoria [redacted] Cranko. Calmo e disperato l'universo di Fauré si dissolve interamente nella sua limpida essenza col rigore della costruzione armonica e della purezza di sonorità celesti. Temi tradotti da MacMillan in sequenze coreografiche di straordinaria intensa emotiva. La fragilità dell'uomo in faccia al suo destino resa percettibile dalla [redacted] fa[redacted]ora del nulla, il [redacted] e [redacted] che una [redacted] e poi scioglie si consegna a quell'universo di perdono in cui [redacted] e spoglia trovi una metafora resurrezione verso la [redacted]

[redacted] di ispirazione [illegible] Luca [illegible] anche i [redacted] e i Simbolisti [illegible] negli [redacted] colomba [redacted] Santo [redacted] al Cigno di Tuonela e infine all'Angelo redentore. Emozionanti solisti Birgit Keil, Randy Diamond, Vladimir Klos, Antti Honkanen, Georgette Farias.

Applausi commossi e interminabili.

Gianni [redacted]

La ballerina e coreografa Marcia Haydée straordinaria come Profeta cieco in «Wie Antigone»

AL LINGOTTO
grandiosa sinfonia di Mahler

Della sua ottava [redacted], composta nel 1906 in una condizione di vero e proprio raptus, Mahler aveva una concezione assolutamente eccezionale: gli piacque definirla «Un dono alla nazione», alla nazione o non piuttosto all'umanità intera, stante le [redacted] di questa sua [redacted] ciò che [redacted] possedeva caratteri di grandiosità assolutamente inediti che spingevano l'autore a dichiarare: «Tutte le mie sinfonie precedenti non erano, in confronto a quest'ultima, che dei preludi. Le altre mie opere sono tragiche e soggettive, questa è un'immensa dispensatrice di gioia». Ed ancora [redacted] tema [redacted] Mahler direttore [redacted] Wilhelm Mengelberg: «Ho appena terminato la mia ottava sinfonia. È la più grande di tutte quelle che ho [redacted] fino a questo momento. Essa è originale per la forma ed il contenuto al punto che non posso descriverla per iscritto. Immagina che l'universo intero si metta a cantare e a risuonare tutto [redacted]. Non sono più voci umane ma pianeti e soli che ruotano».

È evidente [redacted] queste testimonianze — e molte altre se ne potrebbero aggiungere andandole a pescare in [illegible] della monumentale biografia di Mahler scritta da Henry-Louis De La Grange — che nello scrivere la sua ottava sinfonia Mahler attraversava un momento di ispirazione [illegible] un momento in cui il flusso della sua ispirazione musicale [illegible] come qualche anno prima aveva con la terza sinfonia [illegible] in maniera incomparabile il mondo della natura. Il richiamo alla terza sinfonia non è casuale perché in quell[redacted] si prepara un sentiment[redacted] cui dilatazione sarebbe stata porta [redacted] dopo alla base dell'ottava [redacted] ed attraverso questo sentimento Mahler raggiunge l'ultimo Beethoven, quello della Missa Solemnis e della [redacted] Nona, due opere concepite anch'esse come [redacted] all'intera umanità. [illegible] di grandezza? Forse, ma quando tali utopie sono capaci di raggiungere [illegible] come quelle di Beethoven e di Mahler entrano nella storia con una sorta di inquietante concretezza. [illegible] un'opera come l'ottava sinfonia di Mahler.

L'esecuzione [illegible] presentata questa sera e domani nella cornice [illegible] del Lingotto [illegible] gigantesca sinfonia verrà eseguita sotto la guida del maestro Gary [redacted] interpreti di Mahler del nostro tempo. Alla realizzazione del grandioso progetto che fa tanto onore alla stagione sinfonica della Rai di Torino [illegible] l'orchestra e il coro della Rai di Torino [illegible] cori della radio di Colonia, Vienna, Milano, a cura di voci bianche «Magnificat» ed un manipolo di solisti [illegible] come Julia Varady, Ann Marie Haeggander, Barbara Carter, [illegible] Jeffrey Lawton, Nicolas [illegible] Hans Sotin.

Enzo Restagno

CRITICA		PUBBLICO
●●●●●	ECCEZIONALE	●●●●●
●●●●	SUCCESSO	●●●●
●●●	CONSIGLI	●●●
●●	DISCORDI	●●
●	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3000/4000
Da martedì a domenica lire 6000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti convenzionati [illegible])

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
[illegible] — Commedia — ●●● ●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
[illegible] — Drammatico — ●●● ●●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547 007
Party [illegible] — Commedia — ● ●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547 007
[illegible] — Fantastico — ●● ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — [illegible]
[illegible] Pagerino e il [illegible] — Disegno animato — Riedizione 1961

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — [illegible]
[illegible] — Sexy — Non consigliato

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540 110
[illegible] — Commedia drammatica — ●●●● ●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — [illegible]
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — [illegible]
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Gallo 6 — [illegible]
Playboy in prova di Steve Rash, con Patrick Dempsey, Amanda Peterson, Dennis Dugan (Usa - Colore). Non vet. — Teen-ager [illegible] — Commedia. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 — ●● ●●

DORIA — via Gramsci 5 — ☎ 542 422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — [illegible]
Colors (Colori di guerra) di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall [illegible] — Poliziesco — ●● ●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — [illegible]
American Way - I folli dell'etere [illegible] — Satirico — ●● ●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — [illegible]
Qualcosa [illegible] — Drammatico — ●● ●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — [illegible]
Un biglietto in due [illegible] — Commedia — ●●● ●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — [illegible]
Saint-Tropez Vice (I vizi di Saint-Tropez) [illegible] — Erotico — Oggi la prima

IDEAL — corso Beccaria 4 — [illegible]
King Sing [illegible] — Commedia — ●● ●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — [illegible]
Miracolo [illegible] — Comm. drammatica — ●●● ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis — [illegible]
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström [illegible] — Commedia drammatica — ●●● ●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541 283
All'improvviso uno sconosciuto di Karel Reisz [illegible] — Thriller. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 — ●● ●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — [illegible]
Nikita (Spie senza volto) di Richard Benjamin, con Sidney Poitier, River Phoenix [illegible]. Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 — ●● [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 532 448
Voglia di vincere 2 di Christopher Leitch, con Jason Bateman, Kim Darby, John Astin, Paul Sand [illegible] — Sportivo. Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 — ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 532 448
Stregata dalla Luna di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar 87), V. Gardenia, O. Dukakis [illegible] — Commedia. Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 — ●● ●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 531 400
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays [illegible] — Sportivo. Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 — ●● ●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — [illegible]
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino [illegible] — Drammatico — ●●● ●●●

STUDIO [redacted] — [illegible]
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 356 — [illegible]
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Carlo Alberto 13 — [illegible]
Cuori nel deserto di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Audra Lindley [illegible] — Drammatico. Ore 19.30, 21, 22.30 — ●●● ●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Baiardi [illegible] — [illegible]
Oggi chiuso

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — [illegible]
Excalibur di John Boorman [illegible] — Avventuroso — Riedizione. Ore 20.10, 22.30

FARO — via Po 30 — [illegible]
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter [illegible] — Drammatico. Ore 20.05, 22.20 — ●● ●●●●

FORTINO — via Cigna [illegible] — [illegible]
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 2 — [illegible]
Per «Sere d'estate», replica dall'Arena Metropolis, Vorrei che tu fossi qui (GB 1987) di David Leland. Ore 20, 22.30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — [illegible]
Il ventre dell'architetto di P. Greenaway, con B. Dennehy [illegible] — Drammatico. Orario 20.15, 22.30 — ●●● ●●

ALTRE VISIONI

ALFIERI ESTATE
[illegible] Trappola per topi di Agatha Christie [illegible]

ARENA METROPOLIS
[illegible] The Life and Death of Colonel Blimp [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — [illegible]
Perversioni sessuali a Las Vegas [illegible]

ARCO PUSSYCAT — [illegible]
Il sapore del peccato, Sharon Kane, Sharon Mitchell [illegible]

CINECLUB — [illegible]
[illegible]

HOLLYWOOD — [illegible]
[illegible]

[redacted] — [illegible]
La gatta bionda [illegible]

MAJOR — [illegible]
Super super bestie [illegible]

METROPOL — [illegible]
Carezze super erotiche [illegible]

MILANO SEX KING — [illegible]
[illegible]

PRINCIPE — [illegible]
[illegible]

REGINA — [illegible]
Il sapore del peccato, Sharon Kane, Sharon Mitchell. Ap. ore 10, ult. 22.30. Continuato

ROMA BLUE — [illegible]
Taboo n. 3, la matrigna vogliosa [illegible]

SPEZIA — [illegible]
Il sapore del peccato, Sharon Kane [illegible]

TORINO — [illegible]
[illegible]

VITTORIO VENETO — [illegible]
[illegible]

FUORI CITTA'

CHIERI
ITALIA: Racconti [illegible]

IVREA
POLITEAMA: [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Katarina e le bestiole [illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
ITALIA: Colors, colori di guerra
RITZ: Creepshow

VALPERGA
AMBRA: Ossessione [illegible]

ALFIERI ESTATE
[redacted] LE [redacted] E CINEMA GIALLO
[illegible] PRIMO FILM [illegible]
TRAPPOLA PER TOPI
di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE
Il giallo che da 35 anni trionfa a Londra
Ore 22.45 SECONDO FILM GIALLO
[illegible]

SERE D'ESTATE
[illegible]
EROS RAMAZZOTTI
ore 21.30 - L. [illegible]
PELLERINA
BIRRERIA ALL'APERTO
Roberto Balocco
ore 21.30 - L. [illegible]
VALENTINO
ARENA METROPOLIS
[redacted]
di Martin Ritt
ore 22 - L. 5.000
Replica domani al Nuovo Odeon ore 20.30 - 22.30
Retrospettiva Powell & Pressburger
DUELLO A BERLINO
di Michael Powell e Emeric Pressburger
ore 23.45

TORNA IL RAPINATORE CON MEZZALUNA

TORINO — Altra rapina con la mezzaluna. Potenziale normalmente è stato in cucina dalle mansioni per tirare il [illegible] su un [illegible] di legno con [illegible] ad un coltello [illegible]. Per quanto possa sembrare [illegible] lunedì mattina [illegible] rapinatori si [illegible] presentati al casello di [illegible] della Torino-Aosta armati di mezzaluna e si sono dati [illegible] Per [illegible] di contanti [illegible] sera [illegible] prolungata [illegible] e stato un «rapinatore [illegible] da sole passando di [illegible] in [illegible], e si è «accontentato» di poco (a quell'ora c'è scarso traffico). Sono [illegible] portati via dal casello di Carmagnola, sulla Torino-Savona.

Nei [illegible] di [illegible] di cinquanta, abbiamo per [illegible] modalità, sono al vaglio dei carabinieri [illegible] conducono le indagini. I militari cercano di stabilire se il [illegible] e di questa notte – un giovane [illegible] fra [illegible] – è lo stesso [illegible] il volto coperto da un passamontagna – è uno dei due già [illegible] in [illegible] lunedì [illegible] però trattarsi di un altro bandito che ha «copiato» [illegible] della mezzaluna. [illegible] novità era [illegible] sui giornali come [illegible] terrificante e pratica [illegible] no le auto, non ancora [illegible] rapine potrebbero essere le [illegible] due Golf verdi quasi sicuramente rubate.

I carabinieri stanno setacciando nervosamente i casel [illegible] aggrediti per [illegible] una mezza e più [illegible] descrizione del [illegible] con la mezzaluna. C'è anche l'ipotesi potrebbero essere dirottati, alla ricerca disperata di denaro, che hanno impegnato la prima «mezza» in disposizione. Certo i [illegible] vetri [illegible] essere [illegible] di [illegible] di partire e mezzo ferrato. [illegible] di norma [illegible] in quattro o cinque e [illegible] ed uffici postali.

E [illegible] un ultimo elemento, l'obiettivo scelto per il [illegible] ne, che fa pensare a [illegible] i piccoli [illegible] negli ultimi anni [illegible] avvenute [illegible] di rapine in [illegible] delle [illegible] attorno a Torino. E il «colpo» più [illegible] che permette anche [illegible] fughe. Finora [illegible] nessuno è stato preso.

DOMANI SENZA TRAM

ROMA — Se non ci [illegible] ripensamenti [illegible] momento, [illegible] per venticinque ore, si fermeranno tram e autobus. Il trasporto [illegible] resterà [illegible] per lo sciopero proclamato [illegible] [illegible] [illegible] notturni i quali chiedono l'attuazione di un accordo in quadramento [illegible] contrattuali [illegible] e il [illegible] giudicati inidonei. [illegible] di un [illegible] con il sottosegretario ai Trasporti non ha prodotto [illegible] tali da far [illegible] le agitazioni decise dal sindacato, ma tra le [illegible], e in corso un nuovo incontro da cui potrebbero scaturire possibili più [illegible]. Lo sciopero di domani [illegible] la fermata di [illegible] autobus, [illegible] metropolitane [illegible] ghetto [illegible], di linea e [illegible] in concessione [illegible] servizi [illegible] tregua [illegible] al 2 luglio.

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 150

BORSA A [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126 - NUMERI ARRETRATI E DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1 - 70)

Mercoledì 29 Giugno 1988

BORSA A –0,10%

BORSA MILANO — Apertura con prezzi in lieve recupero. Poi durante moderato, con alterne oscillazioni. Alle 10,45 l'indice Mib segna –0,4 poi si stabilizza su un tono rilassato con una lieve erosione dei prezzi [illegible] a 0,1 quota 0,1.

DOLLARO — Passato a 1332,85 [illegible] 10 di ieri.

Il punto della situazione in Piemonte

PERICOLO AIDS LA REGIONE CHIEDE MILIARDI

TORINO — All'interrogazione urgente presentata [illegible] capogruppo repubblicano alla Terza Verde Orsa Angelo Peirano, [illegible] alla [illegible] no [illegible] 85 risposto oggi con una conferenza stampa nel corso della quale sono state illustrate le iniziative su «prevenzione e sorveglianza delle infezioni da virus Hiv».

«L'amministrazione regionale — ha fatto sapere l'assessore — ha [illegible] necessario [illegible] limite sanitario locale] ed effettuare gli interventi [illegible] degli ospedali e delle strutture e ad [illegible] tutti gli esami [illegible] necessari [illegible] e specialità [illegible] anche, per casi [illegible] via di [illegible] diagnostico, sia la cura dei pazienti affetti da Aids».

Che altro ha fatto la Regione per il piano anti- [illegible]. «A partire dall'83 si è [illegible] un processo di [illegible] [illegible] reale, realizzando [illegible] [illegible] [illegible]

La scelta come sempre entro il 7 luglio

«TU RELIGIONE LA VUOI?» ED E' POLEMICA

Riaperta la polemica sulla scelta dell'ora di religione

Entro il 7 luglio, con il rinnovo delle iscrizioni, le famiglie degli alunni e gli studenti delle superiori dovranno rispondere la scelta se avvalersi dell'insegnamento religioso cattolico o no. Ad ogni nuovo 7 luglio che si avvicina le polemiche di un passato tutto sommato molto prossimo diventano sempre più rabbiose, ma non perché non esistano più motivi di polemica, tanto meno dei tanti «irriducibili» che ne abbiano fatto una questione di principio da sostenere sino in fondo non fa quasi più notizia che un ragazzino delle elementari per cui i genitori avevano chiesto di non avvalersi di quell'insegnamento, in alternativa sia stato lasciato solo in un'altra classe, vuota per il tempo della lezione confessionale. E' accaduto in una scuola elementare di Nichelino. Il Comitato torinese per la laicità della scuola se ha dato notizia nel primo numero del suo bollettino elencando tutta una serie di abusi.

Se una minoranza «non si avvale», quella minoranza va messa in condizione di non essere discriminata, a maggior ragione se «oggetto» di discriminazione sono bambini di 7-8 anni che non capiscono, non possono rendersi conto del perché, ad un certo punto di una giornata di lezione, vengono separati dai loro compagni. Il problema è delicato e sembra che la stessa Cei sia disposta rivedere talune norme di applicazione del Concordato.

Intanto l'esponente laico promuove la sua protesta. «*La scelta del 7 luglio matura in una situazione di ulteriore confusione e degrado. Il ministero della Pubblica Istruzione ha stravolto lo stesso Concordato con l'obbligatorietà della scelta di avvalersi comunque dell'insegnamento religioso cattolico o delle attività alternative relative in molti casi alla sorveglianza dei ragazzi in attesa di sapere di cosa occuparsi o in palestre di ripetizioni. Il sensazionale tre successivo annullo del Tar del Lazio che legittimavano il diritto a non scegliere e confermavano il carattere facoltativo e aggiuntivo dell'insegnamento religioso cattolico e di qualsiasi attività conseguente*».

Per il prof. Ottino lo stesso pronunciamento del Consiglio di Stato, cui si appellò il ministro, si è limitato a reintegrare nel tempo-scuola l'ora di religione, «*per cui non sarebbe stata autorizzabile l'uscita anticipata dall'istituto in alternativa a quella lezione*».

Per l'occasione della conferma delle iscrizioni il Comitato torinese per la laicità della scuola invita i presidi a distribuire a tutti le apposite schede da compilare per esercitare il proprio diritto alla scelta, anche a quella di non avvalersi di alcunché, «nel rispetto della coscienza».

E una battaglia persa in partenza cui resta il senso di una testimonianza di laicismo profondo? Di laicismo non inquinato, direbbe subito Ottino, ma all'interrogativo ha risposto con un altro argomento: quello dell'importanza di continuare ad evidenziare la confusione, gli abusi, l'appiattimento sull'ora «*massificante*» dell'insegnamento religioso cattolico delle scelte di genitori e studenti, «*perché siano, non lo/ressa se nel regno del conformismo o di un reale interesse*», con, d'altra parte, alternative-fantasma, lasciate per come non sono organizzate nella maggior parte dei casi e quindi tutt'altro che invoglianti, senza il professore.

Ottino è costretto con il teologo Filippo Gentiloni e il giurista Piero Bellini di un dossier sui rapporti fra Stato e Chiesa nel riconoscimento dei rispettivi ruoli di formazione delle coscienze e dei cittadini, «ma separati non sono mai stati» è la tesi de «Il Concordato della discordia». Nel suo saggio Bellini, ordinario di diritto canonico all'Università La Sapienza di Roma, ricostruisce le contraddizioni del Concordato del 1984 rispetto all'articolo 7 della Costituzione: «*Lo Stato e la Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani*». E vi analizza l'intesa che ha ridisegnato gli ambiti dell'insegnamento religioso cattolico nelle scuole statali per arrivare a sottolineare che «*proprio in sede di attuazione della rinnovata disciplina ci si è accorti di quanto carica di paralisi confessionale penetri il nostro ordinamento*».

A suo volta Ottino, docente di filosofia e storia presso il liceo classico Alberi di Torino, rileva la costante abdicazione dello Stato laico di fronte all'ingerenza della Chiesa nell'area della formazione e la frequenza ripercorrendo i 129 di storia della scuola in Italia dalla legge Casati alla realtà odierna del «neo-insegnamento confessionale».

Il dossier si è proposto di mantenere interrogativi e dibattito. «*La Chiesa* — mette Gentiloni — *poteva privilegiare quel 30-35% di praticanti convinti approfondendo i contenuti del proprio messaggio e mantenendo anche l'Italia terra di missione. Si sarebbe guadagnato in serietà, pagando però il costo di una sorta di emarginazione o, forse meglio, libanizzazione della società e della cultura italiana (o cominciare dalla scuola). Si è preferito spendere l'altra opzione possibile, privilegiando il debole livello di cattolicesimo del 99% degli italiani e impostando una "pastorale" che fosse per tutti*». A costo, aggiunge Gentiloni di un inevitabile appiattimento dei contenuti del messaggio della fede cristiana.

Alberto Gaino

Una ex corista è all'ottavo giorno di protesta

LICENZIATA DAL REGIO CHIEDE GIUSTIZIA DIGIUNA E ASPETTA

Marlena Bonezzi, la corista che ha intrapreso lo sciopero della fame

Inchiodata su uno sgabello, un gran cartello appeso al collo, la corista Marlena Bonezzi, 30 anni, corso Lombardia 227, è arrivata al suo ottavo giorno di sciopero della fame. L'artista, diplomanda in canto e corista «precaria» è stata licenziata dal Teatro Regio di Torino il 19 giugno di quest'anno, «dopo tre anni consecutivi di contratto a tempo determinato». Originaria di Trieste, nell'83 venne assunta con un contratto da precaria nel coro del Regio composto da 84 elementi. Per tre anni è stata ascoltata dalla commissione giudicatrice quindi assunta poi alla fine dei dodici mesi licenziata quindi riascoltata, riassunta e di nuovo licenziata ed ora liquidata definitivamente.

Per avere maggiori spiegazioni «e giustizia», ha tentato a digiunare dal 22 giugno davanti, [illegible] su un lato [illegible] degli uffici in piazza Castello.

La signora Bonezzi è più che mai decisa ad attuare la sua forma di protesta anche se il consiglio di amministrazione si riunirà non prima del 5 luglio.

«Questa risposta — si legge inoltre in un volantino che la corista ci consegna al termine del colloquio — verrà poi discussa dai sindacati, già da tempo sensibili alla situazione dei precari discriminati in quanto stabili che senza stabilità».

Ad Enzo Zeffiri, sovrintendente del Teatro Regio, abbiamo chiesto come era definita questa vicenda dal punto di vista dell'ente lirico torinese. «Le indicazioni sono semplici. La signora Bonezzi ha fatto un concorso per mezzosoprano e non è risultata idonea. Della commissione che l'ha esaminata che all'unanimità ha dichiarato che non era idonea facevano parte anche i due rappresentanti sindacali. Dopo questo concorso svoltosi un anno fa si registrarono dei vuoti in organico nel coro e le venne fatto un contratto termine ricordando nel frattempo che si trattava dell'ultimo contratto. Quest'anno poi, agli inizi del mese la signora Bonezzi ha sostenuto un ulteriore esame. Di nuovo, con giudizio unanime della commissione, non è risultata idonea. Come mai? «La direzione artistica ha detto che nel frattempo erano cambiate le qualità della signora. In pratica da mezzosoprano ha mutato la voce in soprano. Succede. Ma questo ruolo che si addice alla sua nuova voce attualmente è coperto. Posso capire la situazione della signora Bonezzi. Credo però sia impropria la definizione "assunta e licenziata"».

Incidente a Moncalieri stamattina senza testimoni

ESCE DI STRADA COL MOTOCARRO PENSIONATO MUORE SUL COLPO

Natale Carricondo

Natale Carricondo, 67 anni, pensionato, residente a Carmagnola in via Silvio Pellico 10 è morto stamattina mentre viaggiava a bordo della sua Ape. Forse per un malore o per un errore di manovra è uscito di strada. Alcuni passanti hanno visto il corpo dell'uomo sbalzato dal materiale di recupero che trasportava e dai rottami del motoretto. Hanno avvisato i carabinieri di Moncalieri che, dopo i rilievi di legge, hanno provveduto alla rimozione della salma.

Il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale dove in giornata verrà eseguita l'autopsia. Secondo i primi accertamenti l'incidente, che non ha avuto testimoni, sarebbe accaduto attorno alle 10 di questa mattina.

In un deposito nella piazza principale di Venaria

TRA I FORMAGGI C'ERA LA DROGA

Arrestato un uomo, un altro è stato fermato

Formaggi, salumi e droga a Venaria. In un deposito nella piazza principale, la squadra narcotici ha trovato 30 grammi di droga e un bilancino per pesare le dosi, nascosti sotto le forme messe a stagionare. Un uomo è stato arrestato, un altro fermato.

Desta preoccupazione il traffico di stupefacenti che nella cittadina della prima cintura torinese, da un po' di tempo, si è fatto più intenso. E' di ieri la notizia della bambina costretta dalla matrigna a fare da staffetta della droga, mentre oggi si torna a parlare di Venaria, sullo stesso triste argomento. L'ispettore Iannotta e il sottufficiale D'Angelo, della narcotici, dopo una serie di appostamenti, hanno fermato due sospetti: Vincenzo Inglima, 32 anni, nota conoscenza della questura, residente a Venaria in via Pavesio 2, ma con un secondo domicilio a Torino, in via Villa Giusti 47 e Giuseppe Pinto, 34 anni, incensurato, residente in piazza Annunziata, a Venaria.

E proprio qui, nel centro del paese, i due sono stati sorpresi mentre parlottavano al bar della piazza, con fare sospetto. Accortosi della presenza della polizia, Pinto ha cercato di liberarsi, gettandolo sotto un tavolino, del giornale tra le cui pagine aveva nascosto 5 grammi di eroina, ma è stato scoperto ed arrestato.

Una perquisizione effettuata nel deposito di formaggi e salumi dell'Inglima ha quindi portato al ritrovamento di altre dosi di droga. Proprio quando gli agenti stavano per far intervenire i cani poliziotto, addestrati alla ricerca delle sostanze stupefacenti, Vincenzo Inglima ha confessato e ha mostrato il punto in cui era stata nascosta la roba. Si è difeso dicendo di non essere uno spacciatore, ma di aver semplicemente "prestato" il suo deposito a chi aveva necessità di un posto sicuro dove poter mettere l'eroina.

IL SINDACO DI PINO «IL RALLY NON PASSERA'»

Aurelio Sabbia, sindaco di Pino Torinese, ha vinto. Il 3° Rally Internazionale Città di Torino in programma dal 28 al 31 luglio non attraverserà la «Panoramica». Il parere favorevole dell'amministrazione comunale rientra nelle iniziative per vietare il transito ai centauri che di sabato e domenica scorrazzano per via dei Colli. Pino dunque ha dichiarato guerra ai rumori, d'altronde, spiega Sabbia, anche cavalcando e oggi urbani nei primi Anni 80 avevano dichiarato inidonee e non sicuro adibire la strada a pista di rally. Ora fa man forte il consigliere verde Franco Ferruto: «In questo tipo di gara il mito del motore porta ad un accrescimento dell'aggressività e stimoli diseducativi per tutti». Continua Sabbia: «Pino ha un parco meraviglioso, la Provincia ha speso milioni per le infrastrutture e per renderlo rigoglioso, perché sprecarlo con le nostre mani?».

L'ambiente viene posto sul pericolo potenziale delle corse automobilistiche: morti, feriti, alterazione del manto stradale, rifiuti ed inquinamento. «*Inoltre le strade non sono state create per le gare che dovrebbero svolgersi negli autodromi*». Il Rally Team si difende. «*Le auto da rally sono quelle che inquinano meno. Pino sarà penalizzato dal punto di vista turistico ed economico. In questo tipo di manifestazione ogni pericolo è sotto controllo. Sarebbero bastati meno accorgimenti ed un po' di buona volontà da parte del Comune*».

s. ch.

C'E' UNA SCUOLA
CHE E' COME DOVREBBE
ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone:
784338

ISTITUTO
CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA,
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA,
LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

STAMPA SERA
Luca Barravalli direttore responsabile
Carlo Brancardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Alfonso Ligresti di Grazzano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulin
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraris (presidente)
Luigi Dompietro
Giovanni Paradiso
Sede legale e stabilimento: Centro La Stampa S.p.A.
via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 8/1948
CERTIFICATO N. 1177
DEL 18-12-1987
Pubblicità
PK publikompass s.p.a.
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Cantoni 26 - tel. 02/5... telex ...
TORINO, c.so Vittorio Emanuele 101 - tel. 011/...
Filiali: ALBA, via Cavour 8 - tel. ...; ALESSANDRIA, via Piemonte 18 - tel. ...; ANCONA, via Flaminia 40/a - tel. ...; ASTI, via Cavour 84 - tel. ...; BIELLA, via Italia 9 - tel. ...; BRESCIA, via Cefalonia 70 - tel. ...; CUNEO, via Roma 31 - tel. ...; GENOVA, via Cesarea 11/4 - tel. ...; IMPERIA, via Cascione 1 - tel. ...; NOVARA, via Fratelli Rosselli 16 - tel. ...; SAVONA, via Famagosta 75 - tel. ...; VERCELLI, via Galileo Ferraris 47 - tel. ...

oggi & domani

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Movimenti del '68

● Alle ore 21, alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Wladek Goldkorn, Luigi Manconi, Giangiacomo Migone e Sandro Portelli presentano il libro di Peppino Ortoleva «Saggio sui movimenti del 1968 in Europa e in America» (Editori Riuniti). Sarà presente l'autore.

Spoesia

● Alle ore 22, all'idrovolante, per il programma Berate sul fiume, Giorgio Scapecchi si esibisce in «Spoetando sotto le stelle», serata di poesia comica.

La Sinistra dopo il voto

● Alle ore 20,30, presso il centro d'incontro San Donato, in via Baccarelli 18, si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «Quali prospettive per la Sinistra dopo le elezioni», con la partecipazione di Giorgio Ardito, segretario provinciale del pci, Nevio Perna, segretario provinciale di dp, Raffaello Rennacci, della direzione provinciale di Lcr e di Franco Turigliatto, della direzione nazionale di Lcr.

Alpinisti

● Domani, alle 11, presso il Monte dei Capuccini, verrà presentata la mostra «Un monte dai monti. Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». L'esposizione è organizzata con la collaborazione degli assessorati dell'Istruzione per il Comune, del Turismo per la Regione e dell'Istituto Bancario San Paolo.

Iacp

● Domani, alle ore 17, presso il Centro incontri dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, si svolgerà un convegno sul tema: «Iacp Torino: un modello di ristrutturazione e il disegno del sistema informativo». Interverranno il presidente Iacp Mario Finiani, il vice Domenico Russo, il direttore generale Ilario Cilia. Il meeting continuerà venerdì.

Più luce

■ Domani saranno attivati 111 nuovi punti luce, di cui 69 equipaggiati con lampade da 150 watt al sodio ad alta pressione nelle vie Brandizzo, Feletto, Scarlatti, Baltea, Candia, Foroni, Montanaro, Monte Rosa, Santhià, Crescentino e Mercadante, e 8 da 250 watt a vapore di mercurio nella piazza Bottesini. Il rifacimento degli impianti è stato richiesto dall'assessorato al verde, retto da Mariano Marzano.

echi di cronaca

**Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare**

Scegliere tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungolinee). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzini Musicali Marvia Ore (Co) Via Roma. Tel. 0172 495.861.

borsa

MILANO

Avanti adagio

MILANO — La Borsa continua a manifestare le consuete disposizioni di irregolarità, di movimenti particolarmente isolati, di partenze iniziali in denaro che poi dopo pochi momenti vengono smorzate salvo per alcuni valori che riescono giorno per giorno a guadagnare terreno. Anche oggi le Fiat si rafforzano con rapida chiusura a 9339 seguita dalla privilegiata a 5825. Sempre ben tenute le Montedison sulle solide basi, molto ben guardate le Generali, Ras, ma calme le Cir, in recupero le Pirelli; sempre sostenute invece le Snia Viscosa che continuano a macinare terreno. Le Agricola Ferruzzi in complesso tengono bene. Il primo indice segna +0,3% sul 35% del listino.

In sintesi l'attività non è poca ma è un po' frammentaria e sfrutta gli stessi temi. Il grosso della quota [illegible] così minime variazioni che oggi sarà per lo più al rialzo della prima parte della seduta, poi più calme. Anche il mercato dei premi ha registrato una discreta attività per fine luglio con i dont abbastanza stabili; scambi sempre discreti per fine agosto sui titoli chiave. Poi alle 11 l'indice generale si arresta a +0,4% in un'atmosfera praticamente stabile del mercato. Brusca flessione di Olivetti a 9970 in chiusura. Ore 12 l'indice generale scende a —0,1% sul 70%. Reddito fisso: intonazione leggermente migliore per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 86.300, 86.400, 86.300, 86.200; Fiat 9320, 9340; Fiat priv. 5825, 5830; Montedison 1770, 1773; Viscosa [illegible], 2385; Olivetti 9970, priv. 5711; Toro 18.070; Toro priv. 12.040; Sai 17.510, risp. 7500; Ifi 15.980, 16.050; Burgo 13.600, priv. 8410.

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Seduta con molti contrasti. Apertura debole. Poi si è registrato un transitorio miglioramento. Quindi si è avuta di nuovo una inversione di tendenza.

Il settore dei tessili perde l'1,24 per cento, il settore dei bancari lo 0,48 per cento e quello degli assicurativi lo 0,20. Hanno iscritto ancora recuperi il settore delle comunicazioni (+1,57 per cento), quello dei meccanici (+0,17), gli immobiliari (+0,30) e i chimici (+0,10).

Nel settore degli assicurativi, le flessioni sono prevalenti anche se alcuni valori, quali le Sai e le Milano risp. e le Toro priv. fanno segnare lievissimi progressi. Perdono invece terreno le Ras ord. e le Sai risp. (-1,30 per cento); analoga la perdita delle Toro risp.; le Generali limitano la flessione allo 0,30 per cento, così come pure le Milano ord.

Nel settore bancari, le perdite più pesanti si sono avute per il Credito Italiano (-1,39 per cento), dello 0,80 per cento l'arretramento della Comit e del Banco di Roma.

Nei chimici le Mira Lanza perdono il 2,73 per cento, le Saffa migliorano del 2,65 per cento, le Montedison si mantengono sui prezzi di ieri.

Qualche miglioramento per le Cir e le Fidis; stabili le Ifi priv., lievi flessioni per Bastogi e per le Ifil.

Nei meccanici sono state le Fiat a tonificare un po' il comparto; il titolo privilegiato migliora dello 0,70 per cento, il titolo a risparmio dello 0,10 per cento, le Fiat ord., dopo un brillante inizio — il titolo si era portato a oltre quota 9330 — ha ceduto qualcosa poi nel finale e registra attualmente una perdita dello 0,04 per cento. Qualche lieve cedimento per le Olivetti ord. e risp.

Prezzo di chiusura delle Borse collegate: Snia 2230, risp. 2190, risp. n.c. 1130; Sip 2290, Sip risp. 2130; Stet 3150, warrant Stet 2750; Fiat ord. 9.283, Fiat priv. 5771, Fiat risp. 5885; Generali 85.900; Montedison 1755, Montedison risp. 827.

17,5 miliardi

SUBALPINA ASSICURAZIONI UTILE NETTO PIU' 20%

ROMA — L'Unione Subalpina di Assicurazioni, controllata per il 60,52% dalla Ras, 300 dipendenti, circa 300 agenzie, nel 1987 ha introitato premi per oltre 123,7 miliardi contro i 105 miliardi del 1986, con un incremento di 18,3 miliardi pari al 17,3%. L'assemblea degli azionisti, riunitasi sotto la presidenza di Vittorio Badini Confalonieri, ha approvato il bilancio 1987, che chiude con un utile netto di 17,5 miliardi contro i 14,7 miliardi del 1986 (+20%).

Dividendo pari a 500 lire per ogni azione aventi godimento regolare (contro 400).

L'assemblea degli azionisti

PININFARINA, UTILE DI SETTE MILIARDI

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Pininfarina SpA, che si è svolta oggi sotto la presidenza dell'ingegner Sergio Pininfarina, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1987 che si è chiuso con un utile netto di 7187 milioni contro i 9427 milioni dell'esercizio precedente. La contrazione del margine, già preannunciato nella relazione semestrale, deriva essenzialmente dalla diminuzione di 3138 milioni nei dividendi delle partecipazioni solo in parte compensata dall'aumento dei proventi finanziari.

Il dividendo è invariato a lire 400 per le azioni ordinarie e a lire 440 per le azioni a risparmio. L'incremento della posizione finanziaria netta è di 3804 milioni, raggiungendo al 31 dicembre '87 43.350 milioni; il patrimonio netto aumenta di [illegible] milioni con un saldo di 94.507 milioni. Il consolidato '87 del Gruppo evidenzia un fatturato che ha raggiunto 361.034 milioni con un aumento del 49 per cento sull'esercizio '86.

Per quanto riguarda il 1988 la società prevede, tenuto conto dei dividendi già incassati, un andamento in linea con quello dell'esercizio precedente. L'autofinanziamento ha avuto un incremento di oltre il 39% totalizzando 33.219 milioni; i debiti finanziari si sono contratti del 40%, saldando a 20.801 milioni.

La Pininfarina ha svolto nell'anno un'intensa attività d'investimento che ha comportato impegni per 31.797 milioni (coperti totalmente dall'autofinanziamento) nella maggior parte dei casi dedicati all'innovazione dei processi di produzione

Il gruppo torinese

LA LAVAZZA APRE FILIALE A NEW YORK

TORINO — La Lavazza Caffè è in fase di ulteriore espansione. Il prossimo passo in questa direzione sarà l'apertura di una filiale a New York per la commercializzazione di nuove miscele destinate al mercato americano. La nuova società si aggiungerà alle altre che già operano oltre frontiera, in Francia e in Germania. Lo sbarco negli Usa contribuirà a rafforzare ulteriormente il giro d'affari della Lavazza che ha già raggiunto livelli di tutto rispetto.

Nell'87 il fatturato complessivo è stato di 515 miliardi, con un utile netto di 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/06	29/06
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	100,80	100,30
Enel 82/89 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	105	105,10
Enel 83/90 IV indicizzato	104	104,40
Enel 83/90 I indicizzato	100,40	104,40
Enel 83/90 II indicizzato	103,50	103,75
Enel 83/90 III indicizzato	103,60	103,40
Enel 84/92 I indicizzato	106,50	106,50
Enel 84/92 II indicizzato	106,30	106,30
Enel 84/92 III indicizzato	108,60	107,80
Enel 84/92 IV indicizzato	107,50	107,50
Autostrade 6% 88/93	93,50	93,75
Autostrade 7% 73/91	95,50	95,50
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	79,80	79,60
C.C. OO. PP. 7%	79,50	80
C.C. OO. PP. 8% 74	83,20	83,20
C.C. Int. 86. 6% 68 IV	87	87
C.C. Int. 86. 6% 68 V	98,60	98,50
C.C. Int. 86. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. 86. 7% 70 I	87	87
C.C. Int. 86. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84	83,80
C.C. Aut. 7% 72 II	82,40	82,50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94,50	94,50
FF.SS. 7% 72 II	82,60	82,60
Amm. FF.SS. 7% 70	99,50	99
Amm. FF.SS. 72/88 7%	99,50	99,50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104,70	104,70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103,40	103,40
Amm. FF.SS. 84/92	105,50	105,50
Amm. FF.SS. 85/95 indiciz.	103,50	103,75
ICIPU vend. 6%	103,50	103,50
ICIPU 7% 71 I	90,50	90,50
IMI 68/90 XXVII	98	97,50
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	108	108
IMI-CH 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CH 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	92	92
IMI-Aut. 72/83 II 88	79,50	79,50
Montedison 13,5% 70	171	171
Pacchetti 9%	99	99
Mittel 83/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	81,60	81,20
Ist. S. Paolo a. cons. 6%	83,50	83,50
Ist. S. Paolo To 7%	82,30	82,30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	77,50	77,50
S. Paolo OO. PP. 6%	77,30	77,30
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134,60	134,10
S. Paolo OO. PP. 81 18° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102,50	102,50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	102,50	102,50
Fond. Piemonte V.A. 5%	87,75	87,75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87,95	87,95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1000	[illegible]
Cir 10% 86/92	105	[illegible]
Eridania 10,75% 85/90	138	138
Gild 86/91 9,75%	108	108
La Rinascente 86/93 8,50%	98	98
Medio Cir 7% 88/96	87,50	87,50
Medio Italgas 8% 88/98	84,10	84,10
Medio Pirelli ex. 6,50% 88/98	81,50	81,50
Medio Sabaudia 7% 88/98	88	88

Titoli	28/06	29/06
Medio Sip 8% 88/91	88	114
Sarl 10,30% 88/93	99	99
Sata 10% 85/92	130	130
Stet 10,30% 85/90	100	100
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 88/93	107,90	107,90
C. Cr. Tes. ECU 14% 88/89	104,80	104,80
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108	108
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	109	109
C.C.T. ECU 10,55% 84/92	108,30	108
C.C.T. 1-7-88	99,90	99,90
C.C.T. 1-8-88	100,25	100,25
C.C.T. 1-9-88	100,30	100,30
C.C.T. 1-10-88	100,45	100,45
C.C.T. 1-11-88	101,80	101,80
C.C.T. 1-11-88 II	99	99
C.C.T. 1-12-88	101,80	101,80
C.C.T. 18-12-88	99,75	99,75
C.C.T. 1-1-91	100,10	100,10
C.C.T. 27-1-91 II	99,20	99,20
C.C.T. 1-2-91	102	102
C.C.T. 18-2-91 II	99,10	99,10
C.C.T. 1-3-91	100,70	100,75
C.C.T. 18-3-91 II	99,20	99,20
C.C.T. 1-4-91	100,90	100,90
C.C.T. 1-5-91	100,75	100,70
C.C.T. 1-6-91	100,80	100,80
C.C.T. 1-7-91	100,40	100,50
C.C.T. 1-8-91	100,30	100,30
C.C.T. 1-9-91	100,30	100,25
C.C.T. 1-10-91	100,25	100,20
C.C.T. 1-11-91	100,25	100,25
C.C.T. 1-12-91	99,60	99,60
C.C.T. 1-1-93	99,80	99,75
C.C.T. 1-2-93	99,75	99,75
C.C.T. 1-2-95	97,40	97,20
C.C.T. 1-3-95	92,30	92,30
C.C.T. 1-4-95	93,10	93,10
C.C.T. 1-5-95	93,10	93,10
C.C.T. 1-6-95	92,50	92,50
C.C.T. 1-7-95	94,50	94,35
C.C.T. 1-8-95	93,30	93,30
C.C.T. 1-9-95	93,30	93,25
C.C.T. 1-10-95	92,80	92,80
C.C.T. 1-11-95	93,20	93,15
C.C.T. 1-12-95	93,60	93,60
C.C.T. 1-1-96	94,40	94,45
C.C.T. 1-2-96	94,65	94,65
C.C.T. 1-3-96	93,25	93,25
C.C.T. 1-4-96	93,60	92,60
C.C.T. 1-6-96	92,60	92,60
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100	100
B.T.P. 1-10-88	[illegible]	100,75
B.T.P. 1-11-88	101,30	101,30
B.T.P. 1-1-89	101,70	101,70
B.T.P. 1-2-89 12,50%	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1349,75-1350,25
Sterlina	2306,50-2309,50
Marco tedesco	741,25-741,75
Franco svizzero	890,25-890,75
Franco francese	220-220,25
Franco belga	35,380-35,420
Fiorino olandese	657,50-658
Scellino	105,330-105,400
Dracma	9,270-9,280
Peseta	11,180-11,210
Escudo	9,090-9,110
Yen	10,140-10,145
Ecu	1530-1530,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/06	29/06
ALIMENTARI		
Alivar	3290	3300
Eridania	3900	4000
Eridania risp	2490	2480
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21400	21700
Milano Ass. r. n.c.	10150	10300
C. Latina	16601	16000
C. Latina r. n.c.	5490	5680
Lloyd Adriatico	16850	16750
Lloyd Adriatico r.	7300	7200
Generali	86000	86150
Ras	42000	42200
Ras r.	15650	15600
Sai	17600	17650
Sai r.	7900	7900
Toro	18150	18000
Toro p.	12040	12400
Toro r.	8300	8350
Un. Subalpina Ass.	22800	23000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3130	3170
Banca C. Ital. r. n.c.	2044	2050
B. Naz. Agr.	7100	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	1900	1890
B. Naz. Agr. r.	1640	1650
Banco di Roma	5800	5800
Credito Italiano	1079	1085
Credito Italiano r.	1115	1100
Interbanca	15710	15800
Interbanca p.	9830	[illegible]
Mediobanca	18000	[illegible]
N. Banco Ambr.	2301	2300
N. Banco Ambr. r.	1013	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13530	13600
Burgo p.	8450	[illegible]
Burgo r.	13340	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	1580	[illegible]
S.I.S.A.	1900	1380
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3050	3080
Cement. di Barletta	6480	6470
Unicem	10100	10300
Unicem r. n.c.	6400	6650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1621	1610
Mira Lanza	40300	41300
Montedison	1750	1750
Montedison r. n.c.	827	830
Pierrel	1660	1660
Pierrel r. n.c.	657	660
Saffa	6800	6830
Saffa r.	6850	6860
Saffa r. n.c.	4800	4830
Saiag	2180	2180
Saiag r.	1300	1340
Snia Bpd	2230	2240
Snia Bpd r.	2290	2300
Snia Bpd r. n.c.	1180	1170
Sorin	7780	8000
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	4230
Rinascente p.	2350	2330
Rinascente r.	2575	2620
Silos Genova	550	548
Silos god. 1-7-87	543	545
Silos r. n.c.	560	563
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2375	2405
Alitalia p.	1390	1400
Autostrade To-Mi	10780	10730
Italcable	10300	10300
Italcable r. n.c.	9300	9300
Sip	2300	2300
Sip r. n.c.	2120	2120
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	253	260
Cir	5600	5600
Cir r.	5570	5570
Cir r. n.c.	2300	2310
Cofide	5550	5600
Cofide r. n.c.	1850	1860
Comau Finanziaria	2300	2350
[illegible]	23000	23000
Fidis	1800	1830
Pozzi Ginori	1500	1370
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	6550	6750
Fiscambi r.	[illegible]	1480
Fornara	[illegible]	2085
Gim	8675	8710
Gim r. n.c.	2450	2500
Ifi p.	16100	16050
Ifil	3300	3350
Ifil r. n.c.	1900	1900
Isefi	1600	1600
Mittel	3600	3600
Pirelli & C.	4350	4350
Pirelli & C. r.	2700	2755
Pirelli	[illegible]	2670
Pirelli r.	[illegible]	2550
Pirelli r. n.c.	1510	1520
Sabaudia	1773	1830
Sabaudia r. n.c.	1073	1110
Sasa	1300	[illegible]
Sasa r.	960	980
Serfi	5250	5300
Schiapparelli	880	880
Sme	2130	2130
Smi	2180	2180
Smi r.	1600	1620
Sogefi	4400	4520
Stet	3160	3140
Stet risp.	2750	2760
Stet warrant	890	800
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2885	2880
I.p.i.	5100	5060
Risanamento	14800	14200
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2010	2010
Sifa r.	1260	1260
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	4600	4680
Castagnetti	4800	4790
Fiat	9300	9280
Fiat p.	5771	5712
Fiat r.	5585	5600
Gilardini	11700	11700
Gilardini r. n.c.	8900	8950
Magneti Marelli	2740	2742
Magneti Marelli r.	2700	2700
Saes Getters p.	3400	3470
Tecnost	2600	2660
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	5700	5820
Olivetti r. n.c.	4720	4720
Pininfarina	8700	8700
Pininfarina r.	6900	6900
Sasib	3300	3280
Sasib p.	3280	3280
Sasib r. n.c.	2170	2175
Westinghouse	30790	30800
METALLURGICI		
Dalmine	232	232
Teknecomp	1100	1150
Teknecomp r.	930	945
Teknecomp 1/7/87	1050	1100
Valeo	5400	5450
TESSILI		
Benetton	8750	8850
Cantoni	4900	4950
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	3800	3800
Fisac r.	3880	3900
DIVERSI		
Acqua Potabili	6000	6000
Ciga	3670	3740
Ciga r. n.c.	1340	1340
Pacchetti	500	505

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/06	29/06
ALIMENTARI		
Alivar	3320	3300
Bonifiche Ferr.	23390	23750
Buitoni	9290	9310
Buitoni r. n.c.	4430	4460
Eridania	3961	3850
Eridania r. n.c.	2495	2495
Perugina	3670	3670
Perugina r. n.c.	1418	1430
Zignago	4730	4670
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46000	45000
Alleanza r.	42500	48100
Assitalia	16100	15800
Ausonia	2300	2300
Milano Ass.	21250	21400
Milano Ass. r. n.c.	10250	10190
C. Latina	15600	15651
C. Latina r. n.c.	5400	5490
Generali	86300	86380
Italia Assicurazioni	10500	10645
L'Abeille	87000	86000
La Fondiaria	60400	60600
La Previdente	23910	23350
Lloyd Adriatico	16820	16780
Lloyd Adriatico r.	7300	7200
Ras	41870	42410
Ras r. n.c.	15670	15780
Sai	17510	17080
Sai r.	7500	7900
Toro	18070	18150
Toro p.	12040	12040
Toro r.	8300	8300
Un. Subalpina Ass.	22800	22810
Unipol p.	16800	16670
Vittoria Ass.	31000	31320
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4030	4125
Banca C. Ven. r. n.c.	2545	2540
Banca Comm. Ital.	2113	2130
Banca C. Ital. r. n.c.	2033	2044
B. Agr. Milanese	8480	8851
Manusardi	1030	1026
B. Mercantile	10390	10430
Bna	7070	7180
Bna p.	1900	1980
Bna r. n.c.	1631	1643
Bnl r. n.c.	10000	10480
B. Chiavari	2900	2900
Banca Toscana	3430	3455
Banco Roma	5553	5596
Banco Lariano	2340	2350
Banco Napoli r.	15290	15190
B. Sardegna r.	9400	9400
Credito Comm.	2070	2085
Cr. Fondiario	[illegible]	7250
Credito Italiano	1064	1079
Credito Ital. r. n.c.	1130	1115
Credito Lombardo	4300	4290
Cred. Varesino	3450	3450
Cr. Varesino r. n.c.	1900	1940
Interbanca	16100	15710
Interbanca p.	[illegible]	9800
Mediobanca	17910	18000
Nba	2344	2351
Nba r. n.c.	1040	1012
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1600	1600
Burgo	13600	13520
Burgo p.	8410	8450
Burgo r.	13300	13380
Cartiere Ascoli	3430	3421
Ed. Espresso	23800	23740
Fabbri p.	1583	1580
Mondadori	30000	[illegible]
Mondadori p.	8421	8450
Mondadori r. n.c.	7100	[illegible]
Poligrafici Ed.	4850	4850
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2301	2300
C. Augusta	3050	[illegible]
C. Barletta	6480	6480
C. Merone	3720	3720
C. Merone r. nc	2280	2251
C. Sardegna	5180	5250
C. Siciliane	6730	6810
Cementir	2800	2852
Italcementi	104700	105100
Italcementi r. n.c.	58000	57400
Unicem	16500	16090
Unicem r. n.c.	6420	6530
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6400	6390
Caffaro	739	737,50
Caffaro r.	733	720
F.M.C.	1600	1615
Fidenza Vet.	5800	5850
Italgas	1636	1621
Manuli Cavi	3070	3065
Manuli Cavi r. n.c.	1790	1777
Mira Lanza	39200	40000
Marangoni	5101	5750
Montedison	1770	1763
Montedison r. n.c.	844	830
Montefibre	1740	1700
Montefibre r. n.c.	1035	1030
Perlier	1636	1630
Pierrel	1650	[illegible]
Pierrel r. n.c.	661,50	674
Pirelli Spa	2550	2560
Pirelli Spa r.	[illegible]	2540
Pirelli Spa r. n.c.	1500	1530
Recordati	7910	7945
Recordati r. n.c.	3340	3430
Auschem	1775	[illegible]
Auschem r. n.c.	1400	1430
Saffa	6800	6800
Saffa r.	[illegible]	8000
Saffa r. n.c.	4780	4750
Saiag	2090	2150
Saiag r. n.c.	1300	[illegible]
Siossigeno	[illegible]	[illegible]
Siossigeno r.	[illegible]	[illegible]
Snia	2240	2265
Snia r.	2190	2201
Snia r. n.c.	1142	1144
Snia Fibre	1418	1436
Snia Tecnop.	4080	[illegible]
Sorin Biom.	7822	7730
Vetrerie Ital.	3600	3600
COMMERCIO		
La Rinascente	4304	4200
La Rinascente p.	2253	2250
La Rinascente r. n.c.	2580	2575
Silos Genova	551	554
Silos 1.7.87	543	547
Silos r. n.c.	566	563,50
Standa	10300	10250
Standa r. n.c.	4610	4650
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2386	2385
Alitalia p.	1365	1393
Ansaldo Tr.	4735	4730
Auxiliare	8400	8400
Autostrade To Mi	10780	[illegible]
Autostrade p.	1080	1080
Italcable	10265	10280
Italcable r. n.c.	9105	9348
Selm	1250	1210
Selm r.	1301	1360
Sip	2280	2275
Sip r. n.c.	2160	2120
Sirti	7800	7800
Sondel	780	777
Tecnomasio	1800	1600
FINANZIARI		
Acqua Marcia	397	390
Acqua Marcia 1-4-88	381	374
Acqua Marcia r. n.c.	236	231
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	196	196
Ame Fin.	8780	8800
Bastogi	240,50	253
Bonif. Siele	33500	33800
Bonif. Siele r. n.c.	8940	8900
Brioschi	670	675
Buton	2600	2700
Cam. Fin.	1650	1650
Cir	5600	5600
Cir r.	5620	5600
Cir r. n.c.	2305	2310
Cofide	5430	5500
Cofide r. n.c.	1600	1651
Comau	2300	2343
Editoriale	2910	2900
Euromobiliare	6100	6080
Euromobiliare r. n.c.	1900	3020
F. C. Nord	17500	17500
Ferruzzi Ag. F.	1450	1458
Ferruzzi Ag. risp.	2000	2030
Ferruzzi Ag. r. n.c.	607	604
Fidis	5640	5770
Finpar	1270	1298
Finpar r. n.c.	740	740
Finarte	[illegible]	3076
Fin Breda	4440	4400
[illegible]	[illegible]	20030
Fiores	[illegible]	970
Fiores r. n.c.	[illegible]	780
Fiores r. n.c. pr.	730	730
Fiscambi	6400	6380
Fiscambi r. n.c.	1815	1825
Fornara	2080	2085
Gemina	1320	1328
Gemina r.	1270	1265
Gerolimich	[illegible]	90
Gerolimich r. n.c.	91,20	91
Gim	6640	6650
Gim r. n.c.	2330	2420
Ifi p.	16000	15950
Ifil	3300	3313
Ifil r. n.c.	1900	1915
Inis. MeTa	10510	10530
Inis. MeTa pr	—	—
Inis. MeTa r. n.c.	3790	3835
Isefi	1690	1620
Italmobiliare	103750	106000
Italmobiliare r. n.c.	40380	40000
Mittel	3790	3800
Kernel	509	513
Partec. Finanz.	3630	3640
P. Fin. r. n.c. ex w.	1400	1434
Pirelli & C.	4355	4351
Pirelli & C. r.	2745	2750
Pozzi	1349	1380
Pozzi r. n.c.	1300	1300
Raggio Sole	2940	2960
Raggio Sole r. n.c.	2180	2184
Rejna	11760	11800
Rejna r. n.c.	32800	32400
Rive Finanz.	9800	9700
Sabaudia	1760	1773
Sabaudia r. n.c.	1084	1088
Saes	1563	1565
Saes r.	883	849
Saes gett. p.	3400	3410
Schiapparelli	861	865
Serfi	6320	5320
[illegible]	11630	11385
Sifa	1900	2000
Sifa r. n.c.	1279	1285
Sme	1900	1570
Smi	2090	2096
Smi	2130	2145
Smi r.	1815	1826
Sogefi	4410	4420
So.pa.f.	2980	2980
So.pa.f. r. n.c.	1380	1389
Stet	3150	3139
Stet risp.	2700	2750
Stet warrant	663	649
Stet warrant Sip	441	411
Terme Acqui	1800	1800
Trenno	2300	2380
Tripcovich	5300	5425
Tripcovich r. n.c.	2379	2374
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	8970
Aedes r.	4210	4180
Attività Immobiliari	2830	2850
Calcestruzzi	[illegible]	9725
Cogefar	4710	4850
Cogefar r.	2230	2200
Del Favero	3800	3400
Grassetto	9210	9160
Imm. Metanopoli	1075	1072
Risanamento	14000	14250
Risanamento r. n.c.	11830	11800
Vianini	2800	2820
Vianini r. n.c.	2800	2700
Vianini Ind.	1261	1211
Vianini Lav.	2950	2950
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	2520
Danieli & C.	5150	5190
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	2535
Dataconsyst	6440	6350
Fiar	13550	13360
Fiat	9320	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Fochi Filippo	1460	1423
Franco Tosi	16000	16000
Gilardini	11700	11723
Gilardini r. n.c.	8900	8906
Ind. Secco	1240	1250
Magneti M.	2730	2725
Magneti M. r.	[illegible]	2661
Merloni	1500	1505
Necchi	2480	2440
Necchi r.	2075	2085
Necchi r. w.	300	302
Nuovo Pignone	4325	4325
Olivetti	9970	10030
Olivetti p.	5711	5710
Olivetti r. n.c.	4486	4480
Pininfarina	[illegible]	8730
Pininfarina r.	6800	6800
Rodriquez	10800	10000
Saffa	5480	5500
Saffa r.	5100	5250
Saipem	2000	2000
Saipem r.	2050	2080
Saipem r. w.	318	312
Sasib	3308	3347
Sasib p.	3270	3270
Sasib r. n.c.	2168	2165
Tecnost	2668	2680
Teknecomp	1108	1100
Teknecomp r. n.c.	938	925
Teknecomp 1-7-87	1038	1030
Valeo	5373	5450
Westinghouse	30800	30600
Worthington	1300	1290
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4090	4300
Dalmine	227	224
Eur. Metalli	830	845
Falck	[illegible]	6400
Falck r.	6290	6250
Maffei	[illegible]	3410
La Magona	[illegible]	6180
TESSILI		
Benetton	8750	8850
Cantoni	4750	5000
Cantoni r.	5340	5390
Cucirini	1790	1790
Eliolona	2945	2947
Fisac	[illegible]	3800
Fisac r.	3800	3800
Linificio	1480	1490
Linificio r. n.c.	1381	1380
Marzotto	4610	4600
Marzotto r.	4580	4580
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
Rotondi	20000	20400
[illegible]	5210	5260
Stefanel	5340	5400
Zucchi	4360	4380
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5035	5031
A. De Ferrari r. n.c.	1860	1851
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	3680	3738
Ciga r. n.c.	1338	1347
Jolly Hotel	10100	10015
Jolly Hotel r.	[illegible]	9815
Pacchetti	500	504,50

E alla fine di quest'anno sono previsti 43.000 miliardi di fatturato

FIAT, L'87 RECORD SETTORE PER SETTORE

Il bilancio raccoglie i risultati delle 569 società controllate e delle 190 collegate, operanti in 50 Stati — L'utile netto consolidato è salito da 2360 miliardi dell'86 a 2566 miliardi

Automobili

Fatturato consolidato: 22.142 miliardi di lire (16.284 nel 1986). Investimenti: 2177 miliardi di lire (2000 nel 1986). Dipendenti: 129.818 (98.976 nel 1986).

Le attività automobilistiche del Gruppo Fiat (Fiat, Alfa Romeo, Lancia) hanno superato per la prima volta, nel 1987, la soglia dei due milioni di autovetture e derivati venduti, raggiungendo le 2.037.300 unità, un livello che colloca la Fiat Auto tra i produttori mondiali dotati di una dimensione in grado di fronteggiare adeguatamente le esigenze di innovazione e competitività che il mercato mondiale presenta in misura crescente. In particolare sul mercato automobilistico europeo, che ha registrato una crescita del 6,1 per cento nel 1987, il Gruppo Fiat ha migliorato la propria quota di penetrazione passando dal 14,1 al 14,3% con risultati positivi in Spagna.

In Italia, dove il mercato ha avuto un aumento della 3 per cento rispetto al 1986, Fiat Auto ha raggiunto la quota percentuale raggiunta il 58,7 per cento di quota. Un andamento particolarmente brillante è stato realizzato dalla Lancia che con 200 mila immatricolazioni (+ 13,9%), Centocinque, con il 10,1 per cento di quota, il secondo posto. Positivi i risultati Alfa Romeo. — 116.900 unità vendute (con un incremento del 6 per cento sul 1986), con particolare riferimento alla «164» che si affianca alle già affermate Croma e Thema consentendo al Gruppo di puntare ad una quota del 60 per cento anche in questo segmento di mercato molto difficile per sensibilità ed esigenza di clientela. L'utile netto consolidato di settore è ammontato a 1532 miliardi dopo aver spesato ammortamenti per 1215 miliardi e costi di ricerca e sviluppo per 558 miliardi.

Veicoli Industriali

Fatturato consolidato: 6717 miliardi di lire (5420 nel 1986). Investimenti: 338 miliardi di lire (139 nel 1986). Dipendenti: 35.902 (36.053).

Nel 1987 la domanda di veicoli industriali in Europa è risultata molto sostenuta per i veicoli sopra le 3,5 tonnellate. Il mercato ha raggiunto le 431.500 unità, massimo storico lievemente superiore al precedente record del 1979.

Le vendite dell'Iveco sono state di 117.806 unità, con un incremento del 23%. Considerando le produzioni effettuate da società licenziatarie il totale è stato di 133 mila unità. La quota di penetrazione dell'Iveco in Europa è del 19,8% contro il 16,6.

In Italia, dove la domanda è risultata in aumento, Iveco ha venduto complessivamente 42.484 unità. In Francia, con un aumento della domanda del 14%, Iveco ha realizzato vendite per 16.903 unità (+ 28 per cento), con una quota di penetrazione passata dal 16,8 per cento del 1986 al 18,1%.

Trattori e Macchine Movimento Terra

Fatturato consolidato: 2323 miliardi di lire (2743 nel 1986). Investimenti: 80 miliardi di lire (83 nel 1986). Dipendenti: 14.138 (16.236).

L'andamento negativo della domanda di macchine per l'agricoltura e movimento terra che ha caratterizzato i principali mercati mondiali nell'ultimo decennio, ha causato cali di attività anche nei Settori Trattori e Macchine Movimento Terra della Fiat. La ricerca di soluzioni tendenti al riequilibrio economico dei due settori, rispetto a quella del trattore, ha individuato nella loro unificazione opportunità di significative riduzioni dei costi delle strutture operative e di situazioni di sinergie.

Dal 1° gennaio 1988 è operativa la nuova società capogettore FiatGeotech, tecnologie per la terra S.p.A., nata dalla fusione tra Fiat Trattori S.p.A., la Perlo Laverda e la Fiatallis Europe.

Trattori e Macchine Agricole

In Europa il mercato di trattori, con 218.000 macchine, ha confermato complessivamente i valori del 1986, anche se con andamenti contrastanti mentre in Nordamerica la domanda è ancora attestata ai bassi livelli dell'anno precedente.

In questo quadro sfavorevole, Fiat Trattori S.p.A. ha fatturato 41.400 unità contro 50.300 del 1986. Il trattore Fiat è risultato ancora una volta il più venduto in Europa con una quota del 17,3 per cento, in Italia con il 42,3 per cento e in Francia con il 17,6.

Macchine Movimento Terra

Il mercato mondiale delle macchine movimento terra ha presentato nel 1987 un andamento nel complesso stabile rispetto all'anno precedente. In Europa la domanda ha fatto registrare incrementi in Francia (+ 17,6 per cento), Spagna (+ 22,1) e Italia (+ 5,3). Le aree extraeuropee hanno presentato andamenti cedenti, mentre il mercato nordamericano, che da solo assorbe quasi la metà della domanda mondiale, ha segnato un recupero nel 1987 pari al 5,2%.

Prodotti Metallurgici

Fatturato consolidato: 1313 miliardi di lire (1186 nel 1986).

Investimenti: 121 miliardi di lire (76 nel 1986).

Dipendenti: 11.369 (11.780 nel 1986).

L'attività del Settore nel 1987 ha confermato il buon andamento raggiunto nell'anno precedente pur in presenza di un contesto economico incerto. La Teksid S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo di 45,5 miliardi di lire dopo aver effettuato ammortamenti per 74,3 miliardi di lire.

Componenti Veicolistici

Fatturato consolidato: 2641 miliardi di lire.

Investimenti: 200 miliardi di lire.

Dipendenti: 27.902.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'attività componentistica del Gruppo Fiat, nel 1987 è stato costituito il nuovo Settore Componenti Veicolistici di cui la Magneti Marelli S.p.A. e la Riv-Skf Officine Ad essa fanno capo la Ultima, nata dall'accordo Fiat-Mafla, con le controllate Behr, Solex, Kugila-Borletti, Jaeger, Cavis e D.A.V., Bosch Sistemi di Iniezione e Sasib.

Dal punto di vista organizzativo il settore è stato strutturato in sei raggruppamenti: Strumentazione, Accensione, Elettronica, Elettromeccanica, Illuminazione, Climatizzazione.

A fine 1987 la Magneti Marelli ha stipulato un accordo con il Gruppo Fausto Caretta per la creazione di un polo di dimensioni europee nel comparto degli apparati per l'illuminazione, nel quale confluiranno anche le attività della Siem e della inglese Lucas.

L'utile netto consolidato di competenza è ammontato a 53,2 miliardi di lire.

Componenti Industriali

Fatturato consolidato: 1021 miliardi di lire.

Investimenti: 50 miliardi di lire.

Dipendenti: 8158.

Il 1987 ha rappresentato un momento fondamentale del programma di sviluppo e razionalizzazione del nuovo Settore Componenti Industriali che fa capo alla Gilardini. Alle acquisizioni realizzate all'interno del gruppo (Ages, Borletti, Brasel, Fiat CEI, Magneti Marelli Aro, Teksa Marelli, Sepa, Tecnauto) si sono affiancate altre importanti iniziative che hanno consentito al Settore di avviare un importante processo di selezione strategica del paniere di prodotti.

Il risultato consolidato di competenza è stato positivo per 37 miliardi, dopo aver spesato ammortamenti per 55 miliardi e 56 miliardi per ricerca e sviluppo.

Lubrificanti

Fatturato consolidato: 285 miliardi di lire.

Investimenti: 11 miliardi di lire.

Dipendenti: 618.

Mezzi e Sistemi di Produzione

Fatturato consolidato: 991 miliardi di lire (784 nel 1986).

Investimenti: 20 miliardi di lire (22 nel 1986).

Dipendenti: 4871 (4231 nel 1986).

Nel 1987 si è registrato, come già nel 1986, un forte sviluppo dei ricavi in relazione all'espansione della domanda mondiale nei segmenti ad alta tecnologia in cui il Settore opera di prevalenza.

A livello consolidato le spese di ricerca e sviluppo sono ammontate a 28,3 miliardi di lire. La Comau S.p.A. ha conseguito un utile netto di 18,4 miliardi di lire mentre la Bertolami S.p.A. ha registrato ricavi per 50 miliardi ed un risultato economico positivo di 7,6 miliardi.

Ingegneria Civile

Fatturato consolidato: 824 miliardi di lire (788 nel 1986).

Investimenti: 17 miliardi di lire (18 nel 1986).

Dipendenti: 4224 (2397 nel 1986).

Nel 1987 sono proseguite le difficili condizioni economico-finanziarie per i lavori di ingegneria civile in campo internazionale. Per contro sul mercato nazionale si è verificata vivacità di domanda, soprattutto nei settori dell'edilizia specializzata, dell'ambiente dei trasporti, sebbene l'effettiva realizzazione dei lavori sia stata condizionata da ritardi nell'erogazione dei capitoli di spesa. Nel corso del 1987 il Settore ha acquisito nuovi ordini per 3086 miliardi di lire con un incremento rispetto al 1986 del 33 per cento. Da segnalare l'acquisizione, avvenuta nel corso dell'anno della società spagnola Hasa S.A., uno dei principali gruppi iberici operanti nel settore.

Fiatimpresit S.p.A. ha conseguito un risultato netto positivo per 7,7 miliardi di lire.

Giovanni Agnelli

Prodotti e Sistemi Ferroviari

Fatturato consolidato: 217 miliardi di lire (170 nel 1986).

Investimenti: 7 miliardi di lire (6 nel 1986).

Dipendenti: 1485 (1155 nel 1986).

L'attività del Settore nel 1987 ha riguardato sia lo sviluppo delle commesse di materiale rotabile destinato alle Ferrovie dello Stato (in particolare degli ETR 450) sia il proseguimento di commesse per i trasporti urbani. A queste si sono aggiunte nuove acquisizioni, la più significativa delle quali è rappresentata da 13 treni per la nuova linea 3 della metropolitana di Milano. Nel campo dell'alta velocità sono stati costruiti e consegnati i carrelli sia motori che portanti per il nuovo progetto delle F.S. di treno ad alta velocità ETR 500.

Le dimensioni del Gruppo Fiat nel 1987

	FATTURATO (Miliardi di lire)		DIPENDENTI (Numero)		INVESTIMENTI (Miliardi di lire)	
	1987	1986	1987	1986	1987	1986
Automobili	22.142	16.284	129.818	98.976	2.177	2.000
Veicoli Industriali	6.717	5.420	35.902	36.053	338	139
Trattori/M.M.T.	2.323	2.743	14.138	16.236	80	83
Prodotti metallurgici	1.313	1.186	11.369	11.780	121	76
Componenti veicolistici	2.641	4.900	27.902	42.000	200	110
Componenti industriali	1.022		8.158		50	
Lubrificanti	286		618		11	
Mezzi e Sist. produzione	995	784	4.871	4.231	20	22
Ingegneria civile	823	580	4.224	2.397	17	18
Prodotti e Sist. ferr.	217	170	1.485	1.155	7	6
Aviazione	530	613	4.464	4.326	63	46
Telecomunicazioni	649	585	5.366	4.833	46	36
Editoria e Comunicaz.	317	273	1.327	1.317	12	11
Sisa	2.432	—	13.392	—	168	—
Diverse ed elisioni	(4.014)	(3.651)	3.285	6.470	(19)	32
GRUPPO	38.433	29.327	270.370	230.293	2.437	2.879

Interscambio di fatturato tra i settori: ammonta a 4.784 miliardi di lire nel 1987, contro 4.192 miliardi di lire nel 1986. Spese ricerca e innovazione: le spese sostenute a tale riguardo nel 1987 dalle aziende del gruppo Fiat sono ammontate a 1.381 miliardi di lire, completamente spesate in conto economico, contro 931 miliardi di lire del 1986. Bilancia valutaria gruppo Italia: il saldo attivo export-import è stato nel 1987 di 6.324 miliardi di lire, contro 3.414 miliardi di lire del 1986. I dipendenti comprendono 2.378 unità per il 1986 e 2.370 unità per il 1987 in Cassa integrazione speciale.

Aviazione

Fatturato consolidato: 530 miliardi di lire (613 nel 1986).

Investimenti: 63 miliardi di lire (46 nel 1986).

Dipendenti: 4634 (4326 nel 1986).

La Fiat Aviazione S.p.a. ha realizzato un risultato netto positivo di 14,3 miliardi di lire dopo aver effettuato ammortamenti per 66,5 miliardi.

Telecomunicazioni

Fatturato consolidato: 649 miliardi di lire (555 nel 1986).

Investimenti: 44 miliardi di lire (36 nel 1986).

Dipendenti: 5366 (4833 nel 1986).

La Telettra nel 1987 ha ulteriormente incrementato la propria attività malgrado il perdurare di fattori economico-finanziari negativi, quali la debolezza del dollaro e il rallentamento degli investimenti nei Paesi ad economia debole ed instabile. Tali risultati sono stati ottenuti indirizzando le iniziative verso aree geografiche più interessanti per il comparto (Gran Bretagna, Norvegia, Spagna e Usa), ed accentuando il processo di innovazione del catalogo prodotti.

Il risultato economico consolidato è stato positivo per 27 miliardi di lire, dopo aver spesato 27,5 miliardi per ammortamenti e 75,6 miliardi per ricerca e sviluppo.

Editoria e comunicazione

Fatturato consolidato: 317 miliardi di lire (273 nel 1986).

Investimenti: 12 miliardi di lire (11 nel 1986).

Dipendenti: 1327 (1317 nel 1986).

L'editrice La Stampa S.p.a. ha chiuso l'87 con un utile netto di 13,2 miliardi. La Publikompass S.p.a. ha realizzato un fatturato per pubblicità su carta stampata di oltre 168 miliardi con un incremento del 19,1%.

L'Iledi S.p.a., Società Capogettore, ha un utile di 17,1 miliardi di lire.

Sisa Bpd

Fatturato consolidato: 2432 miliardi di lire.

Investimenti: 168 miliardi di lire.

Dipendenti: 13.392.

«Così diventiamo più europei»

QUESTA LA LETTERA DELLA DEUTSCHE BANK

TORINO — Con l'avvocato Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, ha annunciato agli azionisti che la Deutsche Bank è diventata azionista stabile del colosso pale gruppo imprenditoriale privato italiano. «Debbo altresì comunicarvi — ha detto in assemblea — che, così come ho già detto in apertura di seduta della precedente Assemblea degli Azionisti, nei giorni scorsi ho ricevuto dal Presidente della Deutsche Bank, signor Alfred Herrhausen, una comunicazione che, facendo seguito a una precedente dei loro organi consiliari mi informa che: Alla luce dello sviluppo europeo e dell'obiettivo politico di creare un singolo mercato interno entro il 1992, desidereremmo d'ora in poi considerare la nostra partecipazione azionaria nel vostro Gruppo come una partecipazione permanente e manterremo fra le nostre partecipazioni. Noi pensiamo che con questo passo la strategia nella quale la Deutsche Bank assumerà per la prima volta una dimensione europea. Crediamo anche che un legame a lungo termine tra la vostra Società e la nostra Banca rappresenterà un rafforzamento conveniente del nostro impegno verso l'Italia, espresso due anni or sono quando noi acquistammo la Banca d'America e d'Italia in Milano. Nel contesto dello sviluppo europeo, consideriamo l'Italia come un paese particolarmente importante con un mercato finanziario.

Così continua e conclude la lettera di Alfred Herrhausen al presidente Fiat. «Siamo molto lieti, caro signor Agnelli, di averle potuto fornire l'informazione di cui sopra e attendo sviluppi positivi in futuro. Desidereremmo mantenere la collaborazione con la vostra Società in tutte le aree di possibile collaborazione al meglio delle nostre capacità».

Servizi Finanziari e Immobiliari

Nel luglio '87 è stato costituito il Settore Servizi Finanziari e Immobiliari di cui la Fidis S.p.a. e la Società Capogettore. In questa ottica le attività delle società di servizi finanziari operanti in Italia sono state concentrate in Fiatsava della quale la Fidis ha acquisito il controllo con una quota del 60 per cento circa. Complessivamente Fiatsava e le sue società partecipate hanno realizzato nel corso del 1987 un totale di volumi di attività pari a circa 9000 miliardi di lire, con un incremento superiore del 22 per cento rispetto all'esercizio precedente.

E' stata inoltre costituita la **Fiat Credit International Sel**, che ha acquisito il controllo di numerose società di servizi finanziari operanti in Europa. Globalmente i volumi finanziati nel 1987 da tali società sono ammontati ad oltre 9100 miliardi di lire con un incremento del 13 per cento rispetto all'anno precedente. La Fidis ha inoltre acquisito il controllo della **Mito Spa** che in partecipazione paritetica con il gruppo Monte dei Paschi di Siena opera attraverso le società «Prime». Nella gestione dei fondi comuni di investimento il patrimonio gestito dalla **Primegest** ammontava al 31 dicembre 1987 a circa 1000 miliardi di lire, con una quota di mercato del 12 per cento. Nel leasing e nel factoring il volume di attività è stato pari a 2200 miliardi. Nel campo dei servizi immobiliari la società **Attività Immobiliari** registra un utile netto di 11,8 miliardi dopo avere spesato ammortamenti per 17,2 miliardi.

PROBLEMA

La serenità vale una provvigione?

Si è aperta stamane la seconda giornata della conferenza pansovietica

ORA TOCCA AI NEMICI DI GORBACIOV

Comincia il dibattito sulla «rivoluzione» proposta dal segretario del pcus

MOSCA — La 19ª conferenza pansovietica del pcus ha ripreso oggi i lavori alle 10 ritmo nel palazzo dei congressi del Cremlino. Nella seconda giornata, che potrebbe risultare illuminante per valutare le reazioni alla proposta «rivoluzionaria» avanzata ieri, continua il dibattito sul rapporto del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, dedicato all'analisi del congresso nell'attuazione delle decisioni del 27mo congresso e dei compiti per promuovere la perestrojka. Ieri sono intervenuti 7 dei 1991 delegati. Fin dal primo intervento è emerso che la discussione si concentra prevalentemente sulle proposte di riforma istituzionale. L'accademico Leonid Abalkin ha del resto espresso ieri dubbi sul fatto che il primo segretario del partito debba essere anche presidente del soviet dei deputati. La sua preoccupazione riguarda il fatto che «i votanti non avranno scelta tra più candidati e ci sarà un solo candidato per l'elezione del presidente non sarà lo stesso primo segretario».

Il primo a prendere la parola dopo l'intervento di Gorbaciov è stato Vadim Bakatin, primo segretario della regione di Krasnoyarsk (Siberia) che ha sottolineato gli aspetti economici della perestrojka ed in particolare «gli sforzi per superare i metodi amministrativi e di comando provenienti dal centro».

L'intervento più conservatore è stato invece quello di Valery Boldyrev, membro della segreteria del partito di Mosca. La sua è stata un'arringa contro chi sfrutta il processo di democratizzazione per fini demagogici o per una sorta di nazionalismo. «Oggi, nelle condizioni di un pluralismo di vedute socialista, nello sviluppo del movimento di tutto il popolo per il rinnovamento della società, il partito è destinato a svolgere un ruolo d'avanguardia nella perestrojka» ha detto Belyaninov.

Il ministro della sanità, Yevgheni Chazov, si è detto d'accordo nel rivalutare il ruolo dei soviet a tutti i livelli. Il suo intervento è stato tuttavia dedicato prevalentemente ai problemi della sanità in Unione Sovietica che devono essere «risolti da tutta la società». Il ministro ha criticato il sistema di finanziamento centralizzato che crea grossi ostacoli burocratici. Il primo segretario del Kazakhstan, Gennady Kolbin, ha esaltato il processo della perestrojka, affermando che ha aperto nuove prospettive anche nella politica delle nazionalità. Anche lo glasnost ha aperto secondo Kolbin nuove prospettive nella politica delle nazionalità perché ha contribuito a «rettificare certe deformazioni nella vita della società».

Dando notizia dell'apertura dei lavori, che si svolgono a porte chiuse, l'agenzia Tass non fornisce particolari sull'ordine del giorno, limitandosi a riferire che il primo a parlare oggi è stato Georgi Razumovsky, responsabile dell'organizzazione del pcus e presidente della commissione ristretta della conferenza.

Mentre al Cremlino si svolgono i lavori della conferenza, non cessano le polemiche per quanto riguarda la «spinosa questione armena». L'organo del partito comunista dell'Armenia «Kommunist», pubblica una dura requisitoria contro i giornali dell'Azerbaigian e «alcuni giornali centrali», colpevoli di «travisare la verità dei fatti per quanto riguarda la situazione attorno al Nagorni Karabakh». L'articolo, molto duro, è di uno dei giuristi più famosi dell'Armenia, V. Nazaryan, preside della facoltà di legge dell'università di Erevan.

«Negli ultimi tempi — scrive il giurista — sulla stampa locale dell'Azerbaigian e su alcuni giornali centrali sovietici appaiono articoli che presentano un quadro deformato dell'attuale stato di cose e violano in modo grossolano le norme morali». Il giurista accusa questi articoli di «svolgere un ruolo estremamente negativo nel rincrudire le emozioni malsane» e di costituire una delle cause «del riacutizzarsi della tensione intorno al Nagorni Karabakh».

La polemica investe direttamente il quotidiano «Bakinski Rabochi», organo del partito comunista dell'Azerbaigian, il quale ha scritto che la risoluzione del soviet supremo dell'Armenia del 15 giugno a favore dell'unificazione del Nagorni Karabakh «sarebbe contraria alla Costituzione dell'Urss». «Si può dire senza esagerazione che questa risoluzione approvata dal soviet supremo dell'Armenia rappresenta il primo grande atto statale della repubblica che tende a tradurla in pratica l'indirizzo strategico del pcus verso lo sviluppo multilaterale della democrazia socialista e l'approfondimento dell'autogoverno del popolo» scrive Nazaryan.

La decisione dei soviet supremo dell'Armenia «rispecchia il processo di ristrutturazione rivoluzionaria della vita sociale in Unione Sovietica». Il giurista lancia anche dure accuse alle autorità dell'Azerbaigian che «hanno organizzato un processo farsa contro i criminali che hanno partecipato alla strage di Sumgait. Il tentato di presentare il banditismo come atti di teppismo, il cerco di interpretare il "pogrom" come una serie di omicidi compiuti da teppisti» contesta Nazaryan.

COSI' CAMBIERA' IL POTERE IN URSS

Sequestrato in Colombia esperto petrolifero italiano

BOGOTA' — Giacomo Gambini, un ingegnere italiano di 42 anni, è stato rapito ieri dall'Esercito di liberazione nazionale colombiano (Eln), una formazione di estrema sinistra di ideologia castrista. Lo ha reso noto la polizia di Bogotà, precisando che i guerriglieri hanno chiesto alla multinazionale Elf, per cui Gambini lavora, un riscatto di due milioni di dollari (pari a due miliardi e mezzo di lire circa). Il sequestro è avvenuto a Saliana de Tierra, un villaggio nel dipartimento del Sud di Bogotà, nella Colombia fluviale orientale, dove la multinazionale francese sfrutta alcuni pozzi petroliferi che fanno rifornimenti. Gambini è stato prelevato dal suo ufficio e portato sui monti.

Caroline Kennedy è diventata mamma

NEW YORK — Caroline Kennedy-Schlossberg, figlia primogenita del defunto presidente Jhon Fitzgerald Kennedy, assassinato nel 1963 a Dallas, è diventata mamma. Presso il «Cornell Medical center» di New York Caroline, che ha oggi 30 anni, ha dato alla luce una bella bambina cui è stato dato il nome di Rose, in omaggio alla nonna e matriarca della famiglia, oggi quasi ottantenaria. Caroline Kennedy, che poco tempo fa si è laureata in legge alla «Columbia University» ha sposato nel 1986 lo scrittore Edwin Schlossberg.

La Nasa rinvia il lancio Shuttle

NEW YORK — La Nasa ha annunciato che il lancio dello Shuttle in programma per il 22 agosto è stato rinviato ai primi di settembre. E' la quinta volta che l'ente spaziale rinvia il lancio, il 26° di un programma di ricerche virtualmente bloccato da 29 mesi a seguito della tragedia del Challenger. In un tecnico comunicato diramato a Cape Canaveral (Florida), la Nasa si limita a rendere noto il rinvio senza fornire spiegazioni. Secondo voci peraltro non confermate il lancio potrebbe aver luogo il 4 settembre.

Abolito l'unico treno che portava in Albania

BELGRADO — Adducendo motivi di economia, il governo jugoslavo ha annunciato la chiusura dell'unica linea ferroviaria che collegava l'Albania con il resto del mondo. A quanto riferisce l'agenzia ufficiale di informazione jugoslava Tanjug, il mantenimento della linea, utilizzata prevalentemente dagli albanesi per loro operazioni di import-export, viene giudicato improduttivo dalle autorità ferroviarie jugoslave, e il ministero dei Trasporti jugoslavo non ha erogato i fondi necessari a coprire le perdite di esercizio prodotte dal mantenimento della linea. L'apertura della linea ferroviaria da Titograd, in Jugoslavia, a Scutari, in Albania, risale all'agosto 1986: fu il primo collegamento con la rete interna albanese.

INNAMORATI DELLA TERRORISTA

Questa signorina si chiama Kim Hyon Hui. Ha 26 anni. E' una terrorista nordcoreana che ha fatto esplodere un aereo con a bordo 115 passeggeri. Adesso si è pentita e in Corea del Sud è scoppiato per lei un «innamoramento collettivo». «E' così bella — scrivono i lettori maschi ai giornali — sarebbe giusto concederle la grazia»

I «dodici» hanno raggiunto un compromesso sui tassi di inquinamento dei gas di scarico

ACCORDO CEE SU AUTO «PULITA»

LUSSEMBURGO — Sono state necessarie oltre dodici ore di riunione per consentire ai ministri dell'ambiente dei «dodici» riuniti a Lussemburgo di raggiungere, stamane dopo le quattro, un accordo sulle auto «pulite», sulla carburazione, cioè, delle emissioni inquinanti dei gas di scarico delle vetture a benzina fino a 1400 cc. L'accordo è a maggioranza. Danimarca, Olanda e Grecia hanno votato contro, mentre la Germania si è decisa ad approvarlo solo all'ultimo momento. Per entrare in vigore, dunque, occorrerà attendere il parere del Parlamento europeo, e quindi la ratifica formale del consiglio.

Intesa piena, invece, sul problema della riduzione dell'inquinamento dei grandi impianti di combustione. I ministri hanno, inoltre, raggiunto un accordo di principio anche sulla limitazione degli scarichi di biossido di carbonio.

Per quanto riguarda le vetture, queste le tappe sulle quali si è concordato. A partire dal primo ottobre '92 i nuovi modelli di auto dovranno rispettare il limite di emissione inquinante degli scarichi di ciò grammi prova. Tutte le nuove automobili dovranno adeguarsi a tale limite entro i dodici mesi successivi. Per superare una parte delle opposizioni che venivano da quanti ritenevano tale livello troppo permissivo, c'è anche un impegno a discutere, entro la fine del '91, proposte più restrittive. Non è indicato l'obiettivo preciso, si sa, però che la richiesta è di giungere presto a 5 grammi prova.

Accanto all'impegno, senza precisazioni temporali, di andare a norme più restrittive, c'è quello di evitare condizioni fiscali o di qualunque altro tipo di privilegio che favoriscano vetture che già dispongono di impianti che consentono ridotte emissioni di gas di scarico inquinante. Una postilla che stava molto a cuore a quei Paesi (quali Italia, Francia e Gran Bretagna) che sono grandi produttori di vetture di media cilindrata equipaggiate con i sistemi tradizionali. Per i grandi impianti di combustione l'accordo è pieno, resta qualche riserva di pura forma e l'esigenza di mettere a punto tecnicamente i dettagli. Ma l'intesa, che può a ora profilarsi quasi subito, ha dovuto attendere l'ultimo minuto per passare. Alcune delegazioni, infatti, ed in particolare la tedesca, hanno voluto assicurarsi del buon esito del compromesso sull'auto «pulita» prima di dare il loro parere favorevole.

In grandi linee, si prevede di ridurre drasticamente, in tre tappe scalari, tra il '93 ed il 2003 le emissioni di anidride solforosa, e in due più ristrette quelle di ossido di azoto. Una decisione che dovrebbe permettere di avviare a soluzione il problema delle piogge acide. L'intesa prevede anche deroghe temporali per casi particolari, soprattutto per la Spagna.

Sulla limitazione degli scarichi di biossido di litanio è stata registrata un'ampia intesa, anche se si è deciso che sarà il prossimo consiglio ambiente a formalizzarla.

I PROTAGONISTI.

Da sempre il Gruppo Züst Ambrosetti è all'avanguardia nell'utilizzo di strumenti e tecnologie che garantiscono affidabilità e velocità al trasporto delle merci. Da anni Züst Ambrosetti con la sua organizzazione internazionale, le sue moderne infrastrutture, la professionalità dei suoi uomini è pronta a rispondere alle esigenze degli anni 1990.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo.

Filiali: Torino, Milano, Arese Pc, Arluno, Novi, Bologna, Bolzano, Busto A., Cinisello-ed Uniti, Como, Firenze, Genova, Gozzano, Livorno, Modena, Roma, Saronno, Venezia, Vicenza, Voghenza, Villastellone, Hong Kong, Dordrecht, Londra, Lyon, Marsiglia, New York N.Y., Porto, Oslo, Singapore. Corrispondenti in tutto il mondo.

LONDRA, MONET VENDUTO ALL'ASTA PER 32 MILIARDI

LONDRA — Un quadro del pittore Claude Monet dal titolo «Nel prato» è stato venduto ieri sera a Londra alla casa d'aste Sotheby's per 14,3 milioni di sterline (32 miliardi di lire circa), un prezzo record per un'opera di questo artista. Ne ha dato notizia un portavoce di Sotheby's. Il dipinto del maestro impressionista francese, datato 1876, raffigura la moglie dell'artista Camilla in un prato ed è il più importante tra quelli messi in vendita negli ultimi venti anni.

Secondo il portavoce di Sotheby's, la somma pagata per questa opera costituisce anche un prezzo record per un quadro impressionista, collocando «Nel prato» al terzo posto assoluto fra i quadri più cari mai venduti nel corso di un'asta. L'acquirente è rimasto anonimo.

Con l'industrializzazione diventa sempre più grave il problema ecologico

RIVOLTA CONTADINA ANTI-INQUINAMENTO SCONTRI CON LA POLIZIA, TRE MORTI IN CINA

PECHINO — Un migliaio di contadini, inviperiti per l'inquinamento dell'acqua irrigua da parte di una raffineria, hanno inscenato una manifestazione alla periferia di Pechino che è stata dispersa dalla polizia.

La manifestazione, a quanto ha riferito un portavoce della municipalità di Pechino, si è svolta nove giorni fa nel distretto di Fangshan, una cinquantina di chilometri a Ovest della capitale. Il portavoce ha detto che essa si è risolta pacificamente, ma alcuni cronisti occidentali hanno riferito, citando testimoni oculari, di almeno tre morti durante un violento scontro tra i manifestanti e alcuni agenti inviati sul posto.

La rivolta è scoppiata quando le autorità si sono rifiutate di sospendere l'erogazione dell'acqua irrigua da un laghetto artificiale, nel quale una raffineria aveva riversato grosse quantità di rifiuti tossici. I contadini hanno allora «occupato» la diga posta a controllo del bacino, chiudendo a forza il deflusso dell'acqua. La polizia, ha spiegato il portavoce, è intervenuta per evitare che l'innalzamento del livello dell'acqua indebolisse la diga.

Si tratta del quarto caso di rivolta contadina di cui si venga a conoscenza nel giro di poco più di un mese. Nei casi precedenti si è però sempre trattato di ribellioni contro funzionari corrotti o ingiusti, mentre è la prima volta che la rabbia contadina si è indirizzata contro il grave inquinamento di cui soffre la capitale ed i suoi dintorni.

Gli episodi di inquinamento si fanno però sempre più estesi e gravi. Il più clamoroso è probabilmente quello avvenuto nella tarda primavera scorsa quando un tratto del Fiume Giallo è stato inquinato per alcuni giorni da acque tossiche fuoriuscite da un bacino di depurazione di una miniera di molibdeno nella regione dello Shaanxi, nella Cina occidentale.

Una chiusa del bacino della miniera di molibdeno presso Jindulcheng ha ceduto e le acque di lavaggio si sono riversate nei fiumi Yiluo e Luohe, affluenti del Fiume Giallo, il secondo fiume della Cina. L'alluvione seguita alla fuoriuscita delle acque ha sommerso due villaggi, provocando due morti mentre 40 mila sono stati i sinistrati.

Secondo un funzionario dell'ufficio per l'ambiente di Zhengzhou nello Henan, nessuna persona è rimasta avvelenata, ma grandi quantità di pesci sono morti nelle acque del fiume Luohe.